

Biblioteca di Area
GRARIA

ANNUARIO
DELLA
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI
NAPOLI

ANNO SCOLASTICO
1886-87



NAPOLI
R. TIPOGRAFIA COMM. FRANCESCO GIANNINI & FIGLI
Cisterna dell' Olio, 2 a 7

1887.

Biblioteca di Area
GRARIA

INAUGURAZIONE DELL' ANNO ACCADEMICO 1886 - 87

PAROLE

del Rettore Prof. SALVATORE TRINCHESE

Signore e Signori

L'anno accademico or ora decorso, fu una rapida vicenda di tristi avvenimenti e di lieti, che io ricorderò in questa solenne circostanza, giusta la consuetudine.

Comincio dagli avvenimenti tristi. Morì, a trent'anni, il prof. Ettore Caporali, matematico insigne, il cui genio, affermatosi appena, scomparve, lasciando un'orma luminosa nella storia della scienza.

Morirono pure: l'eminente giureconsulto Nicola Alianelli, professore onorario, e i liberi docenti Mariano Campagna, Alessandro Veralli, Emmanuele Napoletano, i quali, sia coll'insegnamento sia colle opere, accrebbero il lustro del nostro Ateneo.

Così la memoria dei poveri morti sia benedetta! Gli avvenimenti lieti furono: la vittoria riportata da alcuni giovani e valorosi scienziati nei concorsi per le cattedre vacanti, e la gara nobilissima delle provincie continentali del Mezzogiorno nel provvedere all'incremento di questa Università.

Vinsero nei concorsi e verranno quanto prima ad insegnare tra noi i professori: Alfredo Capelli della facoltà di matematica, Alessandro Chiappelli della facoltà di filosofia e lettere, Francesco Scaduto della facoltà di giurisprudenza, Carlo de Stefani della facoltà di scienze naturali. Il merito incontestato delle loro opere e la loro giovinezza, ci sono pegno sicuro della forza viva che essi apporteranno al nostro Ateneo.

Mentre i maggiori istituti d'istruzione superiore d'Europa rinnovavano la suppellettile scientifica e gli edifizî loro per adattarli ai nuovi bisogni dell'insegnamento, le provincie continentali del Mezzogiorno vollero che la loro Università facesse altrettanto, dichiarandosi pronte a qualunque sacrificio per renderla degna della nuova Italia. A tal fine il Consiglio comunale di questa città votò lire 500,000; il Consiglio provinciale di Napoli, lire 600,000; il Consiglio provinciale di Caserta, lire 150,000; il Consiglio provinciale di Basilicata, lire 100,000; quello di Avellino, lire 80,000; quello di Benevento, lire 50,000;

quello di Bari, lire 125,000; il Consiglio generale del Banco di Napoli, lire 200,000. Altre somme saranno votate quanto prima dai consigli provinciali degli Abruzzi, delle Calabrie, di Salerno, di Campobasso, di Foggia, di Lecce; poichè queste nobili provincie desiderano, come le altre, che i loro figli ricevano un'istruzione superiore completa in questa Università, dove rifulsero il genio dei loro grandi uomini, dove furono allevati tanti loro illustri cittadini che sono oggi decoro degli Atenei, della Magistratura, del Parlamento, del Consiglio della Corona.

Considerando le infelici condizioni economiche di queste provincie, comprenderemo la grandezza del sacrificio che esse hanno compiuto per la scienza. La provincia di Bari ha specialmente destato l'universale ammirazione, mostrandosi tanto generosa, non ostante lo squilibrio economico sofferto per la recente epidemia colerica.

Il governo nazionale, pur continuando i formidabili apprestamenti di guerra affinchè l'Italia sia non solo rispettata ma temuta, concorrerà largamente al rinnovamento della nostra Università; imperocchè esso deve pensare che soltanto per virtù della scuola si renderà veramente intangibile la conquista di Roma.

La grande Università deve uscire da questo angusto e cadente edificio dove il dispotismo la rinchiuse per soffocarla, ed accamparsi maestosa

in uno dei nuovi quartieri della città, nella luce piena del nostro bel sole, in mezzo al verde che ricreerà il nostro sguardo, nell'aria pura che ossigenerà il nostro sangue. In un ambiente siffatto, l'ingegno dei meridionali si svolgerà libero e vigoroso, apportando un nuovo e largo contributo di potenza alla patria italiana.

In nome del Re dichiaro aperto l'anno accademico 1886-87 e invito il chiarissimo prof. Arnaldo Cantani a leggere il discorso inaugurale.

Biblioteca di Area
GRARIA

LA INFEZIONE

DISCORSO INAUGURALE

DEL

Comm. Prof. ARNALDO CANTANI

Direttore di Clinica Medica

Signori,

Onorato dai miei colleghi del non lieve incarico d'inaugurare quest'anno il corso degli studii nella nostra alma madre, l'antica Università di Napoli, io era parecchio in dubbio sulla scelta dell'argomento. Come cultore di una delle più interessanti fra le scienze naturali, quale si è certamente la Medicina, io non voleva uscire dalla cerchia assegnatami dalla mia posizione ufficiale: ma parlando non soltanto a naturalisti e medici, pensai di scegliere un tema, che potesse conciliare l'interesse degli uni con quello degli altri: ed ho scelto il tema dell'*Infezione*, che dopo le ultime scoperte è il vero argomento del giorno.

I.

Oggi il mondo dei minimi non occupa soltanto i gabinetti ed i laboratori degli scienziati ma si è imposto alla attenzione di tutti gli strati della società.

I microbii vivono a spese di materie organiche, decomponendole chimicamente per necessità della propria vita: una materia organica, preservata dai microbii, resta inal-

terata, resistendo al tempo, come dimostrano le conserve alimentari in recipienti chiusi, sterilizzati coll'elevato calore.

Molte industrie sono possibili soltanto grazie all'azione di dati microbii, senza i quali non beberemmo nè vino nè birra, non avremmo aceto, non mangeremmo del pane cresciuto nè del formaggio saporito. Secondo la natura ed i bisogni di vita dei diversi *microbii fermenti*, e secondo la qualità della materia organica, che serve loro di terreno nutriente, noi possiamo, mediante la sorveglianza ed il buon regolamento dei processi di fermentazione, fornire al commercio i più svariati e più importanti prodotti d'industria, ed aumentare le ricchezze della nazione.

Senza altri microbii la terra non produrrebbe nè grani nè frutta, anzi mancherebbe ogni vegetazione superiore, e quindi anche la base d'ogni vita animale. Ai *microbii saprofiti* sono dovute le decomposizioni putride, il disfacimento chimico delle materie organiche, processi bensì distruttivi da un canto, ma dall'altro corrispondenti all'alto scopo della natura, di fornire materiale nutrimento ad altri esseri: *ex morte vita*. Sono questi microbii, che preparano, elaborano il concime organico alle piante, che prendono parte attivissima alla nitrificazione nelle nitriere naturali, mentre altri microbii dello stesso gruppo, decomponendo i nitrati, costituiscono una sorgente inesauribile d'azoto per la vita delle piante; in un suolo privo di microbii viventi nessun seme germoglia; terra senza batterii non è più la *magna parens* d'ogni vita.

E di fronte a questi microrganismi utilissimi, anzi necessari alla vita intera che si svolge sul nostro pianeta, vi hanno i *microbii parassiti*, che attaccano i tessuti viventi degli organismi e producono con ciò le malattie delle piante e degli animali, i così detti *microbii patogeni*, gli autori di tutte le infezioni.

Così i microbii, minime cause di massimi effetti, sono uno dei più importanti denti del tempo, i più potenti fattori delle continue trasformazioni della materia, e questa loro azione chimica dà loro un'importanza, che finora non è stata abbastanza valutata nella considerazione del circolo della vita.

II.

Che cosa è l'infezione?

L'infezione è l'entrata d'un microbio patogeno, ossia virus, nell'organismo con esplicazione della sua influenza parasitaria sul medesimo.

Il virus può provenire dall'esterno, dalla terra e dall'acqua, anche per mezzo dell'aria, e può, moltiplicandosi nell'organismo, provocare una malattia, senza però comunicarsi ad altri individui, e nemmeno al terreno del paese, in cui l'ammalato vive. Ed allora si parla di *miasmi*, produttori di malattie endemiche, di cui l'esempio più notorio è la malaria.

Il virus può inoltre provenire bensì dall'esterno, ma può, moltiplicatosi nell'organismo infetto e rieliminato colle escrezioni, attecchire, poste le condizioni favorevoli, anche in terreni di località prima immuni, e può moltiplicarvisi in modo, da infettare paesi interi e da far ammalare quindi gli altri abitanti. E questi virus, che dall'ammalato passano al paese, e dalla terra o dalle acque ritornano ad altri organismi sani, si chiamano *miasmoidi*, e ne abbiamo esempi nell'ileotifo, nella disenteria, nel colera: malattie coi germi delle quali un solo ammalato può infettare una regione intera, e stabilire una estesa epidemia.

Il virus può finalmente comunicarsi direttamente da un organismo all'altro, senza attraversare prima la terra; ed allora si chiama *contagio*. Vi sono dei contagi che pos-

sono attecchire e moltiplicarsi anche fuori dell'organismo, nel terreno di un paese, e diffondersi quindi anche in forma miasmatica, come fa il dermatifo colle sue epidemie primaverili dopo la latenza invernale, e come fa anzitutto la difteria, sempre favorita dall'umidità delle campagne: e questi si dicono *contagi miasmoidi*. E vi sono altri contagi che non si trasmettono se non da individuo ad individuo, direttamente, come il virus sifilitico, od anche per mezzo dei vestiti ed utensili adoprati dall'ammalato, come avviene nella peste: e questi si dicono *contagi puri*.

Per lungo volgere di secoli predominava la dottrina, che le malattie infettive fossero sostenute da qualche cosa di velenoso nell'aria, che, penetrato nell'organismo, guastasse primariamente il sangue, e per mezzo di questa discrasia sanguigna provocasse in secondo luogo le alterazioni rispettive nelle diverse mucose, sulla pelle, nella milza, nei reni, nel cervello e così via. I processi morbosi sulla pelle erano anzi i luoghi, ai quali fortunatamente tendevano gli umori maligni per uscire, e là dove non volevano farlo volontariamente, si cercava di cacciarneli con bagni irritanti, fregagioni, senapismi, vescicanti, fongiculi..., ed altri simili parafulmini dell'umorismo medico. Sede e focolajo dell'infezione era il sangue, ed il virus infettante era ora un veleno che direttamente attossicava il sangue, ora un fermento, che, capitato nel sangue, induceva in questo medesimo una decomposizione somigliante presso a poco a quella che il lievito produce nel mosto, e mediante la quale si moltiplicava il fermento, il veleno, il contagio. Notisi, che allora nemmeno i fermenti si credevano esseri organizzati.

Ma fin dai tempi più remoti sorgeva ogni tanto una voce nel deserto, che timidamente esprimeva il dubbio, poter essere prodotte le malattie da minimi organismi; fin

dai tempi di VARRONE si cominciò ad ammettere questa possibilità, ed anche FRACASTORO accenna a questa credenza.

Nel 1840 il grande patologo Henle precisò per il primo bene la teoria vitalistica del virus, e la sostenne con validi argomenti, tanto più che poteva appoggiarla sulla scoperta allora avvenuta del *Sarcoptes hominis* della scabbia e dell'*Achorion Schoenleinii* della tigna favosa. Nel 1853, dopo scoperta la *Trichina spiralis*, causa della trichiniasi, HENLE si pronunciò anche con maggiore convinzione per la dipendenza di tutte le malattie infettive dalla penetrazione nell'organismo di minimi esseri animati. E non gli mancarono gli alleati: nel 1841 VON GIELT, nel 1849 PARKES nel 1854 PACINI e CADET ammettevano, in occasione delle epidemie coleriche, dei microbii come causa del colera. Ma siccome nessuno era riuscito a dare le prove irrefragabili della verità di questa opinione, la medesima non rimase che un' ipotesi che attraeva, seduceva, ma non convinceva nessuno.

Nel 1860 PASTEUR, colle sue stupende ricerche sulle fermentazioni, che sole gli assicurerebbero un posto glorioso nel tempio della scienza, dimostrò la loro dipendenza dalla presenza di microrganismi viventi, vincendo così contro un titano della chimica, quale si fu LIEBIG, e riconobbe indubbiamente, che il fermento è un microbio, diverso per le diverse materie fermentanti... e con ciò un gran passo nella microbiologia era dato. Nel 1863 DAVAINÉ assicurò il bacillo dell'antrace, già veduto da RAYER. Ma con tuttociò ancora nel 1870 una prolusione *mia* sulla infezione, che si spinse fino a dimostrare, che il fatto primario nelle infezioni era l' affezione della località, che al microrganismo penetrato da fuori servi di porta d'ingresso, e che la famosa discrasia del sangue non era che un fatto consecutivo all'infezione locale, trovò pochi, per

non dire nessun credente, e gli anatomo-patologi la condannarono addirittura come una visione poetica.

Intanto da quell'anno in poi si seguivano le ricerche di FERDINAND COHN, di BILLROTH, di RECKLINGHAUSEN, di KLEBS, ed assieme agli studii successivi di PASTEUR spargevano sempre maggior luce sull'argomento. Finalmente nel 1876 la memorabile scoperta del bacillo della tubercolosi per KOCH, colla dimostrazione, che l'innesco di questo bacillo nella congiuntiva del coniglio riproduceva la tubercolosi, troncò ogni dubbio, e fornì la prova positiva, che i virus sono esseri organizzati. E da allora in poi si moltiplicarono le scoperte di altri batterii patogeni, e perfino morbi, che per secoli e secoli la *vox populi vox Dei* attribuiva a tutt'altro che ad un'infezione, come per es. la pneumonite, la pleurite, il reumatismo articolare acuto, la erisipela, la meningite, molti catarri: si riconobbero dovuti a batterii specifici. E così vennero ad allargarsi con veramente meravigliosa rapidità, in questi ultimi anni, le basi di questo nuovo ramo dello scibile, che è la *batteriologia medica*, scienza al cui parto precedettero lunghissime e stentatissime doglie, ma che, appena nata, si rivelò una creatura robustissima, piena di vitalità e di forza propria, promettente di crescere, e di trasformare *ab inis fundamentis* non soltanto la medicina.

Oggi veramente bisogna meravigliarsi, che fra tanti dotti medici dei secoli passati, che si seguivano, ci sia stata tanta noncuranza delle leggi fondamentali della natura, che la infezione si poteva ritenere un semplice avvelenamento chimico; e bisogna meravigliarsi anche di più, se oggi ancora taluni macrobii della scienza, che non vogliono considerare la medicina come una scienza naturale, si ostinano a non credere alla dipendenza dell'infezione da microbii viventi. E pure la *riproduzione e moltiplicazione* dell'agente morboso nell'ammalato, la *trasmissione* di

questo agente ad un altro individuo sano o ad un paese intero, a centinaia e migliaia di persone, e finalmente la *incubazione*, tempo necessario perchè il germe introdotto possa arrivare a moltiplicarsi tanto, da invadere lo organismo intero, e da provocare la violenta eruzione della malattia: sono tre fatti che soli stabiliscono una differenza enorme e sostanziale tra infezione ed avvelenamento. Chi ha mai visto qualche cosa di simile in una sola delle tante intossicazioni chimiche da veleni minerali o vegetali od animali? Chi, osservando sull'uomo o sull'animale un avvelenamento per cantaridi, morfina, stricnina, acido cianidrico, arsenico, mercurio, piombo, e così via, ha mai potuto scoprire nei sinomi e nel decorso la minima analogia con quelli di una qualsiasi infezione? Chi potrebbe solamente concepire l'idea che un avvelenato da atropina potesse riprodurre, moltiplicare questa atropina in sé, e contagiarne un altro? La riproduzione e moltiplicazione è l'attributo più caratteristico dell'essere organizzato, dell'organismo vivente: ogni figlio premette un padre.

Ciò non esclude, che l'infezione possa avere per effetto secondario anche un avvelenamento: anzi, in molte infezioni abbiamo veramente la *primaria infezione microbica*, dovuta all'attecchimento nell'organismo di un batterio patogeno, seguita da una *secondaria intossicazione chimica*, dovuta ai veleni prodotti o segregati dai batterii. La prima è un fatto biologico, la seconda un fatto chimico: quello che si trasmette, che contagia, è sempre il batterio, è sempre l'essere vivente.

III.

Che cosa sono i microbii, i batterii dei naturalisti?

Sono minimi organismi parassitari, somiglianti sotto moltissimi punti di vista ai funghi macroscopici, salvo alcuni

pochi, che per il loro contenuto di clorofilla e per il modo di comportarsi verso l'acido carbonico dell'aria, che essi elaborano, s'avvicinano piuttosto alle minime alghe. Sono piccolissime cellule semplici, larghe di solito un micromillimetro, lunghe due-quattro, fornite di movimenti rotatorii od oscillatorii. Consistono di protoplasma e di una tenera membrana cellulare, e crescono come tutte le cellule, e si moltiplicano dividendosi per scissione, e per produzione di spore, le quali ultime sogliono essere più resistenti dei batterii stessi.

Secondo la forma, si distinguono i *cocchi*, che sono rotondi e possono essere micrococchi e macrococchi ed anche diplococchi e streptococchi; i *bacilli*, che sono bastoncini cilindrici, lunghi o corti; gli *spirilli*, che hanno la forma di spire. Le diverse forme si uniscono ora linearmente a mo' di filamenti, come la *Leptothrix*, ora in superficie, come il *Bacterium merismopoedioides*, ora in cubi, come la nota *Sarcina ventriculi*; ed ora formano gruppi, così dette *zoogloe*, fortemente unite anche nei liquidi, o disgregantisi nell'ambiente liquido.

Dei microbii si trovano *dappertutto*, nell'aria, nell'acqua, nella terra, negli organismi viventi, nelle sostanze organiche morte. Vegetano dovunque vi sia materia organica da trasformarsi. Il suolo, questo grande deposito di materiale nutrizio delle piante, ne è soprattutto ricco; l'acqua dolce, e perfino l'acqua di mare, quanto più vicino alle rive, tanto più di microbii abbonda; ed anche l'aria ne contiene, in ispecie nei suoi strati inferiori. Quanto più invece ci allontaniamo dalla terra, tanto più rari diventano anche i batterii: nel mezzo dei grandi laghi d'acqua, dolcemente corrente, e nell'alto mare sono scarsissimi, e nell'aria al di sopra delle vette nevose di altissime montagne, come nell'aria in mezzo all'oceano, sono ridotti ad un minimum. Le correnti d'aria possono trasportare certi microbii vivi

anche per grandi distanze; altri non vengono facilmente sollevati dal suolo, e se pure vengono, assieme al pulviscolo nascente dal detrito meccanico delle sostanze organiche, od ai vapori emananti dalla terra, si conservano vivi solo negli strati inferiori, come per es. quelli della malaria. Le cavità organiche accessibili all'aria od agli alimenti contengono anche normalmente dei microbii innocui come la bocca, il naso, i bronchi, e soprattutto l'intestino, che è una grande serra per molti di essi,—e sono pure la porta sempre aperta per la maggior parte dei microbii patogeni.

È meravigliosa la grande *resistenza vitale* di moltissimi microbii. Molti di essi il più gran freddo non uccide, e perfino l'acqua bollente, non troppo a lungo al loro contatto, risparmia la vita, se non dei batterii vegetanti, almeno delle spore di molti di essi. Contro molti lo stesso tempo pare impotente; e questa resistenza ha tratto in errore grandi e piccoli scienziati, facendo loro credere alla generazione spontanea dei batterii. Perfino i veleni chimici, che riescono ad uccidere i microbii, lo fanno di solito in tale concentrazione, quale non sarebbe tollerata da nessun organismo superiore, vegetale od animale che sia.

Fortunatamente però vi ha uno strano contrasto fra questa tenacità di vita dei batterii e le *grandi esigenze della loro attività vegetativa*. Se è difficile uccidere un microbio, non è nemmeno facile farlo prosperare. Come il seme d'un albero che cade su terra sterile, su sassi o su arena, non germoglia, così i batterii e le loro spore non si moltiplicano, se non trovano riunite tutte le condizioni favorevoli all'esplicazione della loro vita latente. E qui ogni specie ha delle pretensioni speciali: limiti di temperatura più o meno ristretti, ma variatissimi per le diverse specie, gradi d'umidità diversi, diversa pressione

atmosfera, reazione neutra o debolmente alcalina o debolmente acida, presenza od esclusione dell'ossigeno libero.... e soprattutto un terreno particolare rispondente ai bisogni d'alimentazione, agli appetiti più raffinati della specie. Vi sono alcuni batterii cosmopoliti, che hanno in generale pretensioni più modeste: ma non di meno ogni sostanza organica può alimentare soltanto certe specie di microbii, ed ogni microbio può prosperare soltanto in alcune determinate sostanze organiche, cosa che i batterii hanno comune con tutti i funghi. Come il fungo del pioppo non cresce sul pino, e quello della foresta non vegeta sui pascoli soleggiati, così il bacillo della tubercolosi non vegeta nel brodo peptonizzato, e mentre con tanta facilità alligna negli animali erbivori, dal coniglio al bue, e sovente s'annida anche nell'uomo, è poi difficilissimo che attecchisca nei carnivori, come nel cane e nel gatto.

Questa limitazione delle condizioni di prosperità dei batterii è la causa, per cui non solo non tutti attecchiscono dovunque, ma sovente non si sviluppano nemmeno nel terreno più propizio alla loro alimentazione. Questa circostanza, che per tante industrie richiede la maggiore attenzione, perchè si stabilisca tutto il complesso delle condizioni favorevoli all'azione d'un fermento, è di speciale ed immensa importanza riguardo ai microbii patogeni, e costituisce una vera fortuna per tutti gli esseri superiori, e soprattutto per l'uomo, se si considera, che di certi batterii virulenti un solo individuo può entro sole ventiquattro ore moltiplicarsi fino a milioni d'individui, bastanti non solo ad uccidere l'ospite, ma ad infettare, diffondendosi, anche paesi interi. Così si comprende, che circostanze apparentemente insignificanti possono tenere in isacco le epidemie più diffuse, e che certe infezioni non attecchiscono, in certe epoche, in date località, mentre prendono stanza in altri luoghi, e diventano un vero flagello per le

popolazioni, e mentre in altre epoche desolano anche quei siti che prima avevano risparmiati. Così si spiega anche, perchè di tanti uomini viventi in mezzo ad un'epidemia che fa strage, la maggior parte rimane illesa o viene solo leggermente toccata, mentre in un'altra ricorrenza epidemica i risparmiati di prima soccombono.

IV.

I concetti dell'immunità e della *disposizione* di una *località* o di un *individuo* non hanno oggi più tutto quel mistero profondo, che prima li annebbiava. La luce non ancora è fatta piena sui particolari delle condizioni, che determinano la immunità e la disposizione: ma, conoscendo i microbii, comprendiamo anche parecchie di queste condizioni.

Anzitutto, perchè un paese subisca un'epidemia e perchè un individuo ne venga colpito, ci vuole l'*importazione nel paese*, e l'*introduzione nell'individuo* di quel determinato batterio, che produce quel dato morbo.

Ma anche importato un batterio patogeno, per esempio quello del colera, in un paese, la *epidemia* non si sviluppa, se il terreno di quel paese non si presta alla sua moltiplicazione nel suolo, o se i rapporti fra terra ed acqua potabile non favoriscono, per l'inquinamento di questa, l'introduzione del bacillo nell'uomo. Ed il terreno si può non prestare all'attecchimento del bacillo sia per la natura chimica delle sostanze organiche disfatte che contiene, sia per la sua asciuttezza, e sia anche per la predominazione in quel sito di altri microbii, capaci nella lotta per l'esistenza di non lasciar attecchire od almeno non prosperare ed eccessivamente moltiplicarsi il nuovo intruso.

Vediamo anche nelle colture dei nostri laboratorii, che certi batterii crescono abbastanza bene insieme e rendono qualunque coltura impura, ma spesso là dove un microrganismo ha cominciato a svilupparsi, esso impedisce agli altri di vegetare, impadronendosi tutto della preda che ha invasa, come l'ortica in un'ajuola trascurata può soffocare tutti i fiori piantati dal negligente giardiniere. E questo può avvenire per la maggiore attività vegetativa d'un batterio, che non lascia vivere l'altro, consumando egli stesso tutto l'alimento che dovrebbe nutrire anche il compagno: sono vere lotte per l'esistenza fra i microrganismi, dove la specie più forte e più invadente affama ed uccide per inanizione l'altra più debole. Ciò avviene ancora per le alterazioni che un microbio produce nella composizione chimica della sostanza organica invasa, e che possono costituire una condizione ostile alla vegetazione dell'altro microbio, come per es. la reazione troppo alcalina o troppo acida, che permetta al primo microbio di vegetare ancora, mentre arresta il secondo. E ciò può avvenire anche per un accumulo dei prodotti del proprio ricambio dei microrganismi, che può agire, per così dire, velenosamente su altri. Finalmente il cambiamento della composizione chimica, indotto da un microrganismo nel proprio substrato di vegetazione, finisce col non permettere ad esso medesimo di continuare a moltiplicarvisi, mentre il terreno resta preparato con ciò all'invasione di un'altra specie di batterio: come il *Cryptococcus cerevisiae*, dopo aver prodotto troppo alcool, muore nel mosto stesso, che ha fatto fermentare, per lasciar libero e ben disposto il campo al suo felice successore, il *Mycoderma aceti*.

È in questi modi, che una località può conservarsi immune da un'epidemia, come può essere flagellata contemporaneamente da più malattie epidemiche; è così che una

epidemia esistente può poco a poco esaurirsi fino all'estinzione, e che di un'epidemia finita un'altra può ereditare la successione.

Dominando un'epidemia, coloro che si trovano nel perimetro dell'infezione sono certamente esposti al pericolo di essere aggrediti da uno di questi piccoli esseri, contro le cui insidie nessuno dei nostri sensi ci avverte. Possiamo inspirarlo coll'aria, deglutirlo coi nostri cibi, coll'acqua che spegne la nostra sete; può da una mosca essere posato sulla nostra pelle o sui nostri alimenti, ce lo può comunicare un letto d'albergo, una stretta di mano amica, un bacio di cara persona: siamo come i soldati in battaglia sotto la pioggia di palle del fuoco nemico, e chi è colpito, è ferito. Siccome certamente non è necessario, che tutti coloro che vivono in un paese infetto, introducano anche il batterio infettante, una parte della disposizione ed immunità individuale è già rappresentata dalla *sorte*, dall'essere o non essere colpiti.

Ma nemmeno tutti i colpiti devono necessariamente risentire la funesta potenza del microbio nemico. Come una placca di metallo può salvare da una palla, così la *resistenza individuale* può opporsi alla forza deleteria d'un batterio.

Vi sono epidemie, nelle quali i microbii specifici infestano tutto il paese in modo, da rendere poco probabile che uno possa sottrarsi al loro agguato, e vi sono pure microbii perniciosi, che, senza costituire epidemie nel solito senso della parola, ci circondano continuamente colle loro insidie, da non poterne l'una o l'altra volta schivare l'incontro. Consideriamo per es. il bacillo del colera, che, penetrato nell'acqua potabile d'una casa, fa ammalare molti abitanti della medesima, l'uno dopo l'altro, ma che certamente è stato inghiottito da altri che poterono resistergli, ed è stato perfino, per esperimenti del tutto inconcluden-

ti, mangiato apposta e senza nocumento da ingenui sperimentatori. Consideriamo anche il bacillo della tubercolosi, che in tutte le città si trova, in seguito all'essiccamento degli sputi tubercolari, nella polvere delle strade sollevata dal vento, che si può incontrare nelle chiese, nelle scuole, nei teatri, nelle trattorie, in ogni vagone di ferrovia, che così spesso esiste nel latte e nella carne delle vacche e delle capre, e così via, e la cui maniera di diffondersi, ci costringe a meravigliarci, che ci sono ancora, specialmente nelle città, degli uomini risparmiati dalla tubercolosi.

Non è che fortuna, se l'uomo insidiato ed aggredito dal microbio patogeno, non gli presta tutto quel complesso di condizioni favorevoli, che sarebbe richiesto per farne vittima del medesimo. Il bacillo-virgola del colera, per es. può venire e certamente viene ucciso e digerito nello stomaco, purchè questo segreghi un energico succo gastrico; e l'uomo può non ammalare, anche mangiandosi apposta intere colonie di bacilli colerici, purchè nessuno di questi raggiunga vivo l'intestino, nel di cui contenuto alcalino troverebbe le condizioni propizie al suo sviluppo. Ugualmente il bacillo della tubercolosi può, anche dopo introdotto colla respirazione nei polmoni, essere di nuovo eliminato col movimento degli epiteli vibratili e col secreto dei bronchi, purchè non trovi in quei polmoni il terreno favorevole al suo attecchimento.

Mentre non è raro che due epidemie dominino insieme in un paese, è invece raro, che lo stesso infermo sia contemporaneamente preda a due infezioni; ma spesso, dopo superata una, diventa vittima di un'altra: il batterio vinto ha potuto infrangere la resistenza dell'organismo contro un altro batterio, od ha potuto addirittura preparare il terreno per il suo più fortunato successore. Così un'infezione malarica sopita può risvegliarsi durante un'infezione per pneumococchi: così la tubercolosi succede volentieri al mor-

billo ed alla pertosse, e la setticemia al vajuolo ed all'antrace. Spesso anche una infezione sopprime l'altra, od almeno ne arresta temporaneamente lo sviluppo, così durante l'ileotifo tace la sifilide e talvolta non si sviluppa più dopo.

Noi non conosciamo ancora tutti i particolari, che costituiscono l'immunità o la disposizione di un individuo; ma certamente sarebbe molto maggiore il numero delle malattie infettive, se tutti i batterii potessero vivere, senza ossigeno libero e prosperare alla temperatura del corpo umano, fra i 37 ed i 38 gradi...., come sarebbe maggiore il numero degli ammalati, se spesso non si opponessero condizioni meccaniche alla penetrazione dei batterii nei tessuti di un individuo, e se certe variazioni microchimiche, che sfuggono finora a tutte le ricerche, e che pure avvengono nei nostri umori, nei nostri tessuti, non bastassero a respingere un batterio nocivo. L'immunità acquistata contro la ripetizione di certe malattie infettive coll'averle una volta superate, è dovuta probabilmente ad alterazioni microchimiche finora invalutabili.

In ogni modo, come la disposizione d'una località a far attecchire e moltiplicarsi nella terra o nelle acque un microbio patogeno, dà luogo all'insorgere epidemico d'una malattia, così la disposizione dell'individuo a far attecchire e moltiplicare nel proprio organismo questo microbio, è causa dell'infezione individuale.

V.

I diversi microbii patogeni, come vengono comunicati all'organismo da diversi veicoli, in ispecie dall'aria, dall'acqua, dagli alimenti, così entrano nel medesimo anche per diverse vie.

In quasi tutti i morbi d'infezione si può constatare la *porta d'ingresso* del batterio; e l'*affezione di una superficie* che sta più o meno in diretto rapporto col mondo esterno, costituisce la *malattia locale primitiva*, che anche nei morbi, in cui si trova infetto il sangue, *precede all'infezione generale*, contrariamente a quanto per molti secoli si credeva.

In alcune infezioni una *lesione della pelle*, una ferita, una piaga, serve di porta d'invasione, come nell'infezione sifilitica, in quella settica, nell'antrace, ed in altre ancora, contro le quali l'epidermide intatta giova come scudo di difesa. In molte altre una *mucosa* accoglie ed intercetta il batterio patogeno, mentre esso s'introduce nell'organismo per mezzo della *respirazione* o della *deglutizione*. Nel morbillo per es. ammalano per prime le congiuntive e le mucose delle nari e dei bronchi, e sono anche sede del processo specifico e della riproduzione del contagio, e da esse poi l'infezione viene trasmessa al sangue, e per esso in ispecie alla pelle. Nella scarlatina e nella difteria la porta d'ingresso del virus sono le fauci, nel vajuolo, oltre la pelle, ancora le fauci e la mucosa respiratoria, nella pertosse la laringe ed i bronchi, nell'ileotifo, nella disenteria e nel colera i vari tratti della mucosa intestinale.

In queste località il batterio introdotto resta dapprima *latente*, perchè ha bisogno di un certo tempo per moltiplicarsi tanto, da far sentire la sua presenza all'organismo. Può anche non riuscire a moltiplicarsi, se trova sfavorevoli le condizioni della località: ma se le trova propizie, esso comincia qui il lavoro specifico della sua attività vegetativa, e determina con ciò lo *stadio dell'incubazione*, il periodo di latente preparazione per il violento irrompere del morbo.

L'azione ostile del microbio consiste cioè non solo nei perturbamenti nutritizii degli elementi istologici, provocati dalle

esigenze del suo ricambio materiale, della sua nutrizione a spese dell'oste che lo ospita, ma all'infezione della località può seguire l'*invasione dei batterii moltiplicati, nel sangue e nei più lontani tessuti ed organi*,—e può seguire l'*avvelenamento dell'organismo* per i prodotti di decomposizione chimica degli elementi istologici offesi e deperiti, fra cui sarebbero a ricordare le così dette *ptomaine*— o per *veleni segregati* dai batterii velenosi viventi— o *ceduti dai microbii morti* all'organismo. Ed allora non si ha più a fare con pochi batterii capitati da fuori, ma bensì con un esercito formidabile pel numero, di milioni e miliardi di microbii, in pochi giorni di latenza cresciuti, contro il quale l'organismo deve raccogliere tutte le sue forze, per combattere la lotta suprema fra il malefico, per quanto minuscolo invasore ed i poteri di resistenza e di difesa dell'organismo aggredito: la lotta per la vita col nemico penetrato in forza, che deve finire colla vittoria dell'uno o dell'altro: — *mors tua vita mea!*

Questa lotta è la malattia— e veramente la *malattia d'infezione* si può definire la energica reazione dell'organismo invaso contro l'azione smascherata del microbio invasore.

All'esercito nemico dei microbii l'organismo oppone il suo esercito di *fagociti*, rappresentato non solo da tutte le *cellule migranti ameboidi*, che coi loro pseudopodii sorprendono ed al loro protoplasma immedesimano i batterii prigionieri, e fra cui si devono citare i leucociti del sangue cui METSCHNIKOFF dà la massima importanza, e le giovani cellule linfoidi del connettivo: ma anche da altre *cellule fisse dei tessuti*, fra le quali meritano speciale menzione gli endoteli dei capillari e le cellule giganti dei tubercoli e della sifilide. Queste cellule fagocite inghiottiscono, uccidono e digeriscono i batterii che incontrano sul loro cammino, o cui vanno appositamente a dare la caccia, come inghiot-

tiscono ed elaborano i detritus meccanici e necrotici dei tessuti. Talvolta parecchie di queste cellule fagocite mobili si uniscono per uccidere i batterii, contro i quali non sarebbe sufficiente il potere di una cellula sola, e la milza, che in tante infezioni si gonfia, rappresenta un grande accampamento di questi soldati difensori della nostra salute.

Questo servizio sanitario dei fagociti è fatto sotto gli auspicii di due fatti biologici importantissimi, che compendiano l'espressione della *reazione organica*, e che sono la *flogosi* e la *febbre*.

La prima è la reazione contro l'azione locale dei batterii, la seconda è la reazione contro la loro influenza sull'organismo intero. In alcune infezioni la reazione locale, invece di dare la flogosi, dà un altro perturbamento della nutrizione dei tessuti, che assume la forma neoplastica, come in altre, per mancanza e debolezza di reazione, prende quella degenerativa. La reazione locale lascia quelle tracce che all'anatomo-patologo additano la burrasca passata ed il naufragio subito; la reazione generale segna colla febbre al clinico la intensità e le fasi della lotta per la vita.

VI.

La *flogosi* nelle infezioni è dunque il perturbamento nutritizio, che i microbii ammassati in un tessuto provocano, e col quale il tessuto per propria difesa e reazione risponde. È proprio nei tessuti infiammati, dove i fagociti dell'organismo lottano corpo a corpo coi batterii, e dove alle cellule fisse, non sempre bastanti a sostenere la lotta, vengono sovente in ajuto dal sangue e dal connettivo i fagociti ameboidi, vere squadre volanti della difesa organica. Se i fagociti vincono fin da principio, possono risparmiare all'organismo ogni malattia: questa scoppia, quando la

lotta s'accentua per il numero o per la robustezza o per la velenosità dei batterii penetrati, e s'aggrava in ragione della loro preponderanza sui fagociti.

Vi hanno delle flogosi prodotte da altri stimoli che non sono quelli di batterii patogeni, come per es. le nefriti da abuso di balsamici. Ma la maggior parte e le più importanti flogosi, che per molti secoli s'attribuivano a cause comuni, e specialmente al freddo-umido, alle correnti d'aria, ai bicchieri d'acqua fredda trangugiata a corpo estuante, a soppressione di sudore e così via, sono invece prodotte da batterii specifici. Oggi sappiamo che quelle cause producono solo delle iperemie flussionari, dei disturbi vasomotorii, e simili; un semplice catarro flussionare del naso, per es., è una cosa ben diversa dal catarro infettivo della grippe, come una nefrite per abuso di scilla è ben differente da una nefrite micotica. Oggi sappiamo, che la pneumonite lobare acuta, la regina delle infiammazioni, come la chiamavano, è prodotta dal pneumococco di FRIEDLÄNDER, l'erisipela dallo streptococco di FIEBLEN, e perfino il reumatismo articolare acuto, questo re di tutti i morbi reumatici, si è riconosciuto dipendente da un batterio particolare.

Lunga influenza di cause reumatizzanti, e specialmente dell'umido-freddo, può, senza dubbio, come qualsiasi altra condizione nociva, deprimere la resistenza organica, e stabilire una disposizione per l'attecchimento di batterii patogeni; ma senza il batterio non si ha quella malattia. Le brusche influenze reumatiche tante volte dallo stesso individuo ben tollerate, sono, una volta o l'altra, seguite quasi immediatamente da uno scoppio di febbre, inizio di una delle citate malattie flogistiche; ma non perciò sono esse la causa sostanziale della malattia. In questi casi l'individuo ha già uno di quei batterii patogeni in incubazione, ed è prossimo a sentirsi scoppiare la febbre: la suscetti-

bilità della sua pelle è già aumentata al grado, che un soffio di aria fresca che altre volte deliziava, un bicchiere di acqua gelata, che altrimenti ristorava, questa volta provoca un'orripilazione od un sensibile brivido per la pelle, primo segno della febbre, colla quale l'organismo, che finora pazientemente assisteva alle prime scaramucce occulte fra i microbii aggressori e le sue sentinelle fagocite, viene, come con grido d'allarme, destato dalla sua inerzia, ed accetta la sfida per il duello a vita e morte.

Fino a questi ultimi tempi si riteneva, che le diverse forme della flogosi costituissero processi morbosi sostanzialmente differenti. L'anatomia patologica, il cui grande sviluppo per opera di MORGAGNI, di ROKITANSKY e di VIRCHOW fu luminosa fiaccola alla moderna medicina, da speculativa ed empirica trasformandola in positiva e razionale, distingueva rigorosamente tra catarro, crup e difterite. E certamente questi tre processi sono differentissimi fra di loro, considerati come lavoro degli elementi istologici, come esplicazione dell'attività morbosa e reattiva dei tessuti. Ma, se questi tre processi sono differentissimi fra di loro per la forma anatomica, per i vestigi lasciati nel cadavere, possono essere dati dallo stesso microbio patogeno, possono appartenere sostanzialmente alla medesima infezione. Il micrococco della difterite per es. e quello della disenteria possono negli organismi poco disposti limitarsi alla provocazione d'un catarro, in quelli più disposti produrre un'infiammazione cruposa, ed in altri ancora spingersi fino a forme difteritiche e gangrenose. La difterite è sempre una forma anatomica speciale, ma può essere il prodotto di diversi microbii: mentre la infezione per il micrococco della difterite si può limitare anche alla produzione di un semplice catarro delle fauci, se il micrococco soccombe abbastanza presto ai fagociti che lo attendono al varco.

VII.

La *febbre* è l'espressione della reazione generale dell'organismo contro la causa patogena, alterante la costituzione del sangue, e quindi la nutrizione più o meno di tutti i tessuti, e consiste essenzialmente in un acceleramento del ricambio materiale con aumento del consumo organico. Perciò il segno palese più importante e più costante, ma non già assoluto e patognomonico della febbre, è l'*aumento della temperatura*, corrispondente all'accresciuta combustione, ed il suo effetto più notevole è la *progressiva diminuzione del peso* per il maggiore consumo degli albuminati; la quale però spesso non diventa, come nel tifo, evidente che dopo caduta la febbre, nei primi giorni di convalescenza, quando le alimentazioni del materiale distrutto, che durante la febbre restò accumulato nell'organismo, contribuendo all'avvelenamento organico, riprendono il loro andamento regolare.

Vi sono *infezioni generali* che danno febbri elevatissime, come la *febris recurrens*, e ve ne sono di quelle che regolarmente non danno febbre, come la sifilide — e vi sono *infezioni locali* ben superabili, che danno febbri gagliardissime, come la pneumonite, e di quelle micidialissime che non ne danno, come il colera: chè, se vi ha febbre, nello stadio così detto tifoideo, questa non è più reazione all'infezione colerica, ma a certe conseguenze secondarie dell'avvelenamento colerico.

Considerata come reazione generale dell'organismo, la *febbre ha la sua importanza nella lotta contro i batterii*, che, vinta la resistenza della prima località infetta, sono penetrati nel sangue, e trasportati dalla corrente, si sono annidati in quei tessuti ed organi interni, che sono disposti a subirne le violenze. Quella *temperatura elevata*

del febricitante, che cotanto si paventa dagli ammalati e dai medici, che si teme potesse bruciare l'infermo, consumarne le forze, paralizzarne il cuore ed i centri nervosi, è un'arma di salvezza, un'arma di offesa, colla quale l'organismo combattente molti dei suoi nemici uccide. Sappiamo oramai, che alcuni batterii, ben vegetanti a 37-38°, non vegetano più o perfino muojono a 40°, e se questi batterii non hanno in altro modo, per chimico avvelenamento consecutivo, minacciata la vita, l'organismo, uccidendoli colla sua alta temperatura, esce vittorioso dalla lotta. Così per es., gli spirilli della *Spirochaete Obermeieri* nella *recurrens* muojono appunto nel sangue durante gli accessi di febbre altissima di 40-42°, e nei casi in cui la febbre è meno alta, la malattia facilmente si protrae per più settimane. Ugualmente il micrococco dell'erisipela muore alla temperatura di 40° e più, ed i casi con calore così elevato finiscono più presto di quelli, in cui la reazione febbrile è meno energica.

E mentre l'alta temperatura del febricitante paralizza l'azione di molti batterii e molti ne uccide, dall'altro canto viene in aiuto ai fagociti, accrescendo la loro attività, come dimostrò MAX SCHULTZE, eccitando i loro movimenti ed aumentando quindi il loro potere microbocida.

E se i recenti studii sui batterii c'insegnano questo, non è certamente senza importanza pratica la esperienza antica, che le *malattie acute, accompagnate tutte da febbre*, spesso elevatissima, finiscono nella maggior parte dei casi colla *guarigione completa e spontanea* — mentre le malattie croniche apiretiche nella loro grande maggioranza non guariscono mai, a dispetto di tutti i rimedii impiegati, ed il colera, malattia certamente acutissima, ma per il potere velenoso paralizzante del bacillo-virgola, non accompagnata da febbre, uccide quasi sempre là dove il bacillo ha potuto bene attecchire.

Se non di meno le febbri violentissime non sono in generale salutate come un fatto di buon augurio, ciò non dipende dall'altezza della temperatura raggiunta, ma dalla straordinaria intensità dell'infezione, dal maggior numero o dalla maggiore virulenza dei batterii, che obbliga l'organismo ad una così energica reazione: ed il pericolo non è già dato dalla febbre, che è l'*effetto*, ma dalla infezione, che è la *causa*. Solo in quanto che l'altezza della febbre ci dà regolarmente la *misura* dell'intensità, della gravità di una infezione, le alte febbri *indicano*, ma *non costituiscono esse* il pericolo, in cui versa l'infermo. E difatti la pneumonite colla sua altissima e continua febbre non uccide più gente dell'ileotifo colla sua febbre di solito remittente e meno alta, dove la lotta troppo a lungo prolungata coi batterii finisce di stancare i fagociti e di esaurirne le forze ed anche la riproduzione.

Lo stimolo irritante, che entrato nel sangue, produce nei morbi infettivi la reazione dei tessuti coll'acceleramento del loro ricambio ed aumento del loro consumo, può essere dato dai batterii stessi, che penetrati nel torrente sanguigno, tentano di annidarsi negli elementi istologici dei tessuti e vi sviluppano la loro attività biologica e chimica: ma può essere dato anche dalle sostanze chimiche velenose, che molti batterii producono nell'organismo o cedono al sangue.

Nè la febbre medesima è in tutte le infezioni essenzialmente lo stesso processo. Se è in tutti i casi un acceleramento del ricambio con aumento del consumo, *i tessuti maggiormente consumati non sono certamente gli stessi in tutte le febbri*. Eccovi il tifo, nel quale si consumano stranamente i nervi ed i muscoli; eccovi il così detto reumatismo articolare acuto, dal quale si esce gravemente anemici per il consumo prevalente dei globuli rossi; eccovi la tisi tubercolare dei polmoni, nella quale l'organismo

tutto lentamente si consuma, si impicciolisce, si spegne come un lumino cui viene l'olio a mancare, mentre il sistema nervoso conserva sovente fino all'ultimo momento tutta la sua energia, e spinge l'infermo già barcollante sull'orlo della tomba, a far disegni per un lontano avvenire.

VIII.

Molte infezioni hanno un *corso ciclico* preciso, che con molta regolarità si ripete nei diversi ammalati, come il morbillo, la scarlatina, il vajuolo, il dermatifo, l'ileotifo, la recurrens, il colera, la pneumonite. Altre presentano sempre un corso più o meno irregolare, con molte varietà dipendenti dalle localizzazioni secondarie dei batterii in vari organi e tessuti, come il reumatismo acuto delle giunture, la tubercolosi, la sifilide.

Ma sia perchè in qualche caso la infezione avvenga per un gran numero di batterii e di una coltura molto rigogliosa, ed in altri casi per un virus attenuato, per batterii dotati di minore attività vegetativa o di minore tossicità; o perchè l'organismo accolga il microbio ora con tutta, ora con poca disposizione a lasciarsi mangiare, ricevendolo sopra superfici ora punto ora molto resistenti alla sua penetrazione meccanica, od in tessuti di una composizione microchimica favorevole o sfavorevole, od opponendogli ora deboli ed ora robusti e tenaci fagociti: anche le infezioni a corso ciclico possono, secondo le circostanze, dar *quadri clinici differentissimi*, e questo fatto è di cardinale importanza per la pubblica profilassi.

Così si è abituati finora a battezzare per colera una malattia, che entro poco tempo dalla diarrea e dal vomito conduce ai crampi, all'algidismo, alla cianosi: ma un individuo in preda all'infezione colerica può non avere che

una leggerissima diarrea, e può nondimeno viaggiando seminare i germi del colera, che attecchiranno in un paese, se vi troveranno le condizioni favorevoli al proprio sviluppo. Anche il tifo, che nella sua forma caratteristica impone per il sopore o per il delirio, per le emorragie della pelle e delle mucose, per le flogosi secondarie, può nei casi leggeri limitarsi a produrre una febbre modicissima, e può nella forma ambulatoria sottrarsi perfino all'attenzione dell'infermo stesso. E così la infezione morbillosa e quella scarlatinosa possono decorrere senza eruzione sulla pelle, come semplici catarrî infettivi; così la pertosse può presentarsi come una tosse catarrale semplice, capace però di infettare altri; così l'infezione vajuolosa, che oltre il vajuolo confluyente produce così spesso anchè le forme di vajuolo emorragico così detto nero ed arabo, può non tradirsi che per poche pustolette somiglianti più all'aene od alla varicella che al vajuolo; così l'infezione malarica dà dei quadri differentissimi, oscillanti fra le più terribili febbri perniciose, le febbri intermittenti tipiche e le forme larvate apiretiche, e può decorrere anche tutta intiera senza mai febbre, minando lentamente ed occultamente la vita del cachettico infermo.

Altre volte una forma d'infezione ben determinata è seguita da un'altra forma, che non si può più esattamente riconoscere; sono successioni di quadri clinici, che possono corrispondere ad una *complicazione della prima infezione con una seconda posteriore*, dove il primo batterio ha forse preparato il terreno ad un secondo, che trovato ad annidarsi, ai disturbi prodotti dal suo predecessore aggiunge ora semplicemente i suoi — e che possono dipendere anche da una *successione di batterii patogeni*, dove il primo aggressore ha pure preparato il terreno al secondo, cedendoglielo poi intero, sia per il proprio esaurimento, sia perchè sopraffatto dall'ingrato

successore nella lotta che si complica, e che non ferve più soltanto fra l'organismo ed i batterii, ma anche fra batterio e batterio.

Tanto nelle forme incomplete di infezioni che *addentano*, ma non sottomettono l'organismo loro resistente, quanto nelle infezioni *complicate* ed in quelle *successorie*, la diagnosi del vero morbo, della vera e nel momento *dominante infezione* può riuscire impossibile al medico, che non può studiare che le manifestazioni del morbo in vita, e può restare un mistero perfino per l'anatomopatologo, che non può dare un giudizio che sulla forma delle alterazioni anatomiche che incontra. In tutti questi casi la sola batteriologia ben coltivata potrà una volta svelarci il segreto dell'intima sostanza del morbo, coll'additarci il microbio specifico. La batteriologia unirà in amichevole amplesso la medicina clinica e l'anatomia patologica: al clinico ed all'anatomo essa potrà in certi casi più sicuramente d'ogni altro mezzo dare la spiegazione della malattia e della morte. Là dove plessimetro e stetoscopio non dicono abbastanza, dove il coltello s'arresta ed il microscopio senz'altro non arriva, là potrà giungere — e sovente *fin da oggi giunge* — la coltivazione e l'*innesto sperimentale dei batterii*, il lavoro del *medico botanico*, che, là dove le forme esteriori nascondono l'essere intimo, spia il modo di nascere, di vivere, di crescere delle colonie, e ne sorprende i segreti e ne riconosce la natura. Per parecchie malattie si è fin d'ora al caso di determinare in vita e dopo morte la dubbia diagnosi colla dimostrazione del batterio colpevole; servano di esempio soltanto il pneumococco, il bacillo della tubercolosi, il bacillo-virgola del colera, il bacillo dell'antrace: per le altre c'è tutta la speranza, che il rapido progresso di questo giovanissimo ramo delle scienze naturali ci conduca presto alla desiderata meta.

IX.

E tutte queste cose, che il progresso della scienza ci ha rivelate, non sono poi senza un'applicazione pratica per l'utile della società. Le scienze naturali sono sempre utili, e dove non se ne vede l'utilità subito, la si trova talvolta dopo secoli.

È naturale che scoperti i microbii come causa di tante malattie, la terapia deve prendere un indirizzo ben diverso da quello, che i pregiudizii secolari, le teorie umoristiche, le scuole iatrochimiche, iatromeccaniche ed iatrodinamiche avevano consacrato. L'anatomia patologica, col dimostrare che cosa sia la pneumonite, e come quella infiltrazione non possa mai risolversi colla sottrazione anche di tutto il sangue, ha da molti decenni seppellito assieme ai suoi cadaveri anche il salasso, per tanti secoli panacea di tutti i mali. La batteriologia farà capire anche ai più modesti ingegni, che un vescicante non caverà mai dal polmone i bacilli della tubercolosi, nè dalla pleura i cocci della pleurite.

Essa farà pure comprendere, che tutti gli antipiretici ed antiflogistici sono un nonsenso, quando si prefiggono di abbattere la febbre o la flogosi, senza colpire direttamente la causa pirogena e flogogena, il batterio; che quindi tutti i puri antitermici, che, paralizzando le forze di reazione dell'organismo, abbassano la temperatura febbrile, forse a vantaggio del batterio e certamente a scapito dell'attività e dell'energia dei fagociti, non possono che assolutamente nuocere, e che l'infermo, se pure avvelenato non muore, si salva solo, perchè la fortuna del suo organismo, della sua costituzione, mercé l'energia delle sue cellule, resiste al morbo ed al medico; che gli unici veri rimedii contro le infezioni devono cercarsi ancora fra quelli che

possono riuscir veleni per il batterio infettante senza esserlo nella dose richiesta per l'uomo, analogamente alla chinina contro la malaria, al mercurio contro la sifilide, al fenolo ed al jodoformio contro la sepsi, all'acido salicilico contro il reumatismo articolare acuto; che, finchè non si siano scoperti questi specifici, tutta la terapia razionale deve limitarsi a regolare opportunamente la igiene e la dietetica, a migliorare le condizioni della circolazione, al quale scopo le abluzioni ed i bagni giovano ben più che sottraendo calore, ed a promuovere l'eliminazione dall'organismo di tutti i veleni depositati nel sangue e nei tessuti in seguito all'infezione, ciò che si ottiene anzitutto coll'idroterapia interna, la quale non solo promuove tutte le escrezioni, e fino ad un certo punto rinfresca pure, ma, lavando meglio d'ogni altro mezzo il sangue, libera l'organismo, quanto più può, dai veleni secondariamente accumulati nei suoi tessuti, e diminuisce quindi buona parte del pericolo che minaccia la vita.

La batteriologia ci spiega pure l'importanza terapeutica e profilattica dell'aria continuamente rinnovata od addirittura corrente, che non solo giova alla sanguificazione, non solo supplisce al gran consumo di ossigeno che è inerente alla febbre per l'aumentata combustione, ma in molte malattie diminuisce per l'infermo stesso il pericolo della reinfezione, diradando ed asportando i microbii contagianti sospesi nell'aria che lo circonda, ed in pari tempo protegge dall'infezione gli assistenti, i parenti.

La migliore conoscenza dei batterii perfezionerà anche tutte le pratiche della profilassi individuale e pubblica, e scevererà il veramente utile dal semplicemente vessatorio e dal sublimemente ridicolo, che la stupidagine e la paura, le due male consigliere dei volghi, hanno spesso aggiunto alle calamità di un'epidemia, alla disgrazia di una famiglia crudelmente colpita. E la distruzione dei secreti morbosi,

di questa principale causa di diffusione delle infezioni, diventerà l'oggetto anche di una profilassi filantropica, che con tutta la scrupolosità sarà praticata dagli assistenti dell'infermo, ed in certe malattie dall'infermo medesimo, e che sarà pure di vantaggio a lui stesso, eliminando il *pericolo della continua reinfezione*, che, se è grande per certe infezioni acute, è poi grandissimo per molte infezioni croniche, e specialmente per la tubercolosi polmonare, che tanto si avvantaggia dell'alto mare e delle alte montagne, dove l'aria è poverissima di bacilli in generale e certamente libera del tutto di bacilli tubercolari.

X.

Ma il progresso degli studii batteriologici ci conduce anche ad una nuova strategia nella guerra contro questi nostri nemici.

Vi hanno due fatti, da cui in avvenire la terapia dovrà cercare di trarre profitto; primo, che molte infezioni, una volta superate, non attaccano facilmente una seconda volta lo stesso individuo, e secondo, che certe infezioni, se non si escludono completamente, pur solo eccezionalmente si vedono progredire insieme. Ora, sapendo che le infezioni sono fatte da batterii specifici, e che certi batterii difficilmente attecchiscono dopo certi altri nello stesso terreno nutritizio, avendolo i primi alterato da renderlo sfavorevole ai secondi; come pure, che un terreno esaurito da un dato batterio non lascia più svilupparsi nuove spore della stessa specie di batterio; sorge la indicazione di studiare, come si possa approfittando delle leggi, che presiedono alle manifestazioni vitali dei batterii stessi, preservare un organismo da un'infezione futura possibile, come prevenire in un organismo già infetto la perniciosa moltiplica-

zione del batterio, od almeno i dannosi effetti del secondario avvelenamento, come infine combattere e vincere un' infezione già in corso, opponendo al batterio, che lotta con l'uomo, un altro batterio rivale.

Al primo di questi tre quesiti terapeutici rispose, prima ancora che i batterii si conoscessero, grazie ad una fortunata osservazione, JENNER, introducendo la vaccinazione come mezzo preservativo dell' infezione vajuolosa. Oggi sappiamo, che il vaccino ha il suo batterio, differente da quello del vajuolo, ma certo affine ad esso almeno biologicamente, per la forma locale di malattia e per l'effetto, che nella maggior parte dei casi altera la disposizione dei nostri tessuti in modo, da impedire l' attecchimento del batterio vajuoloso, come lo avrebbe impedito l' infezione vajuolosa stessa. Colla conoscenza dei batterii l' importante trovato di JENNER, che salva annualmente parecchie centinaia di migliaia d'uomini dalla deturpazione o dalla morte, diventa meno enigmatico, e s' infonde la speranza che si possa trovare una volta qualche altro batterio per prevenire altre infezioni.

Al secondo quesito si sforza di rispondere PASTEUR coi suoi innesti di virus attenuati e colla sua cura profilattica, in ispecie del carbonchio nei ruminanti e dell' idrofobia nell' uomo morsicato. Qui si tratta di abituare l' organismo poco a poco, mercè successive inoculazioni, all' azione del veleno, per fargli superare il pericolo d' avvelenamento, che gli porterebbe la moltiplicazione nell' organismo del batterio virulento introdotto: ma forse quelle inoculazioni modificano anche il terreno nutritizio al batterio stesso, da impedirne una moltiplicazione pericolosa. Il principio scientifico di questi innesti di virus attenuati è avvalorato non solo dalla speranza che l' aver assistito a parecchie epidemie, anche senza ammalare, dà tante volte una specie di immunità contro l' infezione nelle epi-

demie susseguenti, ma soprattutto ancora dal fatto, che l'aver superate certe malattie infettive, anche in grado leggerissimo, protegge di solito dal ritorno di esse, come se si fossero superate gravissime.

La soluzione del terzo quesito è studiata da *me stesso* nella tubercolosi polmonare, collo scopo di rendere la moltiplicazione del bacillo tubercolare più difficile, dandogli per compagno un altro batterio, innocuo all'uomo, ma suo possibile rivale nel godimento del terreno nutrizio, e modificatore di questo, da renderlo inadatto ad alimentare l'altro. I risultati di questi sperimenti non sono ancora perfettamente chiari, perchè, se ottimi in alcuni casi, deficienti in altri, senza che la ragione di queste differenze sia finora accertata. Intanto lo stesso concetto ha guidato dopo di me EMMERICH, che pare sia veramente riuscito in parecchi sperimenti a sopprimere i progressi del bacillo dell'antrace, o, come egli s'esprime, di distruggerlo mercè l'iniezione intravenosa dei cocchi dell'erisipela, provocando una erisipela apposita, mercè la quale i fagociti eccitati dall'invasione dei cocchi guadagnerebbero la forza di annientare i bacilli dell'antrace.

Comunque sia, l'idea di chiamare in soccorso batterii contro batterii, è figlia delle nostre odierne conoscenze, e come la scoperta di JENNER, anche il metodo di PASTEUR si farà strada, non ostante le opposizioni di coloro che lo criticano senza bene conoscerlo, e senza nemmeno capire l'importanza dei batterii nel circolo della vita. Se la batteriologia stessa non è finora che bambina, la batterioterapia non può essere oggi che un embrione, ma avrà anch'essa coi progressi della prima, certamente il suo posto nella Medicina dell'avvenire.

*
* *

Ed adesso, prima di finire, alcune parole a Voi, giovani egregi, che promettete qui alla patria ed all'umanità il lavoro intellettuale progressivo della vostra generazione.

L'argomento stesso che trattammo, se è di speciale interesse per i cultori delle scienze naturali, e fra questi soprattutto per i medici, insegna non poco anche all'uomo in generale.

La scoperta dei microbii patogeni, per tanto tempo accanitamente negati e derisi, come causa effettiva della maggior parte delle malattie degli esseri animali e vegetali, insegna davvero un po' di modestia ai Mefistofeli della scienza, ai negatori ad ogni costo di tutto quello che non si può ancora toccare, vedere; e rischiarà i giusti limiti del positivismo scientifico, che deve essere il faro luminoso del sincero e convinto naturalista.

E non si è più positivi, quando per preconcetto si nega tutto quello, la cui *inesistenza* non si può *dimostrare*.

Il vero *positivismo* consiste nell'affermare solo quello che coi sensi si percepisce, secondo l'antica e sempre vera sentenza di ARISTOTELES: *Nil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu*. Ma non consiste già nel negare tutto quello che non è nei sensi, sol perchè i sensi non arrivano a percepirlo. *Non affermare e non negare senza prova*: ecco il positivismo, essenza del naturalismo.

Molti cultori di scienze morali non sono amici del naturalismo, perchè gli attribuiscono tutti i preconcetti del materialismo puro, e lo incolpano della negazione d'ogni ideale. Ma costoro non conoscono il naturalismo, il quale prende semplicemente l'uomo tal qual'è, con tutti i suoi bisogni materiali e con tutte le sue aspirazioni morali. Non

è poi colpa del naturalismo, se i primi si vedono facilmente da tutti, e le seconde non da tutti ugualmente si sentono.

Se i materialisti non guardano che i primi, e gli spiritualisti non vogliono curare che le seconde, il vero naturalista s' asside in mezzo a loro, conciliando le necessità reali dell'organismo animale coi bisogni ideali dell'uomo civilizzato. Senza ideale non c'è civiltà, nè famiglia, nè patria: come non c'è positivismo vero fuori del naturalismo.

Del resto *il progresso delle scienze naturali domina il mondo*; ed è chiaro che deve essere così: esso corrisponde al nostro essere, e viene in aiuto ai bisogni della nostra natura.

Sono le scienze naturali, che insegnano dare alle terre esauste quelli elementi che le possano rendere fertili e capaci di decuplicare le messi in pro del cresciuto numero degli abitanti; sono esse che insegnano coll'imboschimento rendere le acque perdute alle assetate campagne e trasformare coll'irrigazione lande deserte in fertili contrade; sono esse che coll'invenzione di macchine risparmiano all'operaio il lavoro pesante delle proprie braccia, e diminuiscono il numero delle ore di lavoro, necessarie per ottenere lo stesso ed anzi maggior risultato di prima, mentre, aumentando la produzione della terra e facilitando le comunicazioni, diminuiscono anche i prezzi dei viveri; sono esse che, malgrado non fossero ancora abbastanza apprezzate dalle classi dirigenti, pure, a furia di scoperte sbalorditive, dominano, s'impongono ai popoli e li costringono a rispettarle, a profittarne, pena la decadenza, l'abdicazione; sono esse che trasformano poco a poco l'edificio sociale, e che, se nel momento provocano forse dei conflitti immanchevoli in ogni epoca di grande trasformazione delle condizioni d'esistenza della società, certamente con-

cilieranno di nuovo i più svariati interessi secondo le leggi dell'evoluzione, della selezione e dell'adattamento, applicate alle diverse classi sociali.

Viviamo in un *secolo* che ben si può dire *quello delle scienze naturali*, e che appunto colla spinta delle scienze naturali cammina con così vertiginosa rapidità progredendo. Voi, giovani, nati tra le ferrovie ed il telegrafo, non potete, come noi vecchi, misurare tutta la trasformazione, che le scienze naturali hanno apportata alla civiltà; voi anzi non sapreste figurarvi una civiltà senza vapore e senza elettricità. Ma noi, che giovani assistemmo ai primi incerti tentativi di camminare col vapore per mare e per terra, che non ancora vedemmo la elettricità scrivere in un baleno alla distanza di migliaia di chilometri, attraverso gli oceani, che non ci saremmo mai immaginati, che la luce potesse dipingere essa gli oggetti che illumina e colora, che a forza d'acqua si potessero forare le Alpi, che la corrente elettrica potesse rischiarare le notti, che piccioni potessero aiutare gli eserciti: noi, ripensando ai giorni della nostra gioventù, ci crediamo quasi trasportati in un altro mondo, in un'altra civiltà.

Le scienze naturali che strapparono a Giove i fulmini, obbligheranno a trasformarsi anche le scienze sociali, amministrative ed economiche; le migliori conoscenze dei centri nervosi e delle loro anomalie o malattie avranno la loro eco nei codici dei più illustri giuristi; lo studio dell'economia naturale d'un paese completerà quelli sulla economia nazionale, ed assicurerà maggiormente il benessere dei cittadini tutti; l'imboschimento forzoso delle montagne farà dell'Italia un'altra volta il ricco granajo dell'Europa e la grande produttrice di carni alimentari.

Voi, giovani egregi, vedrete molte cose, che noi non potremo vedere: il secolo delle scienze naturali vi prepara molte sorprese ancora. Intanto abituatevi a stimare i cul-

tori delle scienze naturali, e pensate che nel più modesto laboratorio d'uno scienziato naturalista si può, lentamente e da tutti ignorata, maturare una scoperta destinata a trasformare il mondo. Chi avrebbe cento anni fa detto a GALVANI, che la sua rana avrebbe, attraverso la pila di VOLTA, condotto al telegrafo, al telefono, alla luce elettrica, agli elettromotori? Un paese che non stima e non aiuta i suoi cultori di scienze naturali, abdica ad ogni parte attiva al progresso più sicuro e più reale delle nazioni, rinunzia a tutti i vantaggi morali e materiali di priorità nelle grandi scoperte, è nel secolo delle scienze naturali un paese decaduto, perduto.

L'Italia ha avuto dei grandi naturalisti, e ne ha avuto anche un rispettabile numero: basterebbe per tutti citare GALILEI, MALPIGHI, SPALLANZANI, MORGAGNI, COTUGNO, VOLTA, PIRIA, e tanti altri: ma erano uomini che lavoravano da loro, obbligati quasi a nascondere le loro scoperte, a velare il loro pensiero — e se lo pubblicavano, rimaneva limitato ad un piccolo numero di discepoli, compagni di fede, e tante volte anche di stenti. Vedete invece la Germania, dove, dal principiare del secolo, il grande pubblico, la generalità del popolo, segue con attenzione e curiosità i lavori dei naturalisti, dove perciò tutte le autorità, i municipii, le provincie, lo stato con splendida munificenza aiutano gli studii naturali. Se noi nel passato non avessimo avuto dei governi interessati a tarpare le grandi ali della scienza naturale, anche noi avremmo potuto fare in questo grande secolo quei progressi, nei quali la Germania ci precedete ora, come nei secoli passati le eravamo preceduti noi.

Lavorate adunque, egregi giovani, lavorate sotto la guida degli illustri maestri, che danno splendore a questa alma madre: tutto quello che Voi una volta produrrete di buono

e di grande, e che io vi auguro di produrre a dovizia, aggiungerà nuove foglie, nuovi giovani rami al vecchio lauro della gloria italiana.

Pensino i nostri industriali, commercianti e navigatori, a far conoscere in lontani paesi i prodotti della patria terra, i lavori della mano italiana; pensino l'esercito nazionale e la marina nazionale a far rispettare ed occorrendo temere la bandiera d'Italia ed a restituirle gli antichi trionfi delle aquile romane: — Voi, giovani studenti, ricordate sempre, che la scienza è la precorritrice di tutte le vittorie, la produttrice di tutte le ricchezze di una nazione, la grande livellatrice di tutte le condizioni sociali, la genitrice d'ogni vero e duraturo benessere materiale e morale dei popoli, — e se amate questa nostra patria italiana, come certamente sopra ogni cosa l'amate, giuratevi di tenere sempre alto il sacro vessillo della scienza, e scrivete sulla vostra bandiera quell'*Excelsior* che non ha limite!

Biblioteca di Arcadia
- GRARIA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI

ANNO SCOLASTICO
1986-87

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca di Area
AGRARIA

ABBREVIAZIONI PER LE ONORIFICENZE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro

- Gr. Cord. * Gran Cordone dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.
Gr. Uff. * Grand' Ufficiale.
Comm. * Commendatore.
Uff. * Ufficiale.
* Cavaliere.
-

Ordine della Corona d'Italia

- Gr. Cord. * Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.
Gr. Uff. * Grand' Ufficiale.
Comm. * Commendatore.
Uff. * Ufficiale.
* Cavaliere.
-

- * Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.
-

- Prof. ord. Professore ordinario.
Prof. str. Professore straordinario.
Inc. Professore incaricato.

Biblioteca di Area
AGRARIA

RETTORE

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

TRINCHESE SALVATORE, *, ☼

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

Rettore dell'Università — Trinchese Salvatore

Rettore ultimamente cessato

Capuano Luigi, ☼, Comm. *

Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere

Holm Adolfo, *, Uff. ☼.

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Fiore Pasquale, *.

Preside della Facoltà di Scienze Matematiche

Padelletti Dino, *.

Preside della Facoltà di Scienze Naturali

Paladino Giovanni, *.

Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Gallozzi Carlo, *, ☼, Comm.

Presidi usciti di ufficio

D'Ovidio Francesco, *.

De Crescenzo Nicola, *, Uff.

Sannia Achille, Comm. *, ☼.

Pasquale Giuseppe Antonio, *.

Semmola Mariano, Comm. *, ☼.

Direttore della Scuola di Farmacia

Scacchi Arcangelo, Comm. ☼, Gr. Uff. *, *.

SEGRETERIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ

<i>Direttore della Segreteria</i>	— Pitino Salvatore, Uff. *
<i>Economo dell'Università</i>	— Poerio Bar. Avv. Giuseppe, Uff. *
<i>Segretario</i>	— Santoro Eduardo, *
<i>Vice-Segretari</i>	— Minervini, Dott. Mauro.
»	— Fabbricatore Antonio.
»	— Vinaccia Giuseppe.
»	— Poulet Pietrantonio.
»	— Pisani Emmanuele, *
»	— Gottardi Ladislao.
»	— Del Giudice Errico.

Biblioteca di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Geografia — De Luca Giuseppe, Comm. ☼ Gr. Uff. ✱; C. O. di Stan. di Russ.; Comm. C. O. d'I. Catt. di Spagna; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, della Società geografica italiana, dell'Istituto storico di Francia, delle Società di Parigi di Geografia e di Statistica, dell'Istituto storico e geografico di Rio-Janeiro; Presidente dell'Istituto di Belle Arti di Napoli, Prof. ord.

Letteratura latina — Cocchia Errico, Prof. str.

Letteratura greca — Flores Ferdinando; ✱, Prof. ord.

Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura, Comm. ✱, Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.

Storia antica — Holm Adolfo, Uff. ☼, ✱, Prof. ord.

Storia moderna — De Blasiis Giuseppe, ☼, Prof. ord.

Filosofia teoretica — Masci Filippo, Prof. ord.

Storia comparata delle lingue classiche neo-latine — Kerbaker Michele ✱ ☼, Socio ordinario della Reale Accademia Orientale di Firenze; Socio corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente della Reale Accademia di Archeologia, Prof. ord.

Archeologia — De Petra Giulio, ✱, ☼, C. 2^a cl. O. Ernest. Sass.; C. O. Aq. R. di Pr.; C. O. Carlo III di Spagna; Socio ordinario residente della R. Accademia di archeologia, lettere e belle arti di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Imperiale Istituto Germanico in Roma; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Prof. ord.

Filosofia morale —

Pedagogia — Angiulli Andrea, Prof. ord.

Sanscrito — Kerbaker Michele, Inc.

- Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine* — D'Ovidio Francesco, ✱; Prof. ord.
Lingua e letteratura araba — Bonazia Lupo, Prof. str.
Grammatica latina e greca — D'Ovidio Francesco, Inc.
Esercitazioni pratiche di Archeologia — Sogliano Antonio, Inc.
Storia della filosofia — Chiappelli Alessandro, Prof. ord.
Storia della Chiesa — Mariano Raffaele, Prof. str.

Professori Onorari

- Abignente Filippo, ☼, ✱, Uff. Comm.
Bonghi Ruggiero, ☼, ✱, Gr. Uff. Comm.
Fiorelli Giuseppe, ☼, ✱, Uff. Comm.
Minervini Giulio, ☼, ✱, Comm. Uff.; Comm. di S. Marc.; Cav. della Legione di onore di Francia; Cav. O. Aquila Rossa di Prussia; Cav. O. San M. di Baviera.
Ranieri Antonio.

Insegnanti privati con effetti legali

- Agresti Alberto, ✱, *Letteratura italiana*.
De Amicis Vincenzo, *Letteratura italiana*.
Biamonte Raffaele, *Storia moderna*.
Cocchia Errico, *Fonologia comparata del greco, del latino dell'osco e dell'umbro*.
Faraglia Nunzio Federico, Uff. ☼, *Storia moderna*.
Galasso Antonio, *Etica*.
De Gennaro Americo, *Letteratura latina*.
Jaia Donato, *Filosofia teoretica*.
Marciano Beniamino, *Letteratura italiana*.
Memola Giuseppe, *Filosofia teoretica*.
Perrone Niccolò, ☼, ✱, *Letteratura latina*.
Prudenzano Francesco, Uff. ✱, *Letteratura italiana ed estetica*.
Sogliano Antonio, *Archeologia*.
Tallarigo Carlo Maria, *Letteratura italiana*.
Tarantino Giuseppe, *Filosofia*.
De Vincentiis Gherardo, *Lingua e letteratura neo-persiana*.

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Filosofia e Lettere

Direttore—Kerbaker Michele.

Geografia — De Luca Giuseppe.

Archeologia — De Petra Giulio.

Filosofia morale. —

Filosofia teoretica — Masci Filippo.

Letteratura greca — Flores Ferdinando.

Letteratura latina — Cocchia Errico.

Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura.

Pedagogia — Angiulli Andrea.

Storia antica — Holm Adolfo.

Storia moderna — De Blasii Giuseppe.

Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine — Kerbaker Michele.

Storia comparata delle lingue e letterature neolatine — D'Ovidio Francesco.

Storia della filosofia — Chiappelli Alessandro

Lingua inglese — Blount Carlo, Inc.

Lingua tedesca — Holm Adolfo, Inc.

PUBBLICAZIONI DE' PROFESSORI

nell'anno scolastico 1885-86

- Masci Filippo — La famiglia. Lanciano 1885.
— — — Sulla natura logica delle conoscenze matematiche. Roma 1885.
— — — Psicologia religiosa. Napoli 1885.
Cocchia Errico — Rassegna critica di filologia e linguistica. Torino 1886.
— — — Il libro I della storia di Tito Livio commentato da E. Cocchia. Torino 1886.
Mariano Raffaele — *Lo Stato e l'insegnamento della Religione*. Prolusione alle lezioni di Storia Ecclesiastica letta il dì 8 gennaio 1886. Napoli, Tipografia della R. Università, 1886, pag. 33 in 8°.
— — — *Il Monacismo nel passato e nel presente*. Saggio (Estratto dal Vol. XX degli Atti dell'Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli), pag. VIII e 107 in 8°. Napoli 1886.
— — — *Biografi e Critici del Machiavelli*. Saggi. I. *Il Machiavelli del Villari*. II. *Il Machiavelli del Tommasini*. Napoli, Tipografia della R. Università, 1886, pagine 112, in 8°.
— — — *Augusto Vera. Saggio biografico*. Aggiuntovi: *Il Cavour e libera Chiesa in libero Stato*. Presso Antonio Morano, 1886. Un vol. in 8° grande di pag. VII, 319.
Galasso Antonio — *Le idee nelle Scuole Filosofiche prima di Platone* — *Studio storico-critico*. Napoli, Domenico Morano. 1886.

- Jaia Donato — *Sentire e pensare, l'idealismo nuovo e la realtà*. Vol. I, Napoli 1885, Tipografia della R. Università.
- — — *Saggi filosofici*. Vol. I. Napoli 1885, Domenico Morano, libraio editore.
- Blount Carlo — *The right Way, to Learn English* (la vera via per imparare l'inglese). 2^a ediz. Napoli, Tipografia Ferrante, 1886.
- Faraglia Nunzio — 1.^o *Notizie di alcuni artisti che lavorarono nella Chiesa di S. Martino e nel tesoro di S. Gennaro*. Napoli 1885.
2.^o *Fabio Colonna*. Napoli 1885.
3.^o *La disfida di Barletta*. — Firenze, Barbera 1886.

Biblioteca di Area
GRARIA

ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente

ANNO SCOLASTICO 1886-87

Corso per la laurea in Lettere

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
<i>Letteratura italiana</i>	<i>Letteratura italiana</i>
<i>Letteratura latina</i>	<i>Letteratura latina</i>
<i>Letteratura greca</i>	<i>Letteratura greca</i>
<i>Filosofia teoretica</i>	<i>Linguistica</i>
<i>Geografia</i>	<i>Storia antica</i>
<i>Grammatica Greca e latina</i>	<i>Storia moderna</i>
TERZO ANNO	QUARTO ANNO
<i>Letteratura italiana</i>	<i>Letteratura neo-latina</i>
<i>Letteratura latina</i>	<i>Storia della filosofia</i>
<i>Letteratura greca</i>	»
<i>Archeologia</i>	»
<i>Storia antica</i>	»
<i>Storia moderna</i>	»

Corso per la laurea in Filosofia

TERZO ANNO	QUARTO ANNO
<i>Filosofia teoretica</i>	<i>Storia della filosofia</i>
<i>Storia della filosofia</i>	<i>Filosofia morale</i>
<i>Fisiologia comparata</i>	<i>Letteratura italiana</i>
<i>Letteratura greca</i>	<i>Pedagogia</i>
<i>Storia antica</i>	

Il Consiglio di Facoltà avverte, quanto ai corsi liberi, a quelli cioè che non formano materia obbligatoria di esame, che, per l'importanza e la quantità della materia insegnata tanto nel primo che nel secondo biennio, essa è d'avviso limitare l'iscrizione a non più di due tra essi.

I giovani hanno dal Regolamento il diritto di sceglierli tra gl'insegnamenti complementari della stessa facoltà di Lettere e Filosofia e tra gl'insegnamenti delle altre facoltà.

La facoltà, che a norma del regolamento, deve suggerire ai giovani i corsi che le paiono più opportuni, suggerisce il *Sanscrito*, l'*Arabo*, il *Persiano*, l'*Eстетica* la *Storia della Chiesa*, le *Esercitazioni archeologiche*, la *Pedagogia*, la *Filosofia morale*, l'*Economia politica*; la *Filosofia del diritto*, il *Diritto costituzionale*, la *Statistica*, la *Psichiatria*, l'*Antropologia* e la *Fisica terrestre*.

Napoli 28 Novembre 1886

Il Presidente

A. HOLM

Biblioteca di Area
AGRARIA

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1886-87

(Professori Ufficiali)

<i>Geografia</i>	De Luca Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	dalle 9 alle 10
<i>Storia moderna</i>	De Biasis Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11
<i>Letteratura latina</i>	Cocchia Enrico	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Filosofia teoretica</i>	Masci Filippo	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2
<i>Storia della filosofia</i>	Chiappelli Alessandro	Lun. Merc. Ven.	»
<i>Estetica</i>	»	»	»
<i>Esercitazioni Archeologiche</i>	Sogliano Antonio	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 3
<i>Letteratura neo-latina</i>	D'Ovidio Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 3 » 4
<i>Lingua Araba</i>	Buonazia Lupo	Lun. Merc. Ven.	» 3 » 4
<i>Letteratura italiana</i>	Zumbini Bonaventura	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
<i>Letteratura greca</i>	Flores Ferdinando	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Linguistica</i>	Kerbaker Michele	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
<i>Sanscrito</i>	»	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
<i>Storia della Chiesa</i>	Mariano Raffaele	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1
<i>Storia Antica</i>	Holm Adolfo	Mart. Giov. Sab.	» 1 » 2
<i>Pedagogia</i>	Angulli Andrea	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3
<i>Filosofia morale</i>	»	»	»
<i>Archeologia</i>	De Petra Giulio	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3
<i>Grammatica latina e greca</i>	D'Ovidio Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 3 » 4

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1886-87

(Docenti Privati)

<i>Estetica</i>	Prudenzano Francesco	Mart. Giov. Sab.	dalle 3 alle 4	
<i>Letteratura italiana</i>	»	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3	
<i>Letteratura italiana</i>	Agresti Alberto	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11	
<i>Letteratura italiana</i>	Marciano Beniamino	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12	— 2 ^a —
<i>Letteratura latina</i>	Perrone Nicola	Lun. Merc. Ven.	» 1 » 2	
<i>Letteratura latina</i>	De Gemmaro Americo	Mart. Giov. Sab.	» 3 » 4	
<i>Filosofia teoretica</i>	Memola Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9	
<i>Filosofia teoretica</i>	Tarantini Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 4 » 5	

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Economia politica* — Ciccone Antonio, Gr. Uff. ☼; Gr. Cr. ✱; Gr. Cr. del Leone di Baden; Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli; Vice-Presidente dell' Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente dell' Accademia dei Georgofili di Firenze, Prof. ord.
- Introduzione enciclopedia alle scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile* — Peperè Francesco, ☼, Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli e della Pontaniana; Socio corrispondente dell' Accademia giuridica di Madrid, Inc.
- Istituzioni di Diritto romano* — Capuano Luigi, ☼, Comm. ✱; Socio ordinario della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli; Socio residente dell' Accademia Pontaniana; Socio di altre Accademie; Prof. ord.
- Filosofia del Diritto* — Miraglia Luigi, Uff. ☼, ✱; Socio residente dell' Accademia Pontaniana; Socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; socio ordinario residente dell' Accademia di scienze morali e politiche di Napoli. Prof. ord.
- Storia del Diritto* — Peperè Francesco, Uff. ✱, ☼, Prof. ord.
- Statistica* — De Luca Giuseppe, Inc.
- Diritto amministrativo* — Persico Federico, Uff. ✱, Prof. ord.
- Diritto internazionale* — Beltrani Giovanni, ✱, Prof. ord.
- Diritto costituzionale* — Arcoletto Giorgio, ☼, Deputato al Parlamento italiano, Prof. ord.
- Diritto romano* — De Crescenzo Nicola, Uff. ✱; Prof. ord.
- Diritto e procedura penale* — Pessina Errico, ☼, Comm. ✱, Comm. della Stella Polare, Senatore del Regno; membro del Consiglio Superiore di P. I.; Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli, Prof. ord.
- Diritto commerciale* — Margheri Alberto, ✱, Prof. ord.
- Diritto privato comparato* — Fiore Pasquale, ✱ Prof. ord.

- Diritto civile* — Colamarino Diego, Uff. ☼, Comm. ✱, Prof. ord.
Procedura civile ed ordinamento giudiziario — Viti Domenico, ✱ Prof. ord.
Scienza della Finanza — Lioy Diodato, Inc.
Storia del Commercio — Marghieri Alberto, Inc.
Economia Commerciale e Coloniale — Errera Alberto; Uff. ✱, Inc.
Storia de' trattati — Marino Luigi, Inc.
Diritto internazionale privato — Milone Filippo, Inc.
Diritto diplomatico e consolare — Lomonaco Giovanni, Inc.
Storia del Diritto romano — Milone Filippo; Inc.
Diritto Canonico — Scaduto Francesco, Prof. str.

Professori onorari

- Capone Filippo, ✱, ☼, Comm.
Mancini Pasquale Stanislao; Gr. Uff. Comm. ✱, ☼.
Miraglia Giuseppe, ✱, ☼, Gr. Uff. Gr. Cordone della Corona
d' Italia.
Zupetta Luigi.

Insegnanti privati con effetti legali

- Abignente Giovanni, *Storia del Diritto*.
Aiello Pietro, *Diritto commerciale*.
Arcoleo Giorgio, *Diritto Canonico*.
D' Auria Salvatore, ☼, *Diritto e procedura penale*.
Balsamo Salvatore, *Diritto canonico*.
Bianco Pasquale, *Filosofia del Diritto*.
Bovio Giovanni. *Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche*.
» » *Filosofia del Diritto*.
» » *Storia del Diritto*.
Campese Antonio, *Diritto e procedura penale*.
Capocelli Alfonso, ✱, *Diritto e procedura penale*.
De Crescenzo Nicola, *Esegesi delle fonti del Diritto*.
Ciccaglione Federico, *Storia del Diritto*.

- De Cillis Conte Francesco Saverio, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni di Diritto romano.*
Contuzzi Francesco Paolo, *Diritto internazionale.*
Errera Alberto, *Economia politica.*
» » *Statistica.*
De Filippis Francesco, *Diritto civile.*
» » *Procedura civile.*
Fiore Pasquale, *Diritto internazionale.*
Francone Salvatore, *Economia politica.*
» » *Statistica.*
» » *Diritto amministrativo.*
Gargiulo Francesco Saverio, ✕, *Procedura civile.*
Gianturco Emmanuele, *Diritto civile.*
Grippo Pasquale, ✕, *Diritto costituzionale.*
Girardi Francesco, ✕, *Diritto e procedura penale.*
Guarracino Alessandro, *Diritto civile.*
Jannuzzi Riccardo, *Diritto civile.*
Jengo Giuseppe, *Diritto civile.*
D' Ippolito Barone Francesco, *Economia politica.*
Lanza Vincenzo, *Diritto Commerciale.*
Lioy Diodato, *Economia politica.*
Lomonaco Giovanni, *Diritto civile.*
» » *Diritto diplomatico e consolare.*
Di Maio Alessio, *Procedura civile.*
Marino Luigi, *Filosofia del Diritto.*
Manna Gennaro, *Diritto romano.*
Milone Filippo, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni diritto romano.*
» » *Diritto Internazionale.*
Miraglia Luigi, *Statistica.*
Minutillo Nicola, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni di Diritto romano*
Napotlano Gabriele, ✕, *Diritto e procedura penale.*
Pansini Pierangelo, *Diritto e procedura penale.*
Petroni Giulio, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni di Diritto romano.*
Perla Raffaele, *Storia del Diritto.*

- De Pilla Domenico, *Diritto e procedura penale.*
Pirozzi Felice, *Diritto civile.*
Plastino Giuseppe, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni di Diritto romano.*
Roberti Domenico, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni di Diritto romano.*
Rubino Vito, *Diritto e procedura penale.*
Semmola Giuseppe, *Diritto e procedura penale.*
Serafino Francesco, *Diritto Commerciale.*
Sorgente Nicola, ✻, *Procedura civile.*
Squitti Baldassare, *Diritto romano.*
» » *Istituzioni di Diritto romano.*
Summonte Celestino, ✻, *Diritto amministrativo.*
Tammeo Giuseppe, *Statistica.*
Tuozi Pasquale, *Diritto e procedura penale.*
De Tullio Vincenzo, *Diritto Commerciale.*
Varcasia Eugenio, *Codice penale.*
Vigliarolo Francesco, *Filosofia del Diritto.*
Viti Domenico, *Diritto civile.*
De Viti Demarco Antonio, *Economia politica.*
Zuppetta Luigi, *Diritto e procedura penale.*

PUBBLICAZIONI DE' PROFESSORI

nell'anno scolastico 1885-86

- Miraglia Luigi — Filosofia del Diritto, vol. 1° Napoli 1884.
- Errera Alberto — 1.° Contribuzione allo studio della scienza della popolazione del Prof. Alberto Errera—Saggio di una esposizione sinottica di alcuni principii statistici intorno alla popolazione. Aspetto Statistico della popolazione. Combinazioni della popolazione. Densità della popolazione. Distribuzione della popolazione. Classificazione della popolazione per età. Sesso. Matrimonii, Religione: Per la statistica delle professioni. Categoria delle professioni principali. Professioni. Tabella delle influenze. Popolazione secondo l'origine. Infermità della popolazione. Analfabeti. Aspetto dinamico (movimento della popolazione). Nascite, Matrimonii, Fecondità. Matrimonii e stagioni. Cause di morte. Emigrazione. Napoli, R. Tipografia comm. Francesco Giannini e figli. Via Cisterna dell'Olio 2 a 7 — 1886.
- — — 2.° Manuale di Statistica ad uso delle scuole (Primo fascicolo) Milano Tipografia D.r Francesco Vallardi 1886.
- — — 3.° Laveley — Elementi di economia politica. Prima traduzione italiana autorizzata dall'Autore con note ed aggiunte del pro-

fessore Alberto Errera (Primo fascicolo)
Milano Tipografia D.r Francesco Val-
lardi 1886.

- Errera Alberto — 4.° L'Insegnamento della statistica nella fa-
coltà di giurisprudenza nelle Università
Italiane, e il programma delle lezioni col
nuovo regolamento dopo il decreto 22 ot-
tobre 1885 a. 2. Con alcuni confronti sopra
un analogo regolamento estero e con pro-
poste relative all'indirizzo dell'insegna-
mento Universitario della statistica (Estrat-
to dall'Antologia giuridica volume primo
Catania. Tipografia di Francesco Martinez
Piazza Spirito Santo casa Longo 1886.
- — — 5.° Contribuzione allo studio della scienza
delle Finanze in Italia. Estratto dall'An-
tologia giuridica. An. 1, Vol. 1 Fasc. VI.
Catania id. id.
- — — 6.° Contribuzione allo studio della scienza
delle finanze in Italia — Estratto dall'An-
tologia Giuridica An. 1, Vol. 1, Fasc. VI.
Catania tipografia di Francesco Martinez
Piazza Spirito Santo—casa Longo.
- — — 7.° Insegnamento della Statistica nelle Uni-
versità Italiane ed Austriache (Decreto 22
ottobre 1885 art. 9°) (e Regolamento Au-
striaco 2 ottobre 1855) Estratto dall'An-
tologia giuridica An. 1, vol. I. Catania
tipografia di Francesco Martinez-Piazza
Spirito Santo—casa Longo.
- Lioy Diodato — Saggio di Diritto internazionale privato per
Luigi Durand, avvocato dottore in diritto
versione autorizzata dall'autore, Nap. 1886.
- Abignente Giov. — 1.° Gli statuti inediti di Cava dei Tirreni
Parte I. statuti del Reggimento, vol. di
pag. 218, CXVIII. Ermanno Loescher 1886.

- Abignente Giov.** — 2.^o Gli statuti inediti di Cava dei Tirreni
Parte II. statuti delle arti Tessili, vol. di
pag. 76, LXIV. Ermanno Loescher 1886
(seguirà la Parte III. Statuti delle Doti).
- — — 3.^o Il sottosuolo—studio storico Giuridico.
Vol. di pag. 300. Antonio Morano edi-
tore 1886.
- — — 4.^o La responsabilità dello stato per gli atti
dei funzionari — (nel Filangieri, dispensa
dell'aprile 1886).
- Ciccaglione Feder.**— 1.^o Il contratto di Commenda nella storia
del Diritto Italiano, (dal Filangieri) Napoli
Dottor Vallardi 1886.
- — — 2.^o La legislazione economica, finanziaria
e polizia dei Municipii napoletani (Dal Fi-
langieri) Napoli D.^r Vallardi 1886.
- Gargiulo Fr. Sav.**— *Analisi di Giurisprudenza della Procedura
Civile*, vol. I, appendice al mio commento
al codice di procedura civile, Napoli 1886
Manghieri editore.
- Lanza Vincenzo** — 1.^o Corso di Diritto Commerciale—sommarii
delle lezioni dettate nella R. Università
di Napoli, vol. I, parte generale, Nap. 1885
Tipografia de Angelis.
- — — 2.^o Io; Gottlieb Heineccii si et antecessoris
Elementa juris cambialis, Editio recentis-
sima cum animadversionibus ad italici
vigentis codicis leges cura et studio —
Neapoli 1886 ex typis Alphonsi Valle.
- Napodano Gabriele**— 1.^o Quale latitudine la legge deve lasciare
al giudice nello stabilire la pena (Dal Fi-
langieri) 1885.
- — — 2.^o Il sistema penale nel diritto positivo vi-
gente in Italia, Napoli 1885 Tip. A. Trani.
- — — 3.^o Appunti delle lezioni di diritto e proce-
dura penale, Napoli 1884 Tipografia G.
Argenio.

- Semmola Giuseppe—1.° *Quelle latitude la loi doit elle laisser au juge quant à la détermination de la peine?* (memoria presentata, in qualità di correlatore, al III congresso penitenziario internazionale, Roma 1885 (*atti del congresso*), ristampati in Napoli, luglio 1886
- — —2.° *La censura pubblica nei liberi ordinamenti e la repressione delle ingiurie* — Napoli 1886.
- — —3.° *L'ex-prete cattolico dinanzi alla legge sui giurati*, 2ª ediz. Napoli 1886.

Ordinamento delle materie dei corsi obbligatori a norma
del nuovo regolamento 22 ottobre 1885

Primo Anno

*Introduzione allo studio delle
Scienze giuridiche ed Istituzione di Diritto Civile.*
Istituzioni di Diritto Romano
Storia del Diritto Romano.
Economia politica.

Secondo Anno

Filosofia del Diritto.
Storia del Diritto (1 corso)
Diritto e procedura penale (1 corso)
Statistica.
Diritto Romano (1 corso).
Medicina legale.

Terzo Anno

Storia del Diritto (2 corso)
Diritto e procedura penale (2 corso)
Diritto Romano (2 corso)
Diritto Civile (1 corso)
Diritto costituzionale.
Diritto amministrativo (1 cor.)
Diritto canonico.

Quarto Anno

Diritto civile (2 corso).
Diritto amministrativo (1 cor.)
Diritto internazionale.
Diritto commerciale.
Procedura civile.
Scienza delle finanze.
Diritto civile comparato.

Indicazione dei corsi liberi

Contratti in genere ed in specie.
Relazione tra il Diritto e la politica.
Contabilità dello Stato.
Esegesi delle fonti. Interpretazione dell'art. 1 lib. 18.
Delle Persone secondo il Diritto Civile.

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Etica.
Storia antica e moderna.
Filosofia teoretica.
Corso diplomatico consolare.

AVVERTENZE

A norma dell'articolo terzo del regolamento 22 ottobre 1885 l'iscrizione a ciascun anno di corso non sarà valida se lo studente non si sarà iscritto almeno a tre corsi obbligatori.

La Facoltà giuridica a norma dello stesso articolo terzo ha deliberato che lo studente potrà iscriversi al massimo a sette corsi obbligatori in ciascun anno. Potrà inoltre iscriversi a due corsi liberi, i quali sono gli insegnamenti non enumerati fra i corsi obbligatori.

Napoli 2 novembre 1886.

Il Preside della Facoltà
P. Fiore

Il Rettore
S. Trinchese

Biblioteca di Area
GRARIA

ORARIO DEI PROFESSORI UFFICIALI

per l'anno scolastico 1886-87

PRIMO ANNO

Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile . . .
Istituzioni di Diritto Romano . . .
Economia politica
Storia del Diritto Romano

Pepera Francesco . . .
 Capuano Luigi . . .
 Ciccone Apollonio . . .
 Milond Filippo . . .

Lun. Mer. Ven.
 Mart. Giov. Sab.
 Lun. Mer. Ven.
 Lun. Mer. Ven.

dalle 9 alle 10
 dalle 9 alle 10
 dalle 11 alle 12
 dalle 8 alle 9

SECONDO ANNO

Storia del Diritto (1° corso) . . .
Filosofia del Diritto
Statistica
Diritto e Procedura Penale (1.° Corso)
Diritto Romano (1° Corso)
Medicina legale

Pepera Francesco . . .
 Miraglia Luigi . . .
 De Luca Giuseppe . . .

Lun. Mer. Ven.
 Lun. Mer. Ven.
 Lun. e Ven.

dalle 8 alle 9
 dalle 11 alle 12
 dalle 10 alle 11

Pessina Enrico . . .
 De Crescenzo Nicola
 De Greccchio Luigi.

Lun. e Ven.
 Lun. Mer. Ven.
 Mart. e Sab.

dalle 9 alle 10
 dall' 1 alle 2
 dall' 1 alle 2

TERZO ANNO

Diritto e Procedura Penale (2.° Corso)

Pessina Enrico . . .

Mart. e Sab.

dalle 9 alle 10

dalle 8 alle 9
dalle 11 alle 12
dalle 12 all' 1
dalle 10 alle 11
dall' 1 alle 2

Lun. Mer. Ven.
Mart. Giov. Sab.
Mart. Giov. Sab.
Lun. Mer. Ven.
Lun. Mer. Ven.

Peperè Francesco .
Persico Federico .
Arcolio Giorgio .
Colamarino Diego .
De Crescenzo Nicola

Storia del Diritto (2° corso)
Diritto Amministrativo (1° corso)
Diritto Costituzionale
Diritto Civile (1° corso)
Diritto Romano (2° corso)
Diritto Canonico

QUARTO ANNO

dalle 9 alle 10
dalle 10 alle 11
dalle 10 alle 11
dalle 12 all' 1
dall' 1 alle 2
dalle 11 alle 12
dall' 1 alle 2

Lun. Mer. Ven.
Mart. Giov. Sab.
Lun. Mer. Ven.
Mart. Giov. Sab.
Mer. e Ven.
Mart. Giov. Sab.
Mart. Giov. Sab.

Beltrani Giovanni .
Viti Domenico .
Colamarino Diego .
Marghieri Alberto .
Fiore Pasquale .
Persico Federico .
Lioy Diotaldo

Diritto Internazionale
Procedura Civile ed ordinamento
giudiziario
Diritto Civile (2° Corso)
Diritto Commerciale
Diritto Civile comparato
Diritto Amministrativo (2° Corso)
Scienza delle Finanze

Corsi di Notaio e Procuratore

PRIMO ANNO

dalle 9 alle 10
dalle 11 alle 12
dalle 9 alle 10
dalle 10 alle 11

Mart. Giov. Sab.
Mart. Giov. Sab.
Lun. e Ven.
Lun. Mer. Ven.

Capuano Luigi
Persico Federico
Pessina Enrico
Colamarino Diego

Istituzione di Diritto Romano
Diritto Amministrativo (1° corso)
Diritto e Procedura Penale (1°
Corso)
Diritto Civile (1° Corso)



ANNO SECONDO

Diritto e Procedura Penale (2.^o Corso)
Diritto Amministrativo (2.^o Corso)
Procedura Civile ed ordinamento giudiziario
Diritto Commerciale
Diritto Civile (2.^o Corso)

Corsi per la carriera diplomatica e consolare

Storia del Commercio
Economia commerciale e coloniale
Diritto Internazionale privato
Diritto diplomatico e consolare
Storia dei Trattati

Pessina Enrico

Persico Federico

Viti Domenico

Marghera Alberto

Colamaringo Diego

Margheri Alberto

Errera Alberto

Milone Filippo

Lomonaco Giovanni

Marino Luigi

Mart. e Sab.

Mart. Giov. Sab.

Mart. Giov. Sab.

Mart. Giov. Sab.

Lun. Mer. Ven.

Mart. Giov. Sab.

dalle 9 alle 10

dalle 11 alle 12

dalle 10 alle 11

dalle 12 all'1

dalle 10 alle 11

dalle 11 alle 12

dalle 8 alle 9

dalle 9 alle 10

dalle 12 all'1

dalle 2 alle 3

ORARIO DEI PROFESSORI PRIVATI PER L'ANNO SCOLASTICO 1886-87

Corsi liberi

Esegesi delle Fonti. Interpretazione del Titolo I. Lib. 18 digesto
Contratti in genere e contratti in specie
Contabilità dello Stato
Delle persone secondo il Diritto Civile
Relazione tra il diritto e la politica

Corsi pareggiati

Economia politica
 »
 »
 »
 »
Diritto Amministrativo
Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto Civile

De Crescenzo Nicola	Lun. Mer. Ven.	dall' 1 alle 2
Viti Domenico	Mart. Giov. Sab.	dall' 1 alle 2
Arcoleo Giorgio	Mart. Giov. Sab.	dall' 1 alle 2
Fiore Pasquale	Mart. Giov. Sab.	dalle 2 alle 3
Miraglia Luigi	Lun. Mer. Ven.	dalle 12 all' 1
d'Ippolito Francesco	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
Francone Salvatore	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
Errera Alberto	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
Lioy Diodato	Mart. Giov. Sab.	dalle 2 alle 3
Francone Salvatore	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
Summonte Celestino	Mart. Giov. Sab.	dalle 8 alle 9
Lomonaco Giovanni	Lun. Mer. Ven.	dalle 11 alle 12

Diritto Civile
 »
Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto Civile
Diritto Civile
Introduzione alle Scienze Giuridiche ed istituzioni di Diritto Civile
Diritto Civile
Diritto Civile 1 corso
 » 2 corso
Introduzione alle Scienze Giuridiche ed istituzioni di Diritto Civile
Diritto Civile
 » 2 corso
Diritto Canonico
Diritto Internazionale
 »
Diritto Romano 1 corso
 » 2 corso
 » 1 corso
 » 2 corso
 »
 »
 » 1 corso
 » 2 corso
Istituzioni di Diritto Romano.

Lomonaco Giovanni Lun. Mer. Ven. dalle 12 all' 1
 De Filippis Francesco Lun. Mer. Ven. dalle 12 all' 1
 Giantureco Emanuele Mart. Giov. Sab. dalle 10 alle 11
 Giantureco Emanuele Lun. Mer. Ven. dalle 1 alle 2
 Guarracino Alessan. Mart. Giov. Sab. dalle 8 alle 9
 Guarracino Alessan. Mart. Giov. Sab. dalle 9 alle 10
 Jannuzzi Riccardo Lun. Mer. Ven. dalle 2 1/4 alle 3 1/4
 Jannuzzi Riccardo Mart. Giov. Sab. dalle 2 1/2 alle 3 1/2
 Jenco Giuseppe Mart. Giov. Sab. dalle 10 alle 11
 Jenco Giuseppe Lun. Mer. Ven. dalle 8 alle 9
 Jenco Giuseppe Mart. Giov. Sab. dalle 8 alle 9
 Balsamo Salvatore Lun. Mer. Ven. dalle 9 alle 10
 Contuzzi Francesco Mart. Giov. Sab. dalle 9 alle 10
 Fiore Pasquale Lun. Mer. Ven. dalle 9 alle 10
 De Cillis Fran. Saverio Mart. Giov. Sab. dalle 12 alle 1
 De Cillis Fran. Saverio Mart. Giov. Sab. dalle 2 alle 4
 Petrone Giulio Mart. Giov. Sab. dalle 10 alle 11
 Petrone Giulio Mart. Giov. Sab. dalle 3 alle 4
 De Roberto Domenico Mart. Giov. Sab. dalle 9 alle 10
 Squititi Baldassarre Mart. Giov. Sab. dalle 9 alle 10
 Squititi Baldassarre Lun. Mer. Ven. dalle 11 alle 12
 De Cillis Fran. Saverio Lun. Mer. Ven. dalle 10 alle 11



<i>Istituzioni di Diritto Romano.</i>	Petrone Giulio	Lun. Mer. Ven.	dalle 9 alle 10
»	De Roberto Domenico	Lun. Mer. Ven.	dalle 9 alle 10
»	Squitti Baldassarre	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
<i>Filosofia del Diritto.</i>	Plastino Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	dalle 8 alle 9
»	Bovio Giovanni	Mart. Giov. Sab.	dalle 2 alle 3
»	Marino Luigi	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
»	Vigliarolo Francesco	Mart. Giov. Sab.	dalle 9 alle 10
<i>Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile</i>	Bovio Giovanni	Mart. Giov. Sab.	dall' 1 alle 2
»	Lanza Vincenzo	Lun. Mer. Ven.	dalle 9 alle 10
»	Serafini Francesco	Mart. Giov. Sab.	dall' 1 alle 2
»	De Tullio Vincenzo	Lun. Mer. Ven.	dalle 9 alle 10
»	Aiello Pietro	Lun. Mer. Ven.	dalle 10 alle 11
<i>Diritto e Procedura Penale</i>	Semmola Giuseppe	Mart. Giov.	dalle 10 alle 11
<i>1 corso.</i>	Semmola Giuseppe	Venerdi dalle 3 alle 4 e	Sab. dalle 10 alle 11
<i>Diritto e Procedura Penale</i>	Campese Antonio	Lun. Ven.	dalle 8 alle 9
<i>2 corso.</i>	Campese Antonio	Mart. Sab.	dalle 8 alle 9
<i>Diritto Penale e Procedura Penale 1 corso.</i>	Zuppetta Luigi	Mart. Merc.	dall' 1 alle 2
<i>Diritto Penale e Procedura Penale 2 corso.</i>	Zuppetta Luigi	Ven. Sab.	dall' 1 alle 2
<i>Diritto Penale</i>	Pansini Piatavoglio	Lun. Mart. Ven. Sab.	dalle 9 alle 10
<i>Procedura Penale</i>	Capocelli Alfonso	Mart. Giov. Sab.	dalle 7 alle 8
<i>Diritto e Procedura Penale</i>	Tuozzi Pasquale	Venerdi	dalle 7 alle 8
<i>Diritto e Procedura Penale</i>		Lun. Giov. Ven. e Sab.	dalle 7 alle 8

BIBLIOTECA
di Venezia

<i>Diritto Penale.</i>	Lun. Mer. Ven.	dalle	6 pom. alle 7 pom.
<i>Procedura Penale</i>	Giovedì	dalle	6 pom. alle 7 pom.
<i>Diritto e Procedura Penale.</i>	Lun. Mer. Giov. Ven.	dalle	10 alle 11
<i>Diritto Penale.</i>	Lun. Mer. Ven. Sab.	dalle	7 alle 8
<i>Diritto e Procedura Penale.</i>	Lun. Mer. Ven. dalle 9 alle 11 e	Mer. Ven. dalle	10 alle 11
<i>Medicina legate</i>	Lun. Mer. Ven.	dalle	3 alle 4
»	Mart. Giov. Sab.	dalle	3 alle 4
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	8 alle 9
»	Mart. Giov. Sab.	dalle	5 alle 6
<i>Procedura Civile.</i>	Mart. Giov. Sab.	dalle	10 alle 11
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	9 alle 10
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	9 alle 10
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	2 alle 3
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	12 all' 1
<i>Statistica.</i>	Lun. Mer. Ven.	dalle	12 all' 1
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	12 all' 1
»	Lun. Mer. Ven.	dall'	1 alle 2
<i>Storia del Diritto</i>	Lun. Mer. Ven.	dalle	4 alle 5
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	9 alle 10
»	Lun. Mer. Ven.	dalle	9 alle 10
»	Mart. Giov. Sab.	dalle	8 alle 9
»	Mart. Giov. Sab.	dalle	8 alle 9

Rubino Vito
 Rubino Vito
 Napodano Gabriele
 Varcasia Eugenio
 Girardi Francesco
 Pecoraro Gabriele
 Patroni Domenico
 Squillante Salvatore
 Zuccarelli Angelo
 De Filippis Francesco
 Gargiulo Ferd. Sav.
 Di Maio Alessio
 Sorgente Niccolò
 Tanneo Giuseppe
 Errera Alberto
 Francome Salvatore
 Bovio Giovanni
 Ciccioghione Federico
 Abignente Giovanni
 Perla Raffaele

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Fisica sperimentale — Govi Gilberto, Uff. ☼, Comm. ✱, ☉, Cav. di Carlo III, di Spagna; Membro del Consiglio Superiore di P. I.; Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei; Accademico nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Prof. ord.

Mineralogia — Scacchi Arcangelo, Senatore del Regno; Presidente della Società italiana dei XL; Socio della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei; Presidente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Accademico nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario estero della R. Accademia delle Scienze di Prussia, Prof. ord.

Zoologia — Costa Achille, ☼, Comm. ✱; Socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accad. Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL, Prof. ord.

Chimica Generale — Ogliaro Todaro Agostino, ☼; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio della R. Accademia Palermitana di scienze, lettere ed arti, della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo, dell'Accademia Gioenia di Catania, e della Società chimica di Berlino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica napoletana; Socio onorario del Circolo degli aspiranti naturalisti di Napoli, e dell'Associazione farmaceutica di Messina, Prof. ord.

Botanica — Pasquale Giuseppe Antonio, ✱; Dottore in medicina e chirurgia; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente

della R. Accademia Medico Chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente di molte Accademie nazionali ed estere, Prof. ord.

Anatomia comparata — Trinchese Salvatore, *, ☼ Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Uno dei XL della società italiana delle scienze; Socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Dottore aggregato nella Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Università di Genova, Prof. ord.

Fisica terrestre — Palmieri Luigi Gr. Uff. *, ☼; Comm. O. R. del Brasile; Uff. O. Gaud.; Senatore del Regno; Direttore dell'Osservatorio Vesuviano e del Gabinetto di Fisica terrestre; Socio ordinario della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Segretario perpetuo dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Vice-Presidente dell'Accademia Pontaniana; Membro della società italiana dei XL; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; Prof. ord.

Geologia —

Embriologia comparata — Trinchese Salvatore, Inc.

Istologia e fisiologia generale — Paladino Giovanni, *, Dottore onorario del *Rush medical College* degli Stati Uniti d'America; Socio corrispondente della Reale Accademia di Medicina di Torino; Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; Socio della società anatomica tedesca, Prof. ord.

Antropologia — Nicolucci Giustiniano, Uff. *, ☼; Socio ordinario della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Uno de' XL della Società Italiana delle Scienze; Socio corrispondente del R. Istituto d'incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli, della R. Accademia dell'Istituto di Bologna, del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, dell'Accademia Pontaniana di Napoli, della R. Accademia dei Fisiocriti di Siena, della R. Accademia di scienze, lettere, ed arti di Modena, della Società Veneto-Trentina di scienze

naturali, della R. Accademia Valdarnese del Poggio, della Società Aretina di scienze, lettere ed arti, dei Congressi internazionali di Antropologia ed Archeologia preistorica, dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Torino, Bologna, Roma, Ferrara; Membro fondatore e Vice-Presidente della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia; Membro effettivo della Società di scienze naturali residente in Milano; Socio onorario della Società dei Naturalisti di Modena, dell'Istituto civico di scienze naturali di Grosseto; Socio Ordinario della Società R. degli Antiquari del Nord di Copenaghen; Membro onorario dell'Istituto Antropologico della Gran Bretagna ed Irlanda; Associato straniero della Società di Antropologia di Parigi; Membro titolare della Società I. degli Amici delle Scienze Naturali d'Etnologia e d'Etnografia di Mosca; Membro corrispondente della Società di Antropologia, Etnologia e Storia primitiva di Berlino; della Società di Antropologia di Bruxelles; dell'Istituto Archeologico dell'Impero Germanico; Prof. str.

Insegnanti privati con effetti legali

- Ciccione Leopoldo, *Fisica*.
Franco Pasquale, *Mineralogia*.
Del Gaizo Modestino, *Fisica sperimentale*.
Giglioli Italo, *Chimica generale*.
Giordano Giuseppe, ✱, *Chimica generale*.
Giuliani Ettore, *Fisica sperimentale*.
Januario Raffaele, *Chimica generale*.
Licopoli Gaetano, *Botanica*.
Lucarelli Francesco, ✱, *Anatomia comparata*.
Napolitano Mariano, *Chimica generale*.
Palma Giuseppe, *Zoologia*.
Pasquale Fortunato, *Botanica*.
Sardo Salvatore, *Chimica generale*.
Semnola Eugenio, Uff. ✱, *Fisica sperimentale*.
Scacchi Eugenio, *Mineralogia*.
Zinno Silvestro, ✱, *Chimica generale*.

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Scienze chimiche, fisiche e naturali

Direttore — Sannia Achille.

Zoologia — Costa Achille.

Anatomia comparata — Trinchese Salvatore.

Botanica — Pasquale Giuseppe Antonio.

Chimica generale — Ogialoro Todaro Agostino.

Fisica sperimentale — Govi Gilberto.

Mineralogia — Scacchi Arcangelo.

Geologia —

PUBBLICAZIONI DEI PROFESSORI

nell'anno scolastico 1885-86.

- Scacchi Arcangelo — Le eruzioni polverose e Filamentose dei Vulcani: Atti dell'Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, serie 2 vol. 2.^o ottobre 1886.
- Palmieri Luigi — nel cadente anno universitario ha pubblicate nei *Rendiconti* della R. Accademia di Scienze Fisiche e matematiche e negli atti della Società Italiana delle Scienze (detta dei XL), le seguenti note e memorie.
- — — 1. Della elettricità che si svolge nella combustione dei corpi, specialmente quando ardono con fiamma.

- Palmieri Luigi** — 2. Dimostrazione sperimentale dell'elettricità che mostrasi nel condensamento del vapore acqueo.
- — — 3. Della elettricità che si manifesta quando l'acqua si risolve in vapore.
- — — 4. Variazione dell'elettricità atmosferica con le altezze.
- — — 5. Se l'elettricità del suolo sia inducente o indotta.
- — — 6. Elettricità statica e dinamica dell'atmosfera.
- — — 7. Appendice alla memoria, inserita nel vol. VI degli atti della Società Italiana delle Scienze, intitolata *Leggi ed origine dell'elettricità atmosferica* (tradotta in varie lingue).
- — — 8. Necessità del condensatore per dimostrare l'elettricità che si svolge con la liquidazione del vapore acqueo.
- N. B. Quasi tutte queste pubblicazioni sono state riprodotte nelle riviste scientifiche italiane e straniere, o in sunto o per esteso.
- Paladino Giovanni** — Contribuzione alle conoscenze sulla cacciocinesi. Mem. in 8.º, estratto dal Giornale La Riforma medica. Napoli 1886.
- — — Istituzione di Fisiologia — 2.º Vol. in 8.º di pag. 546 della 2. edizione. Napoli 1885.
- — — Tre articoli critici pubblicati nella Rassegna critica. Napoli 1885-86, e propriamente l'uno *sulla minuta fabbrica degli occhi dei Ditteri* pel Prof. Ciaccio, l'altro sull'influenza della biologia sul pensiero moderno pel Prof. Gasco, ed il terzo *sulla respirazione superfua ecc.* pel Prof. Mosso.

LAVORI FATTI NEL LABORATORIO DI ISTOLOGIA
E FISILOGIA GENERALE

- Pansini Dott. Sergio — Sull'origine delle fibre elastiche. Mem. in 8° con una grande tavola litografata. Napoli 1886.
- Colucci Dott. Giuseppe — Di alcuni nuovi dati di struttura della placenta umana. Mem. in 4.° con quattro tavole delle quali una in cromolitografia. Napoli 1886.
- Lupò prof. Pietro — Di alcune alterazioni dei centri nervosi in seguito all'estirpazione della tiroide. La Riforma medica. Napoli 1886.
- Note pratiche di Tecnica microscopica raccolte da Lupò e riviste da Paladino. Opusc. in 8.° di pag. 135. Napoli 1886.
- Trinchese Salv. — Ricerche anatomiche sul Genere *Govia*, R. Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna — Bologna 18 aprile 1886.
- Licopoli Gaetano — Sull'anatomia e fisiologia del frutto nell'*Anona reticulata*, e nell'*Asimina triloba*. Dun. Atti della R. Accademia di Scienze Fisiche e matematiche, Vol. I. Serie 2.ª Napoli 1885.
- — — *Sul Polline dell'Iris tuberosa* Dun. e d'altre piante. Id. Id. Vol. II serie 2.ª 1885.
- — — Su d'una nuova pianta saponaria—Rendiconto della R. Accademia delle Scienze Fisiche e matematiche. Napoli 1885.
- Scacchi Eugenio — Contribuzioni mineralogiche, memoria seconda. Rendiconto della R. Accademia delle Scienze Fisiche e matematiche di Napoli Dic. 1885.

- Scacchi Eugenio — Granato di Tiriolo in Calabria—Rendiconto della R. Accademia dei Lincei, serie IV, Vol. 2.º marzo 1886.
- — — Cordierite alterata di Rocca Tederighi (Toscana) Rendiconto id. serie IV vol. 2.º marzo 1886
- — — Studio cristallografico del fluossimolibrato ammonico (mo $O_2 H_3 2 NH_4 Ff$). Rendiconto id. serie IV, vol. 2.º maggio 1886.
- Zinno Silvestro — Disinfezioni e disinfettanti, 1884.
- — — Relazione tecnica sul Museo Industriale. Per gli atti del Regio Istituto d'incoraggiamento, 1885.
- — — Azione dell'ipermanganato di potassio sulla paraffina. Per gli atti id. id. 1885.
- — — Leacque di Serino pei tubi di piombo 1886.
- — — Relazione tecnica sull'Istituto di Arti e mestieri di Aversa—Per gli atti id. id. 1886.
- — — Azione dell'ipermanganato di potassio sul cloruro ammonico e teoriche relative. Per gli atti dell'Accademia Pontaniana; 1886. (di prossima pubblicazione).

Biblioteca
IGRA

ISTRUZIONI

per gli aspiranti alle Licenze e Lauree in Scienze Naturali, Chimica e Fisica

ANNO SCOLASTICO 1886-87

Corso per la licenza in Scienze Naturali

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale
Zoologia
Chimica generale
Disegno (libero)

SECONDO ANNO

Mineralogia ¹⁾
Botanica
Anatomia e Fisiologia comparata
Istologia e Fisiologia generale
(corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in scienze naturali).

Corso per la laurea in Scienze Naturali

TERZO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno Istituto scientifico dell'Università.
Geologia ¹⁾
Zoologia ²⁾.

Antropologia (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in scienze naturali).

QUARTO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno Istituto scientifico dell'Università.
Fisica terrestre
Anatomia e Fis.^a comparate ²⁾.
Embriologia comparata (corso - pratico libero).

Corso per la laurea in Chimica

TERZO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.
Fisica terrestre.
Fisiologia o Geometria analit.

QUARTO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.
Geologia
Esercizii pratici di Fisica.

Corso per la licenza in Fisica

PRIMO ANNO

Algebra complementare.
Geometria analitica.
Geometria proiettiva e corrispondente disegno.
Chimica generale.

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale.
Geometria descrittiva e corrispondente disegno.
Fisica sperimentale.

Corso per la laurea in Fisica

TERZO ANNO

Meccanica razionale.
Mineralogia.
Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.
Esercizii pratici di Chimica nel Laboratorio di Chimica.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.
Astronomia
Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.

¹⁾ Gli alunni che desiderano entrare nella R. Scuola degli Ingegneri debbono superare gli esami di Mineralogia e di Geologia.

²⁾ Nuovo esame obbligatorio complementare.

Numero massimo di corsi obbligatori e liberi ai quali gli studenti possono iscriversi annualmente

Gli aspiranti alla laurea in Chimica non potranno iscriversi a più di tre corsi obbligatori in ciascuno dei primi due anni di corso, ed a quattro negli altri due. Per gli aspiranti alle licenze e lauree in Fisica ed in Scienze naturali il numero massimo annuo di corsi obbligatori ai quali potranno iscriversi viene stabilito a quattro.

In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di due corsi liberi, cioè di materie che non siano comprese tra le obbligatorie lungo la sua carriera.

Tra i corsi liberi la Facoltà consiglia ai giovani il Corso pratico di Embriologia comparata, quello di Embriologia comparata nel regno vegetale e storia naturale dei microbi, e, per coloro che non li hanno come obbligatori, i corsi d'Istologia e Fisiologia generale e di Antropologia.

Napoli 1 Novembre 1886.

Il Preside
G. PALADINO

Biblioteca di Area
RARIARIA

ORARIO DELLE LEZIONI UFFICIALI

per l'anno scolastico 1886-87

Zoologia	Costa Achille	Lun. Mer. Ven.	dalle 11 alle 12	m.
Fisica sperimentale	Govi Gilberti	Lun. Mer. Ven.	» 1 » 2	p. m.
Chimica generale	Ogialoro Agostino	Mart. Giov. Sab.	» 2 » 3	p. m.
Mineralogia (lezioni e conferenze)	Scacchi Arcangelo	Tutti i giorni	» 1 » 2	(lezioni e conferenze)
Botanica	Pasquale Giuseppe Ant. ^o	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10	a. m.
Anatomia e Fisiologia comparate	Trinchese Salvatore	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11	a. m.
Geologia		Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1	p. m.
Fisica terrestre	Palmieri Luigi	Lun. Mer. Ven.	» 12 » 1	p. m.
Istologia e Fisiologia generale	Paladino Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9	a. m.
Corso pratico di Embriologia comparata	Trinchese Salvatore	Lun. Merc.	» 10 » 11	a. m.
Antropologia	Nicolucci Giustiniano	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1	p. m.

Biblioteca di Anatomia e Fisiologia

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1886 - 87

(Docenti Privati)

<i>Mineralogia</i>	Franco Pasquale . . .	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11	a. m.
<i>Fisica sperimentale</i>	Del Gaizo Modestino . . .	Mart. Giov. Sab.	» 1 »	2 p. m.
<i>Fisica sperimentale</i>	Giuliani Ettore	Lun. Merc. Ven.	» 4 1/2 »	5 1/2 p. m.
<i>Botanica</i>	Pasquale Fortunato	Lun. Merc. Ven.	» 10 »	11 a. m.
<i>Chimica generale</i>	Napolitano Mariano	Mart. Giov. Sab.	» 7 3/4 »	8 3/4 a. m.
<i>Cristallografia geometrica e fisica</i> *)	Scaechi Eugenio	Lun. Merc. Ven.	» 12 m. »	1 p. m.
<i>Chimica generale</i>	Sardo Salvatore	Mart. Giov. Sab.	» 8 »	9 a. m.
<i>Chimica generale</i>	Iannario Raffaele	Mart. Giov. Sab.	» 8 »	9 a. m.
<i>Chimica generale</i>	Zimmo Silvestro	Lun. Merc. Ven.	» 9 »	10 a. m.
<i>Corso pratico di Zoologia</i> *)	Palma Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 11 a. m. »	12 m.
<i>Embriologia comparata nel Regno vegetale e Storia naturale dei Microbi</i> *)	Licopoli Gaetano	Lun. Merc. Ven.	» 12 m. »	1 p. m.
<i>Corso complementare di Fisica</i> *)	Ciccione Leopoldo	Mart. Giov. Sab.	» 1 »	2 p. m.
<i>Corso complementare di anatomia comparata</i> *)	Lucarelli Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 9 »	10 a. m.

*) Questi corsi non si possono considerare per l'iscrizione corrispondenti ai corsi ufficiali di Zoologia, Mineralogia, Botanica, Fisica, sperimentale ed Anatomia e Fisiologia comparate.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

- Algebra complementare* — Capelli Alfredo, Prof. ord.
- Geometria analitica* — Cua Antonio, *, ☼; Socio corrispondente dell'istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.
- Geometria proiettiva con disegno* — Sannia Achille, Comm. ☼, *; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.
- Disegno di Architettura* — Capocci Oscarre, *, Professore onorario del R. Istituto di belle arti di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di belle arti di Milano, Prof. ord.
- Calcolo differenziale ed integrale* — Battaglini Giuseppè, Uff. *, Commend. ☼; Socio ordinario della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società dei XL; Socio dell'Accademia dei Lincei; Socio corrispondente ed onorario di altre Accademie italiane e straniere. Prof. ord.
- Geometria descrittiva con disegno* — Mendia Ambrogio, Uff. ☼, Comm. *; Socio corrispondente dell'Accademia di belle arti di Napoli; e Socio dell'Istituto d'incoraggiamento, Prof. ord.
- Disegno topografico* — Raucci Luigi, *, Prof. str.
- Meccanica razionale* — Padelletti Dino, *, Socio ordinario residente della Reale Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio corrispondente della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo, Prof. ord.
- Geodesia teoretica* — Schiavoni Federico, Comm., ☼, *; Comm. O. Aq. R. di Pr.; Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Commissione italiana per la misura dei gradi di Europa. Prof. ord.
- Analisi superiore* — Fergola Emmanuele, ☼, *; Socio ordinario residente della Reale Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente della R. Accademia delle scienze

di Torino; Socio della R. Accademia dei Lincei, e Socio residente dell'Accad. Pontaniana, Prof. ord.

Fisica Matematica — Pinto Luigi, Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. ord.

Astronomia — De Gasparis Annibale, Uff. ☉, Comm. ✳, ☿. Com. O. R. del Brasile, O. Aq. D. di Pr. C. 1.; Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio dell'Accademia de' Lincei; Membro della Società italiana dei XL; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della Società astronomica di Londra, Prof. ord.

Geometria superiore — Del Pezzo Pasquale, Inc.

Matematiche superiori — Battaglini Giuseppe, Inc.

Coadiutore alla cattedra di Calcolo, Torelli Gabriele.

Professori Onorari

Rubini Raffaele, ✳, Uff.

Assistenti alle lezioni di disegno

Del Re Alfonso — *Disegno di Geometria proiettiva.*

Stampa Roberto — *Disegno di Architettura.*

Giuliani Giuseppe — *Disegno di Ornato.*

Amaturo Errico — *Disegno di Geometria descrittiva.*

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Scienze matematiche

- Direttore — Sannia Achille.
Algebra complementare — Gapelli Alfredo.
Calcolo differenziale — » »
Geometria proiettiva — Sannia Achille.
Analisi superiore — Fergola Emmanuele.
Meccanica razionale — Padelletti Dino.
Geometria superiore — Del Pezzo Pasquale.
Fisica Matematica — Pinto Luigi.
Matematiche superiori — Battaglini Giuseppe, Inc.

Insegnanti privati con effetti legali

- Amanzio Domenico, *Algebra complementare*.
Avena Carlo, * *Geometria analitica*.
Amodeo Federico, *Geometria proiettiva*.
Campanile Vincenzo, *Calcolo differenziale ed integrale*.
Curri Vincenzo, *Disegno di architettura*.
Folinea Raffaele, *Disegno di architettura*.
Fischetti Luigi, *Disegno di architettura*.
Janni Vincenzo, *Algebra complementare*.
» » *Geometria analitica*.
Isè Ernesto, *Algebra complementare*.
» » *Calcolo differenziale ed integrale*.
» » *Geometria analitica*.
Laino Luigi, *, *Disegno di Architettura ed Ornato*.
Masoni Udalrico, *Meccanica razionale*.
Nicodemi Rubino, *Algebra complementare*.
» » *Calcolo differenziale ed integrale*.

- Nicodemi Rubino, *Geometria analitica*.
Rinonapoli Michele, **, **, *Geodesia e topografia*.
Del Pezzo Pasquale, *Geometria proiettiva*.
Sabato Andrea, **, Calcolo differenziale ed integrale*.
Torelli Gabriele, *Geometria proiettiva e descrittiva*.

PUBBLICAZIONI DEI PROFESSORI

nell'anno scolastico 1885-86.

- Padelletti Dino — Sulle superficie, che rotolano una sull'altra nel moto di rotazione di un corpo intorno a un punto.
— — — Rendiconto della Reale Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli anno 1886, fascicolo VII.
- Pinto Luigi — *Teorica dei principali fenomeni di Eletticità e magnetismo*, 1 Vol. di 555 pagine con XVIII tavole in litografia. Benevento 1885. Tipografia De Martino.
- Amodeo Federico — 1. *Sulle coniche bitagenti a due coniche*. Nota pubblicata nel Rendiconto della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, fasc. 4. Aprile 1886.
— — — 2. *Della Storia della Geometria*. Relazione al corso libero di geometria proiettiva letta il 24 Novembre 1885 nella R. Università di Napoli, Napoli 1886. Tipografia de Rubertis.
- Masoni Udalrigo — 1. Alcune considerazioni sulla diname sollecitante e la torsione generale nel moto di un sistema rigido. Rendiconto della R.

- Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche, Napoli 1885, fascicolo 4-5.
- Masoni Udalrigo — 2. Considerazioni sui solidi elastici ad asse rettilineo inflessi da un carico obliquo a questo asse. (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, 3^a Serie, vol. V.)
- Del Pezzo Pasquale — 1. Sulle superficie dell'ordine n immerse nello spazio di $n \times 1$ dimensioni (Rendiconto della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, Fascicolo 9^o Sett. 1885).
- — — 2. Sugli spazi tangenti ad una superficie ad una varietà immersa in uno spazio di più dimensioni (Rendiconto della R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, Fascicolo 8^o Agosto 1886).
- — — 3. Sulle proiezioni di una superficie e di una varietà dello spazio ad n dimensioni, (Rendiconto della Reale Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, Fascicolo 8^o Agosto 1886).
- Capelli Alfredo — Sopra l'integrale dell'equazione alle derivate parziali di Leplace. (Giornale di matematiche) 1885.
- — — Sopra la limitata possibilità di trasformazioni conformi nello spazio. (annali di matematica) 1886.
- — — Sopra la permutabilità delle operazioni invarientive (atti della R. Accademia di Napoli) 1886.
- — — Corso di Analisi Algebrica. Vol. I. Teorie Introduttorie, (pubblicato in collaborazione con F. Garbieri. Padova. F. Sacchetto 1886);
-

CORSI OBBLIGATORI

ai quali gli alunni possono iscriversi in ciascun anno

1.° Sono obbligatori per conseguire la licenza in Scienze Matematiche e Fisiche i corsi seguenti:

Algebra complementare.

Geometria analitica.

Geometria proiettiva con disegno.

Geometria descrittiva con disegno.

Calcolo infinitesimale.

Fisica sperimentale.

Chimica.

2.° Sono obbligatori per conseguire la Laurea in matematica i quattro corsi seguenti:

Meccanica razionale—Geometria superiore—Analisi Superiore — Matematica superiore.

E due corsi da scegliersi dagli alunni fra quelli di Astronomia, Geodesia e Fisica matematica.

3.° Il Consiglio di Facoltà raccomanda agli alunni di frequentare altresì i corsi di Disegno di Architettura, Disegno di Ornato,

Disegno di Topografia e alcuni corsi di cultura generale, che si danno presso altre Facoltà della R. Università, e indica a tale scopo le seguenti materie, fra le quali gli studenti potranno scegliere liberamente.

- 1.º anno— *Letteratura italiana— Storia antica.*
- 2.º anno— *Mineralogia— Geologia— Storia moderna.*
- 3.º anno— *Geografia— Economia politica— Statistica.*
- 4.º anno— *Fisica terrestre— Antropologia— Pedagogia.*

4.º Il numero massimo dei corsi obbligatori cui possono iscriversi gli aspiranti alla laurea in Matematica, è fissato a *quattro* per il primo anno, ed a *tre* per ognuno dei successivi tre anni.

5.º Per gli alunni, che desiderando entrare nella R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, sono iscritti al Corso di avviamento all'Ingegneria, sono obbligatori i corsi seguenti:

Algebra complementare.
Geometria analitica.
Geometria proiettiva con disegno.
Geometria descrittiva con disegno.
Disegno di ornato.
Disegno di architettura.
Calcolo infinitesimale.
Fisica sperimentale.
Chimica.
Mineralogia.
Geologia.

6.º Il numero massimo dei corsi obbligatori a cui possono iscriversi gli studenti del corso di avviamento all'Ingegneria è fissato a *sei* per ognuno dei due anni di corso.

7.º Gli alunni che desiderano entrare nella R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri devono presentare alla Direzione di detta Scuola:

a) il diploma di Licenza in matematiche e fisiche.

b) il certificato di aver superati gli esami di *Mineralogia*,
Geologia, *Disegno di Ornato* e *Disegno di Architettura*.

8.º In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di *tre* corsi liberi, cioè di materie d'insegnamento che non siano comprese tra le obbligatorie pel conseguimento del diploma a cui aspira.

Biblioteca di Area
GRARIA

Il Consiglio di Facoltà propone agli alunni il seguente ordine di studi, avvertendo che le ore delle lezioni in esso indicate sono quelle degli insegnanti ufficiali.

Ordine degli studi

PRIMO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Martedì, Giovedì, Sabato
Algebra complement. 10-11 ^{1/2}	Geometria proiettiva 10-11 ^{1/2}
Geometria analitica . . . 8-9 ^{1/2}	Disegno di geometria proiettiva 1 ^{1/2} -3
Fisica sperimentale . . . 1-2	Disegno di ornato } Disegno di topografia (libero) } 11 ^{1/2} -1 ^{1/2}
Disegno di architett. . . 2-4	

SECONDO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Martedì, Giovedì, Sabato
Calcolo infinitesimale. 9 ^{1/2} -11	Geometria descrittiva. 8-9 ^{1/2}
Esercizi di calcolo (Merc. Ven.) . . . 8-9 ^{1/2}	Disegno di geometria descrittiva 12-1 ^{1/2}
Disegno di architett. 2-4	Mineralogia. 4-2
Mineralogia 1-2	Chimica 2-3
Geologia 12-1	

TERZO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Martedì, Giovedì, Sabato
Meccanica razionale. 11-12 ^{1/2}	Geodesia. 9 ^{1/2} -11
Analisi superiore. . . 2-3 ^{1/2}	Geometria superiore. 1 ^{1/2} -3
	Meccanica razionale.
	Lezione complementare (Sab.) 1 - 2

QUARTO ANNO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì	Martedì, Giovedì, Sabato
Fisica matematica . . . 9 $\frac{1}{2}$ -11	Astronomia 8- 9 $\frac{1}{2}$ Matematica superiore (Teo- ria delle forme binarie) 9 $\frac{1}{2}$ -11

Napoli 15. Novembre 1886.

Il Preside
DINO PADELLETTI

Biblioteca di Area
GRARIA

Biblioteca  di Area
GRARIA

DEPTO. DE LOS ARCHIVOS Y BIBLIOTECAS DEL ESTADO DE VERACRUZ

ORARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1886-87

(Professori Ufficiali)

1. ANNO	Geometria analitica	Cua Antonio	Lun. Merc. Ven.	dalle 8 alle 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Algebra complementare	Capelli Alfredo	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Geometria proiettiva	Sannia Achille	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Disegno di geometria proiettiva		Mart. Giov. Sab.	» 1 $\frac{1}{2}$ » 3 p. m.
	Disegno di ornato	Rauci Luigi	Mart. Giov. Sab.	» 11 $\frac{1}{2}$ » 1 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Disegno di topografia (libero)			
	Disegno di architettura	Capocci Oscar	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 4 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Calcolo infinitesimale	Battaglini Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	» 9 $\frac{1}{2}$ » 11 a. m.
	Esercizi di calcolo	Torelli Gabriele	Merc. e Ven.	» 8 » 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Geometria descrittiva	Mendia Ambrogio	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Disegno di geometria descrittiva	Seacchi Arcangelo	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 1 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Mineralogia		Tutti i giorni	» 1 » 2 p. m.
	Geologia			
	Disegno di architettura	Capocci Oscar	Lun. Merc. Ven.	» 2 » 4 p. m.
	Meccanica razionale	Padalietti Dino	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12 $\frac{1}{2}$ m.
	» (Lezione complementare)		Sabato	» 1 » 2 p. n.
	» »			
	Analisi superiore	Fergola Emanuele	Lun. Mer. Ven.	» 2 » 3 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Geodesia	Schiavoni Federico	Mart. Giov. Sab.	» 9 $\frac{1}{2}$ » 11 a. m.
	Geometria superiore	de Gasparis Amibale	Mart. Giov. Sab.	» 1 $\frac{1}{2}$ » 3 p. m.
	Astronomia	Pinto Luigi	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Fisica matematica		Lun. Merc. Ven.	» 9 $\frac{1}{2}$ » 11 a. m.
	Matematica superiore (teoria delle forme binarie)	Battaglini Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 9 $\frac{1}{2}$ » 11 a. m.
2. ANNO				
3. ANNO				
4. ANNO				

ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1886-87

(Docenti Privati)

<i>Geometria analitica</i>	Battaglioni Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	dalle 11	a. m. alle 12 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Isè Ernesto	Mart. Giov. Sab.	» 8	a. m. » 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Avena Carlo	Lun. Merc. Ven.	» 12	a. m. » 1 $\frac{1}{2}$ a. m.
<i>Calcolo infinitesimale</i>	Nicodemi Rubino	Lun. Merc. Ven.	» 8	a. m. » 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
	Sabato Andrea	Mart. Giov. Sab.	» 12	m. » 1 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Camparile Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	» 11 $\frac{1}{2}$ a. m.	» 1 p. m.
<i>Geometria</i> { <i>Lezione teoretica</i> <i>proiettiva</i> } { <i>Lezione grafica</i>	Amodeo Federico	Mart. Giov. Sab.	» 9	a. m. » 10 $\frac{1}{2}$ p. m.
	Nicodemi Rubino	Mart. Giov. Sab.	» 1 $\frac{1}{2}$ p. m.	» 8 p. m.
		Mart. Giov. Sab.	» 8	a. m. » 9 $\frac{1}{2}$ a. m.
<i>Geometria</i> { <i>Lezione teoretica</i> <i>descrittiva</i> } { <i>Lezione grafica</i>	Masoni Udalrigo	Mart. Giov. Sab.	» 12	m. » 2 p. m.
	Laino Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 11 $\frac{1}{2}$ a. m.	» 12 $\frac{1}{2}$ p. m.
		Mart. Giov. Sab.	» 2	p. m. » 3 $\frac{1}{2}$ p. m.
<i>Meccanica razionale</i>	Folinesa Raffaele	Mart. Giov. Sab.	» 2	p. m. » 4 p. m.
		Lun. Merc. Ven.	» 8	a. m. » 10 a. m.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia umana—Antonelli Giovanni; Uff. ☞; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. ord.

Anatomia topografica — Favaloro Salvatore ✱ Socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. str.

Fisiologia umana — Albini Giuseppe, ☞, Com. ☞; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio onorario della Imp. Società zoologico-botanica di Vienna, e della R. Accademia di medicina del Belgio; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo classe scienze matematiche e naturali, del R. Istituto Veneto classe scienze matematiche e naturali, della R. Accademia medica di Roma, della Società medico-fisica-fiorentina, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia, dell'Accademia Gioenia di Catania, della Società Etiologica di Berlino, Prof. ord.

Patologia generale — De Martini Antonio, Comm. ☞, Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze di Torino, Prof. ord.

Etiologia — De Bonis Teodosio, Inc.

Materia medica e Terapia — Semmola Mariano Senatore del Regno Comm. ☞, Gr. Uff. ☞, Gr. Cord. O. d' Is. Catt. di Sp. e della Concez., Gr. Uff. degli O. di Carlo III di Sp., di Stan. di Rus., della Stella pol. di Svez., del Nicham. di Tun., di S. Lod. Comm. O. di Leop., Cav. della L. O. di Fr. Socio del R. Istituto Lombardo di scienze. Lettere ed Arti, e del R. Istituto Veneto, dell'Accademia di medicina di Napoli, di Roma,

dell'Ateneo di Brescia, dell'Accademia delle scienze di Luc-
ca, dell'Accademia medico-pratica di Parigi, della R. Acca-
demia di medicina di Madrid, della R. Accademia di medicina
e della R. Accademia delle scienze di Bruxelles ec. ec: Medico
primario del grand'ospedale degl' Incurabili e medico consu-
lente della Pace, di S. Eligio e dell'ospedale dei Pellegrini.
Prof. ord.

*Anatomia patologica ed Esercitazioni di Anatomia patologica
sul cadavere* — Schron Ottone, ✶ , Com. ✶ , C. O. Ernestino
di Sass. Veiningen, Com. O. S. Ann. di Rus.; Socio residente
dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Acca-
demia medico-chirurgica di Napoli; Socio dell'Accademia
medico-cerusica di Perugia, Membro dell'Istituto Bandiera di
Palermo; Socio della Società Etiologica di Berlino, prof. ord.

Patologia medica e Clinica propedeutica — De Renzi Errico
Deputato al Parlamento ✶ , Uff. ✶ , Professore onorario della
R. Università di Genova, Prof. ord.

Tecnica fisiologica o scuola di operazioni — Albini Giuseppe, Inc.
Esercizii pratici d'istologia patologica — Armanni Luciano,
Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Na-
poli, Prof. str.

1. *Clinica Medica* — Tommasi Salvatore, Comm. ✶ , ✶ ; Comm.
O. R. del Brasile; Senatore del Regno; Presidente della R. Ac-
cademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Ac-
cademia Pontaniana; Socio fondatore dell'Accademia degli
aspiranti naturalisti di Napoli; Prof. ord.

Clinica Medica — Cantani Araldo, ✶ , Comm. ✶ ; Membro del
Consiglio superiore di P. I.; Membro corrispondente della
R. Accademia medica di Roma; Socio della R. Accademia
medico-chirurgica di Napoli e di quelle di Bologna e di Pe-
rugia; Socio corrispondente dell'Istituto di scienze naturali
di Grassetto; Socio onorario delle Accademie di scienze, let-
tere ed arti di Acireale e di Urbino; Membro effettivo della
R. Scuola Italiana d'Igiene (sede centrale di Milano); Socio
del Comitato igienico di Napoli; Membro corrispondente del-
l'Accademia di medicina interna di Berlino e della Società
Reale di Bruxelles; Socio corrispondente della Società Etio-

- logica di Berlino; Membro onorario della Società dei medici tedeschi di Praga, ecc., Prof. ord.
- Clinica dermo-sifilopatica* — De Amicis Tommaso, ☩, Medico primario del Sifilicomio; Direttore del comparto speciale dermo-sifilopatico nell'Ospedale degl' Incurabili; Socio Onorario della Reale Accademia medico-chirurgica di Napoli, Prof. ord.
- Clinica chirurgica* — Gallozzi Carlo, ☩, Com. ☩; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli, prof. ord.
- Clinica ostetrica* — Morisani Ottavio, ☩; Socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Prof. ord.
- Clinica oftalmica* — Castorani Raffaele, ☩, Com. ☩; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società medica del Pantéon di Parigi; Membro corrispondente della Società di medicina di Marsiglia, della Società medica di Strasburgo, di Cherbourg, di Firenze, dell'Accademia di medicina di Milano, Prof. ord.
- Igiene pubblica* — Turchi Marino, Uff. ☩, Com. ☩; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli, Prof. ord.
- Medicina legale* — De Crecchio Luigi, ☩; Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Prof. ord.
- Propedeutica e Patologia speciale dimostrativa chirurgica* — D'Antona Antonino, ☩, Prof. ord.
- Anatomia chirurgica e corso di operazioni* — Frusci Francesco, ☩, Prof. str.
- Neuro-patologia ed elettro-terapia* — Vizioli Francesco, Vice-Segretario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, Prof. str.
- Insegnamento delle levatrici* — Morisani Ottavio, Inc.
- Tossicologia sperimentale* — Raffaele Antonio, Inc.
- Laringoiatria* — Massei Ferdinando, Inc.
- Storia della Medicina* — Maturi Raffaele, Inc.
- Chimica fisiologica* — Malerba Pasquale, Inc.
- Psichiatria e clinica psichiatrica* — Buonomo Giuseppe, ☩, Comm. ☩, Inc.
- Traumatologia* — Petronio Francesco, ☩, Inc.

- Otojatria* — Giampietro Edoardo, Inc.
Patologia speciale — Capozzi Domenico, Inc.
Atmiatria — Jacobelli Alfonso, Inc.
Embriologia umana e malattie dei bambini — Fede Francesco, Inc.
Ortopedia — D'Ambrosio Aniello, Inc.
Esercizi pratici in anatomia microscopica umana — Boccardi Giuseppe, Inc.
Esercizi di autopsie pubbliche — Schrön Ottone, Inc.
Idrologia medica — Franco Domenico *, Inc.

Professori onorari

- Amabile Luigi, ☼ *.
De Meis Camillo, ☼, *, Comm.
Palasciano Ferdinando, ☼, *, Uff.
Testa Giuseppe, *.
Buonomo Giuseppe, ☼, *, Comm.

Insegnanti privati con effetti legali

- D'Amato Antonino, *Clinica Ostetrica e Ginecologia per le Levatrici.*
D'Ambrosio Aniello, *Clinica chirurgica.*
» » *Medicina operatoria*
Amoroso Gaetano, ☼, *Patologia medica.*
Armani Luciano, *Patologia generale.*
Ascione Salvatore, *Anatomia umana fisiologica.*
Bianchi Leonardo, *Patologia medica e Psichiatria.*
Biondi Adolfo, *Patologia medica.*
De Bisogno Eduardo, *Patologia medica.*
De Bonis Teodosio, *Patologia generale.*
Borrelli Davide, *Clinica medica.*
Boccardi Giuseppe, *Patologia generale ed anatomia microscopica.*
Brancaccio Francesco, *Patologia Medica e clinica propedeutica.*
Cacciapuoti Francesco, *Patologia speciale medica.*

- Caccioppoli Giuseppe, *Medicina operatoria.*
Cagnetta Tommaso, ☼, *Patologia medica e Clinica medica propedeutica e generale.*
Capozzi Domenico, *Patologia medica.*
» » *Clinica medica.*
Casini Agostino, *Patologia chirurgica.*
Ciamarella Gennaro, *Patologia medica e Clinica medica.*
Coco Diego, *Patologia medica.*
» » *Clinica medica*
Cotronei Giuseppe Alfonso, *Medicina operatoria.*
Cozzolino Vincenzo, *Laringo-Rino-Otojatria.*
Fasano Adolfo, *Laringo-Rino-Otojatria ed aeroterapia.*
Fazio Eugenio, *Igiene pubblica.*
Fazio Ferdinando, *Patologia speciale medica.*
Fede Francesco, ☼, *Patologia medica.*
» » *Clinica medica.*
Ferraioli Cosimo, *Patologia chirurgica.*
Fienga Antonino, *Fisiologia sperimentale e microscopia.*
Folinea Francesco, *Patologia chirurgica.*
Franco Domenico, ☼, *Patologia medica.*
Ferrara Nicola, *materia medica e terapia.*
Guarino Alfonso, *Patologia medica.*
Di Giacomo Annibale, *Medicina operatoria.*
Giampietro Edoardo, *Otojatria.*
Gauthier Vincenzo, *materia medica e Terapia.*
Jennaco Raffaele, *Medicina operatoria.*
Limocelli Giovanni Angelo, *Psichiatria.*
Di Lorenzo Giacomo, ☼, *Sifliatria.*
Lobello Domenico, *Anatomia umana, normale e descrittiva.*
De Luca Domenico, *Oftalmiatria.*
Lupo' Pietro, *Patologia chirurgica.*
Malerba Pasquale, *Chimica fisiologica.*
Magnarapa Alfonso, *Patologia medica.*
Martini Antonio, *Ostetrica per le levatrici.*
Marsiglia Vincenzo, *Patologia speciale medica.*
Massei Ferdinando, *Laringoiatria.*
Masucci Pietro, *Laringoiatria.*

- Maturi Raffaele, *Patologia generale.*
Mazziotti Giuseppe, *Medicina operatoria.*
» » *Clinica chirurgica.*
Morano Francesco, *Oftalmiatria.*
Morelli Pasquale, *Patologia medica,*
Morisani Domenico, *Patologia chirurgica, e medicina operatoria.*
Morra Vincenzo, *Laringojatria.*
Novi Raffaele, ☩, *Ostetricia teorico-pratica.*
Olivieri Tommaso, *Sifilografia e Dermatologia.*
Paladino Giovanni, ☩, *Fisiologia umana sperimentale.*
Paolucci Gaetano, *Patologia medica.*
Patroni Domenico, *Medicina legale.*
Pecoraro Gabriele, *Medicina legale.*
Pellecchia Giuseppe, *Patologia medica.*
Pensato Francesco, *Materia medica e Terapia.*
Petronio Francesco, ☩, *Patologia chirurgica.*
Petrucci Sebastiano, *Materia medica e terapeutica.*
Pettoruti Gennaro, *Patologia medica.*
» » *Clinica medica.*
Piretti Girolamo, *Ostetricia minore.*
Raffaele Antonio, *Fisiologia.*
» » *Medicina legale.*
Raffaele Eduardo, ☩, *Ostetricia.*
Ranieri Eteocle, *Ostetricia.*
Renzone Raffaele, *Fisiologia umana.*
Ria Giuseppe, ☩, *Materia medica e Clinica medica.*
Romano Clemente, *Patologia chirurgica.*
Romanelli Luigi, ☩, *Igiene.*
Rummo Gaetano, *Materia medica e Terapia,*
De Sanctis Francesco Paolo, *Patologia e clinica dermo-sifilopatica.*
Santoliquido Rocco, *Materia Medica.*
Savino Giuseppe, ☩, *Medicina operatoria.*
Scibelli Michele, *Ostetricia e Clinica ostetrica* (con museo ostetrico ginecologico).
Scotti Giuseppe, *Medicina operatoria.*

- Scotti Giuseppe *Clinica chirurgica.*
Senise Tommaso, Uff. $\frac{1}{2}$, *Patologia medica.*
» » *Clinica medica.*
Spatuzzi Achille, *Igiene.*
Squillante Salvatore, *Medicina legale.*
Tamburrini Nicola, *Materia medica e Terapia.*
Tortora Ignazio, *Sifilografia e Dermatologia.*
D'urso Ettore, *Clinica ostetrica.*
Venturi Silvio, *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
Virgilio Gaspare, *Clinica psichiatrica.*
Zuccarelli Angelo, *Medicina legale. Psichiatria e Clinica psichiatrica.*
-

Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici

*Direttore della Scuola ed incaricato dell'insegnamento
dell'Ostetricia per le allieve levatrici—Morisani Ottavio, Inc.*

PUBBLICAZIONI DE' PROFESSORI

nell'anno scolastico 1885-86

De Martini Antonio—Nell' Istituto di Patologia Generale si sono compiuti due lavori sperimentali nell'anno accademico 1885-86. Il primo pel Dottor Bartolomeo Baculo ha per titolo: *Nuove ricerche intorno l'apparato ganglionare intrinseco nei cuori linfatici.* Esso fu presentato alla R. Accademia delle Scienze di Napoli, e poi pubblicato a parte dall'autore. L'altro fatto in unione dell'istesso Dottor Baculo dal titolo, *Sulla trasfusione del sangue da fermento* è parimente comunicato alla R. Accademia delle Scienze e pubblicato nel Rendiconto.

Semmola Mariano — Nouvelles recherches thérapeutiques sur le choléra asiatique (Bulletin général de Thérapeutique. 1885),

— — — Pathologische und Klinische studien über die epidemische cholera. (Wien. Mediz. Zeitung. 1885.)

— — — Nouvelles contributions à la Pathologie et au traitement de la Maladie de Bright. (Mémoire communiquée à l'Académie de Médecine de Paris dans la séance du 7 septembre 1886.)

— — — De l'ataxie paralytique du coeur d'origine bulbaire (Mémoire lue à l'Institut de France. Septembre 1886.)

- Semmola Mariano** — Della Patologia e della cura del morbo di Bright (Medicina contemporanea 1886.
- Gauthier Vincenzo**— Contribuzione alla etiologia del colera. (Nota preventiva 1885.)
- — — Beiträge zur Lehre der Ursache der Cholera.) Berliner Klinische Wochenschrift 1885.)
- — — Nouveau réactif pour différencier l'albumine de l'oeuf de celle du sérum. (Nouveaux remèdes 1885.)
- — — Idem. Annali di chimica medico-farmaceutica e di farmacologia. 1885.
- — — Appunti sull'azione fisiologica e terapeutica dell'Eucalyptus globulus. (Rivista Clinica e Terapeutica 1886).
- — — Ricerche sperimentali sul Delphinium staphisagria e sulla Delfinina. 1886.
- Gauthier e Semmola**— De la toxicité des urines albumineuses et surtout des urines brightiques. (communication préventive faite à l'Académie de médecine de Paris. 1886.)
- Morisani Ottavio** — La ostetricia in quadri sinottici 3.^a ediz. notevolmente ampliata. 1885.
- — — Cinquanta donne operate di fistole uro-genitali. Statistica e considerazioni. 1885.
- — — Ancora della Sinfisiotomia—Statistica e considerazioni. 1786.
- — — Restaurazione del perineo. Nuovo processo. 1886.
- — — Obliterazione della vulva in caso di gravi ed estese perdite di sostanza delle vie genito urinarie. 1886.
- — — D. Lauro Vincenzo—Un caso di eccessiva inclinazione del bacino. 1886.
- — — D. Mancusi G. Batt.^a Incisione bi-laterale del collo dell'utero nei suoi-fibromi uterini. 1886.

- D'Ambrosio Aniello** — Contratture e paralisi otráfica degli arti inferiori di origine dell'infanzia su alcuni soggetti dell'età di 16 a 18 anni — Vantaggi delle cure ortopediche e della chirurgia operativa, 1885.
- — — Incurvature diafisarie delle ossa da rachitismo—Osteoclasia ed osteotomia. 1886.
- — — Ginocchio Valgo e Varo e le prime 12 fratture sopracandiloide e del femore eseguite in Italia con l'Osteoclase Robin. 1885-86.
- Cantani Arnaldo** — 1. L'asma lipocardiaco—Napoli, nel Morgagni 1885.
2. La broncostenosi catarrale diffusa ed i suoi rapporti con l'enfisema e l'asma riflesso — Nel Morgagni 1885.
3. Le acque di Napoli in rapporto colle malattie da infezione—Nel Giornale internazionale delle scienze mediche 1885 — e nel Morgagni 1885.
4. Risultati della cura del cholera colla ipodermoclisi ed Enteroclisi nell'epidemia di Napoli del 1884 — Nel Morgagni 1885.
5. Un tentativo di Batterioterapia. Comunicazione preventiva — Nella Riforma Medica 1885 e nel Giornale internazionale delle Scienze Mediche 1885.
6. Versuch einer Bacteriotherapie — Nel Centralblatt für die medic. Wissenschaften. Berlin 1885.
7. Malattie da Infezione, Batterii e Batterioterapia — Nel Morgagni 1886.
8. Die Ergebnisse der Cholerabehandlung mittelst Hypodermoclyse und Enteroclyse während der Epidemie von 1884 in Italien. Deutsch von D.^r M. O. Fraenkel. Leipzig. Denicke's Verlag. 1886.

- Cantani Arnaldo** —9. L'acido tannico per Enteroelisi contro il Cholera—Nel Giornale internazionale delle scienze mediche. 1886.
- 10. Giftigkeit der Cholerabacillen. Vortrag; deu 2 September 1886 in der Section für innere Medicin der 59. Versammlung Deutscher Naturforscher und Aerzte in Berlin gehalten—In der Deutschen Medicinischen Wochenschrift, Berlin 1886.
- 11. Manuale di Farmacologia Clinica. Volume secondo—Milano, presso la Ditta Dott. Francesco Vallardi, 1886.
- 12. La Infezione. Discorso inaugurale alla riapertura degli studi nella R. Università di Napoli. 1886.

Clinica Medica Cantani

1. **Rubino Alfredo** — Sull'azione fisiologica e sul valore terapeutico dell'Acqua amara Francesco Giuseppe di Budapest. Ricerche eseguite nella Clinica Cantani — Nel Morgagni 1885.
2. **Vitone V.** — L'enteroelisi tannica calda ed i clisteri di acido tannico nella cura del Cholera— Nel Morgagni 1885.
3. *Formulario Terapeutico ragionato*, ricavato dalla Clinica del Prof. Arnaldo Cantani. 4.^a Edizione. Napoli, presso il Dott. Leonardo Vallardi 1884. pag. 590.

Lavori pubblicati dal Laboratorio della Clinica Cantani

1. **Paolucci, Di Vestea e Tursini** — 1. Ricerche batterioscopiche sulle acque di alcune fontane di Napoli (con tavola). Nel Morgagni 1885.

2. Paolucci, Di Vestea e Tursini — 2. Ricerche batterioscopiche sulle acque di Serino (Relazione al Sindaco di Napoli) — Nel Giornale internaz. di scienze mediche 1885.
3. Tursini e Di Vestea — 1. Ricerche batterioscopiche sulle acque di alcune fontane di Napoli (con una tavola in cromolitografia) — Nel Morgagni 1885.
4. » » » 2. Esame dell'aria di una caserma dal punto di vista igienico (Relazione al Comandante del corpo Reali Equipaggi) nel Giorn. internaz. delle Scienze mediche, 1886.
5. Tursini Alfonso — 1. Apparecchio microfotografico — nel Morgagni 1886.
6. » » 2. Siringa per ricerche batterioscopiche — nel Morgagni 1886.
7. Di Vestea Alfonso — 1. Pneumomicosi da Aspergillo. Nota anatomopatologica — nel Morgagni 1885.
8. » » 2. Ricerche e sperimenti sul Bacillo del tifo addominale — con 2 tavole in cromolitografia ed 1 in fototipia — nel Morgagni 1885.
9. » » 3. Sulla bontà del metodo Schottelius per la Diagnosi batterioscopica del Cholera asiatico, con una tavola in fototipia — nel Giornale internaz. delle Scienze mediche 1886.
10. » » 4. Il metodo Pasteur per la cura preventiva della Rabbia. Relazione a S. E. il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio — nel Giornale internaz. delle Sc. med. 1886.
11. » » 5. Pasteur e la Microbiologia, ossia dalle Fermentazioni alla Proflassi della Rabbia. Con ritratto del Pasteur in fototipia ed 8 incisioni in legno intercalate nel testo — Napoli, presso Enrico Detken, 1886.

12. **De Simone Francesco**—1. Ricerche etiologiche su di una forma di *Piemia umana*, suoi rapporti con l'*Erisipela*, con 2 tavole in cromolitografia ed 1 in fototipia—nel *Morgagni* 1885.
13. » » 2. *Studii sul Cholera di Palermo* — Comunicazione preventiva — nella *Riforma medica* 1885, N° 268.
14. » » 3. Altre ricerche sul *Cholera* (*Epidemia di Palermo del 1885*)—con una tavola in fototipia—nel *Giornale internaz. delle Sc. med.* 1886.
15. **Manfredi Luigi** — 1. Sulla presenza di batterii morti nei follicoli linfatici dell'intestino di coniglio — nel giornale internaz. delle Sc. med. 1886.
16. » » 2. Di un nuovo micrococco nella patogenesi di una forma sperimentale di tumori da infezione, suoi rapporti con la pneumonite,—con tavole in litografia da microfotografie—Nel *Fortschritte der Medizin*—e nel *Giornale internaz. delle Sc. med.* 1886. Riassunto, vedi i Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, Vol. I, Serie 4.^a 1885.
17. **Sanna-Salaris G.**— Sulla filtrazione delle acque nell'economia domestica, con 1 tavola in fototipia— nel *Giornale internaz. delle Sc. med.* 1886.
- Brancaccio Francesco**— Sulla trasmissione dei suoni attraverso i differenti liquidi endopleurici -- *Studii sperimentali*—Contribuzione alla *Semiotica* pel D.^r F. Brancaccio, (pubblicato sulla medicina contemporanea — Gennaio 1885),
- — — Sulla iniezioni di sangue nella trachea— Lettera diretta al prof. Massei, (pubblicata negli archivi di *Laringoiatria* — marzo 1886).

- Brancaccio Francesco**—Sul passaggio dell'albumina nelle urine, e sulle consecutive alterazioni dei reni — Ricerche sperimentali del D. F. Brancaccio, (pubblicate nella Rivista Internazionale di medicinale Chirurgia N.° 3, 1885).
- — —Introduzione allo studio del morbo di Bright pel D.F.Brancaccio (pubblicato nella medicina contemporanea—dicembre 1885).
- Cagnetta Tommaso** — Confronto sperimentale sull'azione terapeutica dell'*Adonis vernalis*, del *solfato di Sparteina* e della *digitale*.
- — — *Contribuzione alla dottrina patologica Clinica della Stenocardia*.
- Casini Agostino** — Lettura fatta all'Accademia Medico-Chirurgica su di un caso di Caverna polmonale guarito mercè la resezione di due costole e la cura diretta. 1886.
- Cozzolino Vincenzo**—1. Orecchio, il Naso, la Gola e la balneoterapia. Lezioni dettate nell'Ospedale Clinico di Napoli e pubblicate nella *Riforma medica* redatta dal prof. Rummo. Napoli 1885.
- — —2. *Alcuni casi di lesioni della mastoide secondarie a Otitis croniche purulente della cassa timpanica. Perforazione della mastoide*. Lezioni pubblicate nella *Riforma medica* 1885.
- — —3. Communications faites à l' Ill.^{mo} Congrès Otologique International à Bâle Pubbligate nel Comptes — Rendus et memoires 1885.
1. Classification anatomique des surdités étudiées au point de vue de leur physiopathogénésie.
 2. Demonstration d'un andiomètre électrothéléphonique au maximum de sa simplicité et de sa perfection.

- Cozzolino Vincenzo—3. Contribution à l'application de la galvano
— caustique dans les affections de l'o-
reille.
4. Alcuni nuovi e modificati apparecchi per
le malattie dell'orecchio, naso, gola,
ec: ec: Pubblicato nella Rivista Clinica
e Terapeutica, diretta dal Prof. De Renzi,
Napoli 1885.
- 5.^a Deviazioni del setto nasale, delle ossa e
cartilagini nasali. Loro trattamento dal
punto di vista medico e della simmetria
del viso. Pubblicato nel Morgagni, diret-
to dal Tommasi e Cantani. Napoli 1886.
- — —6. *Il lupus primitivo della mucosa nasale*,
memoria originale pubblicata nel Giornale
di Laringologia diretto da F. Mas-
sei. 1886.
- — —7. *Catarro Faringo-Nasale* (artritico?). Con
speciali concrezioni mucose. — Publi-
cato nel Bollettino delle malattie del-
l'Orecchio, della Gola e del Naso, di-
retto da V. Grozzi— Firenze 1886.
- — —8. *Fibroma mollusco gigantesco del cavo
naso-faringeo* con analisi istologica
del prof. L. Armanni. Un *papilloma*
rarissimo tumore delle fosse nasali —
Pubblicato nella Rivista Clinica e Tera-
peutica, Napoli 1886.
- — —9. *Le sordità studiate dal punto di vista
dell'anatomia patologica, della bat-
teriologia, patogenesi e cura— Sordo-
mutismo incurabile e possibilmente
curabile. Otopiesi*: Prolusione al corso
dell'anno 1885-86. Pubblicata nel Bol-
lettino delle Scienze Mediche, organo
dell'Accademia Medico-Chirurgica di
Bologna 1886.

Cozzolino Vincenzo—10. Lezioni sulle malattie dell'orecchio dettate nell'Ospedale Clinico, con formulario clinico-terapeutico ragionato—Vol. in 8.° di pag. 150 con figure, Dedicato al sommo maestro Politzer prof. all'Università di Vienna. Pubblicato per proprio conto. 1886.

— — —11. Il 1.° Vol. sulla *Difteria-statistica. Biologia Clinica del microcco e bacillo difterico, Batteriologia in generale e Difterica Igiene* storia epidemiologica della difteria osservata nell'està del 1884 in Reggio Calabria—di pag. 400 in 8.° con 12 incisioni e due tavole di batteriologia e di anatomia patologica—Pubblicato per proprio conto. 1886.

— — —12. Statistica di 1250 malati d'orecchio, naso e gola osservati e curati nell'ambulatorio dell'Ospedale Clinico di Napoli, con le relative osservazioni, 1886.

— — —13. *Un nuovo inspiratore o inalatore nasale per le malattie bronco-polmonali.* Riportato da quasi tutti i giornali medici d'Italia, con privativa, 1886.

Fede Francesco — 1. Nell'Istituto fisiologico della R. Università Fede e Iappelli—Azione fisiologica del solfato di Nikel.

Nell'Ospedale degl' Incurabili ed Istituto anatomo-patologico e batteriologico diretto dal controscritto. 1886.

— — — 2. Toni palpiti dell'arteria pulmonare.

— — — 3. Contribuzione allo studio del Comma bacillo—Prolusione alle lezioni di Clinica medica.

— — — 4. Casi Clinici di un tumore del cervelletto e della selenosi laterale amiotrafico. Lezioni riferite nell'Eco delle Cliniche da giovani dottori.

- Fede Francesco** — 5. Osservazioni Cliniche e studi intorno a malattie dei Bambini, cioè Idrocefalo—spasimo della glottide—nefride scarlatinosa — microbi del vaiuolo e del vacchino. 1886.
- Franco Domenico** — 1. Guida popolare ai Bagni. 2.^a ediz. rivodata ed ampliata. 1886.
- — — 2. *La Preventiva*. Gazzetta popolare d'Igiene e Sociologia, anno III, 1886.
- — — 3. Su la Terapia balneare, considerazioni pratiche (nella *medicina contemporanea* diretta dal prof. Comm. Semmola). 1886.
- Fazio Ferdinando**—1. *Gozzo comune e palpito continuo di cuore* storia Clinica ed Epicriti. (Eco delle Cliniche. Marzo ed Aprile 1886).
- — — 2. *Iniezioni parenchimali di chinina nei tumori di milza da malaria*. Comunicazione preventiva. (Rivista Clinica e Terapeutica. Luglio 1886).
- — — 3. *Un caso non comune di Paralisi pseudoipertrofica*, (Giornale di Neuropatologia. Marzo ed Aprile 1886).
- — — 4. *Iniezioni parenchimali di chinina nei tumori di milza da malaria*. Comunicazione letta alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli nella seduta del 12 Settembre 1886.
- Fazio Eugenio** — 1. *Il Colera in Napoli del 1884*. Statistica; cause della insalubrità di Napoli; voti, proposte, deliberazioni per il Bonificazione (memoria estratta dal Giornale della Società igienica italiana, Milano 1885).
- — — 2. *Trattato d'igiene* (Atavismo e Mesologia) Napoli 1886, volume in 8.^o pagine 1204.

- Fasano Adolfo — 1. Due notevoli casi di erisipela-laringea primaria—con osservazioni sulla natura di questa malattia, Firenze 1886.
- — — 2. Ultimi progressi della Laringojatria, ed importanza di quest'ultima, Napoli 1886.
- — — 3. Zwei merkwürdige Fälle von Kehlhopf — Erysipelas neost Bemerkungen über die Aetiologie dieser Kraukheit, Berlino 1886.
- — — 4. Archivio Internazionale di Laringologia rinologia, otologia—Pneumopatia—Aeroterapia — Periodico trimestrale Napoli 1886.
- Jacobelli Alfonso — *Prelezione al corso ufficiale di Atmiatria*, per l'anno scolastico 1885-86 nella R. Università di Napoli;
- — — *Emostasia diretta di una emottisi intratabile con i mezzi ordinarii complicata a Bronco-pneumite reattiva e catarro cronico intestinale*, Guarigione. Memoria letta alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, e pubblicata nei suoi atti 1886.
- — — *Tecnica Illustrata delle manovre terapeutiche semplici e composte eseguibili con l'Atmiometro*, nuovissimo apparecchio per la cura dosimetrica locale diretta interna nelle malattie di tutte le cavità organiche normali e patologiche comunicante allo esterno.
- De Luca Domenico — *Dell'Ecclissi Visiva* — Comunicazione alla R. Accademia medico-chirurgica di Napoli nella tornata di Gennaio 1886 — *Estratto dagli atti dell'Accademia*. Napoli 1886.
- Masucci Pietro — Due casi di Laringo-tracheite emorragica, Napoli 1886.

- Masucci Pietro — Due casi di corea del laringe. Napoli 1886.
— — — Un caso di visti della borsa faringea con relative considerazioni, Napoli 1886.
- Morano Francesco — *Di una modifica al Dacriocistotomo, con una Tavola.* Napoli Tipografia Morano, 1886.
- Meola Felice — Sulla Spondylolisthesis — Annotazioni patologico-cliniche. (Rivista Internazionale N.º 5, 9, 1885).
— — — Alcune Lezioni sulle alterazioni del puerperio. (Riforma medica Ott. Nov. e Dic. 1885)
— — — L' Antipirina come anti-abortivo indiretto (Riforma medica—Febbraio 1886).
- Morisani Domenico — 1. Ablazione del braccio con retezione della scapola e della clavicola ed estesa retensione della parete toracica per carcinoma della mammella con tavola—Relazione letta all'associazione dei naturalisti e medici e pubblicata nel Morgagni 1885.
— — — 2. La medicatura delle ferite alla segatura di legno al sublimato, con figure intercalate. Relazione letta come sopra e pubblicata nel Morgagni 1886.
— — — 3 La trazione diagonale nelle fratture del collo del femore. Relazione letta come sopra e pubblicata nel morgagni 1886.
— — — 4 Sopra un caso di pustola maligna non trasmessa dalla madre al feto. Pubblicato nel Morgagni 1886.
— — — Sul modo di comportarsi dei fili di sostanze animali e vegetali fra i tessuti viventi adoperati in chirurgia per ligatura. Pubblicato nel Morgagni 1886.
- Massei Francesco — 1. Nozioni elementari di Aero-terapia — 2.ª ediz. Napoli 1885.
— — — 2. Sulla Erisipela della laringe. Monografia. Napoli 1886. (Lo stesso lavoro tra-

dotto dal D.^r V. Mayer « Ueber das pri-
näre Erysipel des Kehlkopfs. Berlin,
1886.)

- Massei Francesco — 3. I punti sull'I. Rivista critica di Lari-
ngologia e Rinologia. Firenze 1886.
— — — 4. Il salicilato di cocaina e la piridina
nell'asma. Napoli 1886.
— — — 5. Traitement local de la tuberculose la-
ryngée (période ulcéreuse) par le moy-
ens chirurgie aux. Bordeaux, 1886.
— — — 6. Lezione di chiusura al corso ufficiale
di Laringoiatria (V. anno scolastico
1885-86. Napoli 1886.

Lavori fatti nella scuola

- Cardone F. — 1. Dispensario di Laringoiatria dell' O-
spedale Clinico di Gesù e Maria diretta
dal professore F. Massei. Rendiconto
degli anni scolastici 1883-84 e 1884-85)
Anno III e IV) con una prefazione del
prof. P. Masucci Napoli 1885.
— — — 2. Note di Clinica Rinojatria, Napoli 1885.
— — — 3. Due casi di tumore maligno primitivo
delle tonsille. Napoli 1886.
— — — 4. Cronaca della Clinica laringojatria. Fas.
1^o Napoli 1886.
Trifletti A. 1^a Difficoltà diagnostica di
certi morbi laringei dal punto di vista
dell'esame laringoscopio. Napoli 1886.
— — — 2. Sopra un caso di difteria primaria del
cavo naso faringeo. A proposito della
presesa analogia fra la difteria e la scar-
lattina. Napoli 1886.
— — — 3. Valore della diagnosi clinica in un caso
di paralisi dell'adduttore della corda vo-
cale sinistra. Napoli 1886.

De Gennaro L. Contributo allo studio delle nevrosi riflesse d'origine nasale e degli effetti della faringite cronica Napoli 1886.

Felici F. Caso dubbio di una causa della paralisi della corda vocale sinistra. Napoli 1886.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Archivii Italiani di Laringologia.

a) Anno V — fasc. 3 e 4.

b) Anno VI—fasc. 1, 2, 3 e 4 Napoli 1885-86.

Marsiglia Vincenzo — Trattato Elementare di patologia generale di H Hallopeau, unica traduzione italiana arricchita di molte note ed aggiunte pel Dottor Marsiglia. Napoli Tipografia dell'Unione 1886.

Piretti Girolamo — Riduzione spontanea di allungamento edematoso con prolasso del collo dell'utero nel travaglio del parto. Memoria letta alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. (Estratto dal Resoconto della detta accademia. Fasc. Luglio a Dic. 1884.

Romano Clemente — 1 Patologia e Clinica del ginocchio valgo. Monografia con 21 figure intercalate nel testo. (Dal giornale interno delle Scienze mediche, Napoli 1886).

— — —2. Ambulanza Ortopedica, statistica e considerazioni (Dal giornale degl'Incurabili, Napoli 1886).

— — —3. Appendici al 1° vol. della medicina operatoria del Malgaigne (di propria traduzione, Napoli 1886).

1) Sui più recenti progressi della Ortopedia nella cura chirurgica delle deviazioni rachitiche degli arti. Osteoclasia ed Osteotomia.

- 2) Resezione sotto periosteaa, ed an-
toplastica ossea.
- 3) Trapanazione del cranio.
- 4) Anchilosi del ginocchio.
- 5) Anchilosi coxo-femorale.
- 6) Cura delle pseudoartrosi.
- 7) Delle resezioni in generale.
- 8) Resezioni dello sterno.
- 9) Resezione della scapola.
- 10) Resezione delle costole nell'em-
piema e nella aefrectomia.
- 11) Resezione del mascellare superiore.
- 12) Resezione del mascellare inferiore.
- 13) Resezione del radio.
- 14) Resezione del gomito.
- 15) Estirpazione dell'astragalo.
- 16) Resezione del ginocchio.
- 17) Artrectomia sircoviale.
- 18) Moderna medicatura antisettica.
Modificazioni del metodo del Lister.
- 19) Amputazione della coscia col pro-
cesso del Grilli e del Rizzoli.
- 20) Amputazione della coscia col pro-
cesso a lembo muscolo-cutaneo-fre-
riosteaa.
- 21) Disarticolazione del gomito col
processo del Rizzoli.
- 22) Altri processi di chirurghi italiani per
la disarticolazione scapolo-omerale.
- 23) Disarticolazione tarso-metatarsea

Salvi Vincenzo — Tubercolosi — Esame critico sulla genesi del
tubercolo — Indicazioni curative razi-
ionali della tubercolosi, Napoli 1886.

Spatuzzi Achille — Gli studi di Climatologia Igienica iniziati a
Napoli e vicinanze. Estratte dal Bollet-
tino mensile meteorologico della So-
cietà meteorologica Italiana 1886.

- Spatuzzi Achille — La Teoria di Max Von Pettenkofer sul colera e le epidemie del 1873 e del 1884 in Napoli. Estratto del Morgagni 1885-86
- Tortora Ignazio — Sull'Eczema solare (Lichen Agrius di Willan, studii sperimentali eseguiti nel l'istituto Fisjologico della R. Università di Napoli. Estratto dal Morgagni 1885.
- — — Un caso abbastanza Raro di Sifilide Pigmentaria Areolata. Osservato nel Deambulatorio per le malattie cutanee e Sifilitiche dell'Ospedale della Pace. Estratto dal Morgagni 1885.
- Zuccarelli Angelo — 1. I Delinquenti al cospetto della scienza positiva d'osservazione. Vol. in 16, Napoli 1886.
- — — 2. L'uso interno del zolfo nella profilassi del colera negli alienati—Nota tarapica Estratto dal Morgagni Napoli 1886.
- — — 3. Le Asimmetrie toraciche in mezzo ad altre anomalie rinvenute in epilettici alienati. Estratto dall'Archivio di Psichiatria, se. pen. ed Ant. crim. Vol. VII, fase. IV. Torino 1886.
- — — 4. La posizione del medico-perito nei processi criminali—Discorso. Estratto dal Resoconto del I Congresso di Antrop. Crim. in Roma.— Roma 1886.
- — — 5. Per l'abolizione dell'art. 533 del Cod. Pen. Ital. Voto espresso al suddetto congresso (V. Resoconto). Roma 1886.
- — — 6. Ipnatismo e suggestione ipnotica—Articoli pubblicati nella Napoli letteraria. Ann. III (nuova serie) Napoli 1886.
- — — 7. La struttura, le funzioni e le malattie del corpo umano— Nozioni elementari pei legali. 1^a puntata—Napoli 1885-86.

ORARIO DEI PROFESSORI UFFICIALI

per l'anno scolastico 1886-87

PRIMO ANNO

Fisica
Chimica generale
Zoologia
Anatomia umana descrittiva
 Esercizi pratici
 Scuola di preparazioni anato-
 miche *)

SECONDO ANNO

Botanica
Istologia e fisiologia generale
*Anatomia e fisiologia compa-
 rata*
Anatomia umana descrittiva
Fisiologia umana
 Esercizi pratici
 Scuola di preparazioni anato-
 miche *)

Govi Gilberto Oghialoro Agostino Costa Achille Antonelli Giovanni » »	Lun. Mer. Ven. Mar. Giov. Sab. Lun. Mer. Ven. Tutti i giorni Lun. Mer. Ven. Mar. Giov. Sab.	dall'1 alle 2 dalle 2 alle 3 dalle 11 alle 12 dalle 8 alle 10 dalle 12 all'1 dalle 11 alle 12
Pasquale Giust. Ant. Paladino Giovanni Trinchese Salvatore Antonelli Giovanni Albini Giuseppe Antonelli Giovanni » »	Mar. Giov. Sab. Mar. Giov. Sab. Mar. Giov. Sab. Tutti i giorni Mar. Giov. Sab. Lun. Mer. Ven. Mar. Giov. Sab.	dalle 9 alle 10 dalle 8 alle 9 dalle 10 alle 11 dalle 8 alle 10 dall'1 1/3 alle 3 dalle 12 all'1 dalle 11 alle 12

*) NB. Nei giorni pari saranno fatti i modelli delle preparazioni, e nei dispari gli esercizi ai giovani.

TERZO ANNO

Anatomia topografica
Patologia generale
Etiologia
Tossicologia sperimentale
Anatomia umana descrittiva
 Esercizi pratici
 Scuola di preparazioni anatomiche *)

QUARTO ANNO

Materia medica e terapeutica
Clinica medica 1^a **)
Clinica medica 2^a
Clinica chirurgica
Patologia medica ***).
Clinica propedeutica ****).
Patologia chirurgica
Clinica propedeutica
Anatomia patologica — Istituzioni

Lun. Mer. Ven. dalle 2 alle 3
 Lun. Mer. Ven. dalle 11 alle 12
 Giov. Sab. dalle 12 all'1
 Tutti i giorni dalle 8 alle 10
 Lun. Mer. Ven. dalle 12 all'1
 Lun. Mer. Ven. dalle 12 all'1
 Mar. Giov. Sab. dalle 11 alle 12

Lun. Mer. Ven. dall'1 alle 2
 Lun. Mer. Ven. dalle 9 alle 10
 Mar. Giov. Sab. dalle 9 alle 10
 Lun. Mar. Mer. Ven. Sab. dalle 9 1/2 alle 11
 Lun. Mer. Ven. dalle 8 alle 9
 Merc. Sab. dalle 8 alle 9
 Lun. Mer. Ven. dalle 12 all'1
 Mar. Giov. Sab. dalle 8 alle 9
 Mar. Giov. Sab. dalle 12 all'1

Favaloro Salvatore
 De Martino Antonio
 De Bonis Teodosio
 Raffaele Antonio
 Antonelli Giovanni
 »
 »
 »

Semmola Mariano
 Tommasi Salvatore
 Cantani Arnaldo
 Gallozzi Carlo
 De Renzi Errico
 »
 D'Antona Antonino
 »
 »
 Schrön Ottone

*) NB. Nei giorni pari saranno fatti i modelli delle preparazioni, e nei dispari gli esercizi ai giovani.
 **) Supplito da de Renzi.
 ***) Supplito da Capozzi.
 ****) Supplito da Coco.

<i>Istologia patologica</i> — Esercizi pratici	Armanni Luciano	Mar. Giov. Sab.	dalle 2 alle 4
QUINTO ANNO			
<i>Clinica medica</i> 1 ^a *)	Tommasi Salvatore	Tutti i giorni	dalle 9 alle 10
<i>Clinica medica</i> 2 ^a	Cantani Arnaldo	Tutti i giorni	dalle 9 alle 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	dalle 9 1/2 alle 11
<i>Igiene</i>	Turchi Marino	Mar. Giov. Sab.	dall'1 alle 2
<i>Clinica dermo-sifilopatica</i>	De Amicis Tommaso	Lun. Mer. Ven.	dall'1 alle 2
»	»	Giovedì	dalle 10 alle 11
Esercizi clinici al dispensario per gruppi	»	Tutti i giorni meno i festivi	dalle 11 alle 12
<i>Psichiatria e clinica psichiatrica</i>	Bonomo Giuseppe	Mar. Giov. Sab. Lun. Mar. Mer. Giov. Ven. Sab.	dalle 11 alle 12
<i>Medicina operatoria ed esercitazioni sul cadavere</i> **)	Frusci Francesco		dalle 2 alle 3 1/2
SESTO ANNO			
<i>Clinica medica</i> 1 ^a ***)	Tommasi Salvatore	Tutti i giorni	dalle 9 alle 10
<i>Clinica medica</i> 2 ^a	Cantani Arnaldo	Tutti i giorni	dalle 9 alle 10
<i>Clinica chirurgica</i>	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	dalle 8 1/2 alle 11

*) Supplito da de Renzi.
 **) Nei giorni di Lun. Merc. Ven., dalle 2 alle 3 p. m. si faranno gli esercizi pratici sul cadavere, e dalle 3 in poi la lezione.
 ***) Supplito da de Renzi.

<i>Oftalmiatria e clinica oftalmica</i>	Castorani Raffaele	Tutti i giorni	dalle 12 all'1
<i>Ostetricia e Ginecologia</i>	Morisani Ottavio	Mar. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
<i>Cliniche relative</i>	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 11 alle 12
<i>Medicina legale</i>	De Crecchio Luigi	Lun. Mer. Ven.	dall'1 alle 2
<i>Anatomia patologica</i>	Schrön Ottone	Mar. Giov. Sab.	dall'1 alle 2
<i>Sezioni cliniche ed esercizi sul cadavere</i>	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 11 alle 12
Corsi complementari			
<i>Neuropatologia ed Elettroterapia</i>	Vizioli Francesco	Lun. Mer. Ven.	dall'1 alle 2
<i>Laringiatria ed esercizi pratici</i>	Massei Ferdinando	Mar. Giov. Sab.	dalle 2 alle 3
<i>Storia della medicina</i>	Maturi Raffaele	Lun. Mer. Ven.	dall'1 alle 2
<i>Otologia</i>	Giampietro Eduardo	Lun. Mer. Ven.	dalle 2 alle 3
<i>Traumatologia</i>	Petronio Francesco	Lun. Mer. Ven.	dalle 8 alle 9
<i>Amiatria</i>	Jacobelli Alfonso	Lun. Mer. Ven.	dalle 8 alle 9
<i>Chimica fisiologica</i>	Materba Pasquale	Lunedì	dall'1 alle 2
<i>Clinica pediatrica</i>	Fede Francesco	Lun. Mer. Ven.	dalle 8 alle 9
<i>Idrologia medica</i>	Franco Domenico	Lun. Mer. Ven.	dalle 12 all'1
<i>Esercizi pratici di Anatomia microscopica</i>	Boccardi Giuseppe	Tutti i giorni	dalle 12 all'1

Biblioteca di area
BIBLIOTECA

ISTRUZIONI

per gli aspiranti alla Laurea in Medicina e Chirurgia

ANNO SCOLASTICO 1886-87

Primo Anno

Corsi Obbligatori

Fisica.
Chimica Generale.
Anatomia Umana descrittiva.

Corsi liberi

Oltre ai corsi obbligatori, lo studente di 1.^o anno potrà iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da considerarsi le pratiche esercitazioni delle discipline dichiarate obbligatorie.

Secondo Anno

Zoologia.
Botanica.
Anatomia e fisiologia comparata
Anatomia umana descrittiva e
Scuola di preparazioni-anatomiche.

Due corsi liberi, tra cui possono considerarsi le esercitazioni di Embriologia, d'Istologia Normale, Anatomia Comparata, Anatomia Microscopica.

Terzo Anno

Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche.
Anatomia topografica.
Fisiologia umana.
Patologia generale.

Due corsi di pratiche esercitazioni come sopra, ad eccezione degli esercizi di Anatomia umana che sono obbligatorii.

Quarto Anno

Materia Medica e terapeutica.
Patologia speciale e propedeutica medica.
Patologia e propedeutica chirurgica.
Clinica medica.

Clinica chirurgica.
Anatomia patologica (istituzioni).
Due corsi — Istologia patologica ed un corso di pratiche esercitazioni come sopra.

Quinto anno

Clinica medica.
Clinica chirurgica.
Clinica dermo-sifilopatica.
Clinica psichiatrica.
Medicina operatoria con analoghi esercizi sul cadavere.
Igiene.
Un corso libero, fra cui può considerarsi l'iscrizione ad uno dei corsi complementari p. e. di Nevro-patologia, Laringoiatria, Storia della

Medicina, Otojatria, Ortopedia, Pediatria, Traumatologia ecc. La facoltà raccomanda agli studenti di assistere alle esercitazioni di anatomia patologica sul cadavere in questo anno, e nel 6°. Però siccome il corso, per Regolamento, è biennale, così l'iscrizione dovrebbe essere obbligatoria al sesto anno.

Sesto Anno

Clinica medica.
» chirurgica.
» oftalmica.
Ostetricia, ginecologia e cliniche relative.

Medicina legale.
Anatomia patologica ed esercizi sul cadavere.
Un corso libero come sopra.

Il Preside

G. GALLOZZI

Biblioteca di Area GRARIA

ORARIO DEI DOCENTI PRIVATI PER L'ANNO SCOLASTICO 1886-87

Anatomia descrittiva	Ascione Salvatore	Tutti i giorni meno i f.	dalle 3 ^{1/2} alle 4 ^{1/4}
Esercizii anatomici	»	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
Fisiologia umana	Renzone Raffaele	Lun. Mart. Mer. V. S.	dalle 12 all' 1
»	Fienga Antonino	Tutti i giorni meno i f.	dalle 8 alle 9
Patologia Generale.	Armanni Luciano	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12
Materia Medica e terapia	Tamburini Nicola	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
»	Ria Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
»	Petrucchi Sebastiano	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
»	Pensato Francesco	Mart. Giov. Sab.	dalle 5 alle 6
Farmacologia e terapia	Gauthier Vincenzo	Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
Materia medica e terapia	Rummo Gaetano	Lun. Mer. Ven.	dalle 10 alle 11
Materia medica e terapia	Salvi Vincenzo	Tutti i giorni meno i f.	dalle 7 ^{1/2} alle 8 ^{1/2}
Patologia speciale medica	»	Tutti i giorni meno i f.	dalle 6 ^{1/2} alle 7
»	Senise Tommaso	Lun. Mer. Ven.	dalle 10 alle 11
Propedeutica clinica medica	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 7 ^{1/2} alle 8 ^{1/2}
Patologia speciale medica	Pellecchia Giuseppe	Lun. Mar. Mer. V. Sab.	dalle 22 alle 23 il.
»	Bianchi Leonardo	Lun. Mart. Mer. V. Sab.	dalle 22 alle 23 it.
»	Paolucci Gaetano	Mart. Giov. Sab.	dalle 8 alle 9
»	Marsiglia Vincenzo	Lun. Mer. Ven.	dalle 8 alle 9
»	Magnarape Alfonso	Lun. Mer. Ven.	dalle 8 alle 9
»	Fazio Ferdinando	Mart. Giov. Sab.	dalle 12 all' 1
»	Franco Domenico	Lun. Mer. Ven.	dalle 7 alle 8
»	Fede Francesco	Mart. Giov. Sab.	dalle 8 alle 9
Propedeutica clinica medica	»	Lun. Merc. Ven.	dalle 7 alle 8
Patologia speciale medica	Cagnetta Tommaso	Lun. Merc. Ven.	dalle 7 alle 8

<i>Propedeutica clinica medica.</i>	Cagnetta Tommaso	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11
<i>Patologia speciale medica.</i>	Capozzi Domenico	Lun. Mar. Mer. V. Sab.	dalle 8 alle 9
»	Ciarumelli Gennaro	Lun. Mer. Ven.	dalle 7 alle 8
»	Biondi Adolfo	Lun. Mer. Ven.	dalle 6 $\frac{1}{2}$ alle 7 $\frac{1}{2}$
»	De Bisogno Eduardo	Tutti i giorni meno i f.	dalle 7 $\frac{1}{2}$ alle 8 $\frac{1}{2}$
»	Brancaccio Francesco	Lun. Mer. Ven.	dall' 8 alle 9
»	»	Mart. Giov. Sab.	dalle 9 alle 10
»	Amoroso Gaetano	Lun. Mer. Ven.	dalle 7 alle 8
»	De Simone Francesco	Merc. Ven. Dom.	dalle 7 alle 9
»	Salvia Eduardo	Lun. Mer. Ven.	dalle 24 ad 1 di n.
»	Romano Clemente	Lun. Mer. Ven.	dalle 7 alle 8
»	Petronio Francesco	Lun. Mer. Ven.	dalle 24 ad 1 di n.
»	Morelli Pasquale	Lun. Mer. Ven.	dalle 6 alle 7
»	Morisani Domenico	Lun. Mer. Ven.	dalle 3 alle 4
»	Folinea Francesco	Lun. Mer. Ven.	dalle 2 alle 3 n.
»	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 12 all' 1
»	Casini Agostino	Mart. Giov. Sab.	dalle 24 ad 1 di n.
»	Ferraioli Cosmo	Lun. Mer. Ven.	dalle 5 alle 6
»	Spatuzzi Achille	Lun. Mer. Ven.	dalle 8 alle 9
»	Romanelli Luigi	Mart. Giov. Dom.	dalle 4 alle 5
»	Fazio Eugenio	Domenica	dalle 12 all' 1 $\frac{1}{2}$
»	»	Giovedì	dalle 4 alle 5
»	Squillante Salvatore	Mart. Giov. Sab.	dalle 3 alle 4
»	Patroni Domenico	Mart. Giov. Dom.	dalle 2 alle 3
»	Pecoraro Gabriele	Mart. Giov. Dom.	dall' 1 alle 2
<i>Patologia speciale chirurgica</i>			
<i>Patologia speciale chirurgica</i>			
<i>Igiene.</i>			
»			
»			
»			
<i>Medicina legale</i>			
»			
»			

di Area
BIBLIOTECA

<i>Clinica psichiatrica.</i>	Virgilio Gaspare	Mart. Giov. Dom.	dall' 1 alle 2
<i>Psichiatria (Lez. teoretica).</i>	Zuccarelli Angelo	Lun. Mer. Ven.	dalle 7 alle 8
<i>Clinica psichiatrica.</i>	»	Dom. Mart. Giov.	dalle 10 alle 11
<i>Medicina legale</i>	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 6 alle 7
<i>Psichiatria e clinica psichiatrica</i>	Venturi Silvio	Lun. Ven.	dalle 11 alle 12
<i>Psichiatria</i>	Limoncelli Giov. Ang.	Lun. Mer. Ven.	dalle 11 alle 12
<i>Psichiatria forense.</i>	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 3 alle 4
<i>Clinica psichiatrica.</i>	Tortora Ignazio	In gior. ed ore da stabil.	dall' 1 alle 2
<i>Clinica dermo-sifilopatica</i>	»	Lun. Mer. Ven.	dalle 10 alle 11
»	»	Giovedì	dalle 12 all' 1
»	»	Domenica	dalle 9 alle 10
»	Di Lorenzo Giacomo	Giovedì Domenica	dall' 1 alle 2
»	»	Mart. San.	dalle 2 alle 9
<i>Medicina operatoria ed esercizi</i>	Scotti Giuseppe	Tutti i giorni meno i f.	dalle 2 alle 3
»	Mazzotti Giuseppe	Tutti i giorni meno i f.	dall' 1 alle 3
»	D'Ambrosio Agnello	Tutti i giorni meno i f.	dalle 2 alle 3 1/4
»	Savino Giuseppe	Tutti i giorni meno i f.	dalle 2 alle 3 1/2
»	Jennaco Raffaele	Tutti i giorni meno, f.	dalle 2 alle 4
»	Di Giacomo Annibale	Lun. Merc. Ven. Dom. Domenica	dalle 2 alle 5
<i>Esercizii.</i>	Cacciopoli Giuseppe	Tutti i giorni meno i f.	dalle 2 alle 3
<i>Medicina operatoria ed esercizi</i>	Morisanì Domenico	Tutti i giorni meno i f.	dalle 4 alle 5 1/2
»	Morano Francesco	Giov. Dom.	dalle 7 1/2 alle 8 1/2
<i>Clinica oculistica</i>	»	Giovedì	dalle 5 alle 7
<i>Oftalmoscopia</i>	»		

<i>Esercizi di operazioni sul</i>			
<i>Cadavere.</i>	Mormo Francesco	dalle 2 alle 4	
<i>Qftalmiatria (Lez. teoretiche)</i>	De Luca Domenico	dalle 12 all' 1	
<i>Clinica oculistica.</i>	»	dalle 12 all' 1	
<i>Ostetricia (Lezioni teoretiche)</i>	Scibelli Michele	dalle 7 1/2 alle 9	
<i>Clinica oculistica.</i>	»	dalle 4 alle 5 1/2	
<i>Ostetricia (Lezioni teoretiche)</i>	Ranieri E. Fedele	dalle 9 1/2 alle 12	
<i>Clinica ostetrica.</i>	»	dalle 11 alle 12	
<i>Clinica ostetrica (Corso teo- rico-pratico)</i>	Novi Raffaele	dalle 11 alle 12	
<i>Clinica ostetrica</i>	Meola Felice	dalle 11 alle 12	
<i>Ginecologia.</i>	»	dalle 7 1/2 alle 8 1/2	
<i>Clinica medica</i>	Cagnetta Tommaso	dalle 4 alle 5	
»	Capozzi Domenico	dalle 4 alle 5	
»	Fede Francesco	dalle 23 alle 24 it.	
»	Ciaramelli Gennaro	dalle 4 alle 5	
»	Ria Giuseppe	dalle 23 alle 24 it.	
»	Bianchi Leonardo	dall' 1 alle 2	
»	Pellecchia Giuseppe	dalle 23 alle 24 it.	
»	Senise Tommaso	dalle 23 alle 24 it.	
»	Petrone Francesco	dalle 23 alle 24 it.	
<i>Clinica chirurgica</i>	Secoti Giuseppe	dalle 3 alle 4	
»	Mazziotti Giuseppe	dalle 3 alle 4	
»	D'Ambrosio Agnello	dalle 3 alle 4	
»	Di Giacomo Annibale	dalle 2 alle 4	
»	Folinea Francesco	dalle 2 alle 3	
»	Morra Vincenzo	dalle 12 all' 1	
»	Masucci Pietro	dalle 11 alle 12	
<i>Laringoiatria.</i>			
<i>Rino-laringoscopia</i>			
	Domenica		
	Lun. Mer. Sab.		
	Mart. Giov. Sab.		
	Giov. Dom. ed altri di f.		
	Lun. Mer. Ven.		
	Giov. Dom. ed altri di f.		
	Mart. Giov. Sab.		
	Mart. Giov. Sab.		
	Giovedì, Domenica		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Lun. Mar. Mer. V. Sab.		
	Tutti i giorni		
	Tutti i giorni meno Dom.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Mart. Giov. Sab. Dom.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Mart. Giov. Sab.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Mart. Giov. Sab.		
	Tutti i giorni meno i f.		
	Mart. Giov. Sab.		
	Lun. Mer. Ven.		

ARIA

<i>Laringorinofaringite ed aeoro-</i>					
<i>terapia</i>	Fasano Adolfo	Martedì, Sabato	dall' 1 alle 2		
»	»	Giovedì	dall' 1 alle 2		
<i>Ato-rino-laringologia</i>	Cozzolino Vincenzo	Lun. Mer. Ven.	dalle 12 all' 1		
<i>Sifilodermopatologia</i>	Olivieri Tommaso	Lun. Mer. Sab.	dalle 3 alle 4		
<i>Clinica medica</i>	Borrelli Davide	Lun. Mar. Mer. V. Sab.	dalle 5 alle 6		
»	Pettoruii Genmaro	Lun. Mar. Mer. V. Sab.	dalle 23 alle 24 h.		
<i>Patologia medica</i>	Pettoruii e Guarino	Tutti i giorni meno i f.	dalle 7 1/2 alle 8 1/2		
»	Cacciapuoti Fr. Paolo	Lun. Merc. Ven.	dalle 7 alle 8		
<i>Medicina legale</i>	Raffaele Antonio	Lun. Mer. Ven.	dalle 10 alle 11		
<i>Medicina operatoria</i>	Cotronei Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	dalle 2 alle 3		
<i>Esercizi pratici</i>	»	Tutti i giorni meno i f.	dalle 3 alle 4		
<i>Clinica Dermo-Sifilopatica</i>	De Sanctis Fr. Paolo	Lun. Merc. Ven.	dall' 1 alle 2		
<i>Esercizi pratici</i>	»	Giovedì	dall' 1 alle 3		
<i>Ostetricia minore</i>	Piretti Girolamo	Lun. Merc. Ven.	dalle 3 alle 4		
»	D'Amato Antonino	Lun. Mart. Mer. V. Sab.	dalle 11 alle 12		
»	Martino Antonio	Mart. Giov. Sab.	dalle 10 alle 11		

Biblioteca di area GRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Direttore — Scacchi Arcangelo.

Chimica generale — Ogialoro Todaro Agostino.

Chimica analitica — Favilli Giuseppe, Inc.

Botanica — Pasquale Giuseppe Antonio.

Botanica — Licopoli Gaetano, Inc.

Chimica farmaceutica e Tossicologia — Mamone Capria Domenico, Socio dell'Associazione nazionale degli scienziati, letterati ed artisti di Napoli, Prof. str.

Fisica — Palmieri Luigi, Inc.

Materia medica — Semmola Mariano.

Materia medica e storia naturale dei medicinali — Petrucci Sebastiano, Inc.

Mineralogia — Scacchi Eugenio, Inc.

Insegnanti privati con effetti legali

Ranieri Angelo, *Chimica farmaceutica*.

Reale Nicola *, *Chimica farmaceutica e tossicologia*.

FARMACISTI AUTORIZZATI

a tenere per la pratica gli alunni del quarto anno del corso di farmacia

Provincia di Aquila	Provincia di Bari
Allegri Giuseppe } Barone Antonio } (<i>Aquila</i>) Dell'Osa Giuseppe } Raynaldi Luigi (<i>Avezzano</i>)	Brandonisio Michele (<i>Bari</i>) Brunetti Francesco (<i>Trani</i>) Castellana Antonio (<i>Bari</i>) Gianvecchio Nicola Girolamo (<i>Modugno</i>) Losito Stefano (<i>Bitonto</i>) Di Tullio Nicola (<i>Bari</i>)
Provincia di Avellino	Provincia di Benevento
Pellegrini Franc.° } (<i>Avellino</i>) Tulimieri Luigi }	Galasso Paolo } (<i>Benevento</i>) Zampelli Felice }

Provincia di Caserta

Faticanti Giuseppe (*Sora*)
Gadola Gaetano (*Caserta*)
Giordano Carmine } (*Nola*)
Nappi Raffaele }
Notarmarco Vincenzo (*Cassino*)

Provincia di Catanzaro

Gigliotti Federico (*Nicastro*)
Rotella Salvatore
Leone Federico } (*Catanzaro*)
Migliaccio Rocco }
Vitelli Luigi }

Provincia di Chieti

Accetella Luigi (*Chieti*)
Colalè Rotellini Nicola (*Lanciano*)
Palombaro Domenico (*Chieti*)
Pietrocola Nicola Giuseppe
(*Vasto*)

Provincia di Cosenza

Briglia Vincenzo (*Cosenza*)
Catalano Filippo (*Castrovillari*)
Clausi Gaetano } (*Cosenza*)
Masciarano Angel.° }
Perna Antonio (*Castrovillari*)
Romani Francesco (*Rossano*)

Provincia di Lecce

Garzia Giuseppe (*Galatina*)
Tamburrini Angelo (*Lecce*)
Vallone Pietro (*Galatina*)
De Vincentiis Eduardo (*Taranto*)

Provincia di Teramo

Bonolis Giuseppe (*Teramo*)
Caporetto Pasquale (*Penne*)
Martello Filippo (*Bisenti*)
Tanzi Luigi (*S. Omero*)

NAPOLI

Acampora Giuseppe
Amoroso Carlo
D'Andrea Giovanni
Arena Francesco
Astarita Francesco (*Sorrento*)
Berncastel Ernesto
Berriola Pietro
Cannone Antonio
Ciriello Antonio
Cutolo Costantino
Dolce Giovanni Giuseppe
D'Emilio Luigi
Fornaro Francesco
Frasca Giuseppe
Giordano Giuseppe

Kernot Federico
Janniello Pasquale
Manzella Vitantonio
Marra Francesco
Milone Francesco
Petriccione Angelo
Ranieri Angelo
Reale Nicola
Saggese Vincenzo
Sant'Elia Tommaso
De Simone Pietro
De Simone Gennaro
Sorrentino Agostino
Valentino Nicola
Valieri Alfonso

ISTRUZIONI

PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA DI FARMACISTA

PRIMO ANNO

Chimica generale.
Fisica sperimentale.
Botanica.

SECONDO ANNO

Mineralogia.
Chimica farmaceutica e tossicologia.
Materia Medica e Tossicologia.

TERZO ANNO

Esercizii pratici di chimica tossicologica.
Esercizii pratici di analisi qualitativa.

QUARTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

La scuola delibera che gli studenti nei primi tre anni non potranno iscriversi a più di tre corsi obbligatorii, e non a più di due corsi liberi, per ciascun anno. Tra i corsi liberi la Scuola consiglia il corso di Embriogenia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi, ed i corsi di Zoologia, Anatomia comparata e Fisica terrestre.

Istruzioni per gli aspiranti alla Laurea in *Chimica* e Farmacia

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica generale.
Botanica.
Mineralogia.

SECONDO ANNO

Geologia.
Zoologia.
Chimica farmaceutica.
Esercizii di Fisica.
Esercizii di Botanica 1).

TERZO ANNO

Materia medica e Tossicologia.
Chimica farmaceutica.

Analisi di chimica inorganica 2).
Esercizii di materia medica.

QUARTO ANNO

Ricerche tossicologiche.
Esercizii di analisi quantitativa 2).
Esercizii di analisi zootchimica 2).
Esercizii pratici in uno dei rami di storia naturale.

QUINTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

1) Insegnamento che si impartisce nel R. Orto Botanico.
2) Insegnamenti che si impartiscono nel laboratorio di Chimica generale in tutte le ore disponibili.

La Scuola delibera che gli studenti nei primi due anni potranno iscriversi fino a sei materie obbligatorie in ciascun anno ed a sole quattro nel terzo e quarto anno. Riguardo ai corsi liberi lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a due corsi, e tra questi la Facoltà consiglia la Fisiologia ed Istologia generale, l'Antropologia, il corso pratico di Embriologia comparata, il corso di Fisica terrestre ed il corso di Embriologia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi.

22 Novembre 1886.

A. SCACCHI

Biblioteca di Area
GRARIA

ORARIO DELLE LEZIONI UFFICIALI
PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA DI FARMACISTA

Anno scolastico 1886-87

<i>Chimica generale.</i>	Ogliarolo Agostino . . .	Mart. Giov. Sab.	della 2	alle 3
<i>Fisica.</i>	Palmieri Luigi . . .	Mart. Giov. Sab.	» 9	» 10
<i>Botanica.</i>	Licopoli Gaetano . . .	Mart. Giov.	» 10	» 11
<i>Mineralogia.</i>	Scacchi Eugenio . . .	Lun. Mer. Ven.	» 11	» 12
<i>Chimica farmaceutica e Tossicologia e relativi esercizi.</i>	Mamone-Capria Domenico	Lun. Mer. Ven.	» 1	» 2
<i>Materia medica e Storia Naturale dei medicamenti</i>	Petrucchi Sebastiano . . .	Lun. Mer. Ven.	» 8 ^{3/4}	» 9 ^{1/2}
<i>Analisi chimica</i>	Favilli Giuseppe . . .	Mart. Giov. Sab.	» 11	» 12
(Docenti Privati)				
<i>Chimica tossicologica</i>	Giordano Giuseppe . . .	Lun. Merc. Ven.	» 8	» 9 a. m.
<i>Chimica Farmaceutica.</i>	Reale Nicola . . .	Lun. Merc. Ven.	» 8	» 9 a. m.
<i>Chimica tossicologica</i>	» » . . .	Giov. Sab.	» 8	» 9 a. m.
<i>Chimica Farmaceutica.</i>	Ranieri Angelo . . .	Mart. Giov. Sab.	» 9	» 10 a. m.
<i>Analisi chimica</i>	Napolitano Mariano . . .	Mart. Giov. Sab.	» 4	» 5 p. m.
»	Sardo Salvatore . . .	Mart. Giov. Sab.	» 12	» 1 p. m.
»	Zinno Silvestro . . .	Lun. Merc. Ven.	» 2	» 3 p. m.
<i>Botanica.</i>	Pasquale Fortunato . . .	Mart. Giov. Sab.	» 10	» 11 a. m.

CALENDARIO PER L'AN

Non si fanno lezioni nei giorni distinti

Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio
✕ 1 Lun. <i>Ognissanti</i>	1 Merc.	✕ 1 Sab. <i>Capodanno</i>	1 Mart.
2 Mart.	2 Giov.	2 Dom.	2 Merc.
3 Merc.	3 Ven.	✕ 3 Lun. (V)	3 Giov.
4 Giov.	✕ 4 Sab.	4 Mart. (V)	4 Ven.
5 Ven.	5 Dom.	5 Merc.	✕ 5 Sab.
6 Sab.	6 Lun.	✕ 6 Giov. <i>Epifania</i>	6 Dom.
✕ 7 Dom.	✕ 7 Mart.	7 Ven.	7 Lun.
8 Lun.	✕ 8 Merc. <i>Immacolata Conc. di M. V.</i>	8 Sab.	8 Mart.
9 Mart.	9 Giov.	✕ 9 Dom.	9 Merc.
10 Merc.	10 Ven.	10 Lun.	10 Giov.
11 Giov.	11 Sab.	11 Mart.	✕ 11 Dom.
12 Ven.	✕ 12 Dom.	12 Merc.	12 Sab.
13 Sab.	13 Lun.	13 Giov.	13 Dom.
✕ 14 Dom.	14 Mart.	14 Ven.	14 Lun.
15 Lun.	15 Merc.	15 Sab.	15 Mart.
16 Mart.	16 Giov.	✕ 16 Dom.	16 Merc.
17 Merc.	17 Ven.	17 Lun.	17 Giov. (V)
18 Giov.	18 Sab.	18 Mart.	18 Ven. (V)
19 Ven.	✕ 19 Dom.	19 Merc.	✕ 19 Sab. (V)
20 Sab. <i>Nascita di S. M. la Regina</i> (V.)	20 Lun.	20 Giov.	20 Dom.
✕ 21 Dom.	21 Mart.	21 Ven.	21 Lun. (V)
22 Lun.	22 Merc.	22 Sab.	22 Merc. <i>Le Ceneri</i> (V.)
23 Mart.	23 Giov.	✕ 23 Dom.	23 Giov.
24 Merc.	24 Ven.	24 Lun.	24 Ven.
25 Giov.	✕ 25 Sab. <i>Nascita del Signore.</i>	25 Mart.	25 Sab.
26 Ven.	✕ 26 Dom.	26 Merc.	✕ 26 Dom.
27 Sab.	27 Lun. (V.)	27 Giov.	27 Lun.
✕ 28 Dom.	28 Mart. (V.)	✕ 28 Sab.	
29 Lun.	29 Merc. (V.)	30 Dom.	
30 Mart.	30 Giov. (V.)	31 Lun.	
	31 Ven. (V.)		

Dal 1 al 15 Novembre - Esami speciali e generali — Il giorno 16 novembre D
CANTANI. — Dal 1 Luglio al 13 Agosto - Esami speciali e generali.

NO SCOLASTICO 1886-87

col segno ✕ e colla lettera (V.)

Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1 Mart.	1 Ven.	✕ 1 Dom.	1 Merc.
2 Merc.	2 Sab.	2 Lun.	2 Gio.
3 Gio.	✕ 3 Dom.	3 Mart.	3 Ven.
4 Ven.	4 Lun. (V.)	4 Merc.	4 Sab.
5 Sab.	5 Mart. (V.)	5 Gio.	✕ 5 Dom. <i>Festa dello Statuto</i>
✕ 6 Dom.	6 Merc. (V.)	6 Ven.	6 Lun.
7 Lun.	7 Gio. (V.)	7 Sab.	7 Mart.
8 Mart.	8 Ven. (V.)	✕ 8 Dom.	8 Merc.
9 Merc.	9 Sab. (V.)	9 Lun.	✕ 9 Gio. <i>Corpus Domini</i>
10 Gio.	✕ 10 Dom. <i>Passqua di Resurrezione.</i>	10 Mart.	10 Ven.
11 Ven.	11 Lun. (V.)	11 Merc.	11 Sab.
12 Sab.	12 Mart. (V.)	12 Gio.	✕ 12 Dom.
✕ 13 Dom.	13 Merc. (V.)	13 Ven.	13 Lun.
14 Lun. <i>Nascita di S. M. il Re (V.)</i>	14 Gio. (V.)	14 Sab.	14 Mart.
15 Mart.	15 Ven.	15 Merc.	15 Merc.
16 Merc.	16 Sab.	✕ 19 Gio. <i>Ascensione del Signore</i>	16 Gio.
17 Gio.	✕ 17 Dom.	20 Ven.	17 Ven.
18 Ven.	18 Lun.	21 Sab.	18 Sab.
19 Sab.	19 Mart.	22 Dom.	✕ 19 Dom.
✕ 20 Dom.	20 Merc.	✕ 22 Dom.	20 Lun.
21 Lun.	21 Gio.	23 Lun.	21 Mart.
22 Mart.	22 Ven.	24 Mart.	22 Merc.
23 Merc.	23 Sab.	25 Merc.	23 Gio.
24 Gio.	✕ 24 Dom.	26 Gio.	24 Ven.
25 Ven.	25 Lun.	27 Ven.	25 Sab.
26 Sab.	26 Mart.	28 Sab.	✕ 26 Dom.
✕ 27 Dom.	27 Merc.	29 Dom. <i>Pentecoste</i>	27 Lun.
28 Lun.	28 Gio.	30 Lun.	28 Mart.
29 Mart.	29 Ven.	31 Mart.	✕ 29 Merc. <i>Ss. Pietro e Paolo</i>
30 Merc.	30 Sab.		30 Gio.
31 Gio.			

scorso Inaugurale che sarà letto dal Professore di Clinica medica Comm. ARNALDO

ELENCO

dei Professori ordinari, straordinari, incaricati e privati docenti

CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO *)

PROFESSORI ORDINARI

- Albini Giuseppe — 11 — Salita Museo Nazionale, 73.
Antonelli Giovanni — 24 — Vico lungo Avvocata, 72.
Angiulli Andrea — 30 — via nuova Capodimonte, 82.
Arcoleo Giorgio — 40 — Trinità degli Spagnoli, 33.
De Amicis Tommaso — 44 — Fontana Medina, 47.
D'Antona Antonino — 49 — via nuova Monteoliveto, 14
De Blasiis Giuseppe — 26 — Salvator Rosa, 35
Beltrani Giovanni — 43 — Guantai nuovi, 39
Battaglini Giuseppe — 53 — Riviera di Chiaia, 61
Cua Antonio — 6 — Via Pignatelli, 5
Costa Achille — 9 — via Oronzio Costa, 5
Castorani Raffaele — 12 — S. Lucia a mare, 92
Ciccione Antonio — 20 — via Costantinopoli, 19
Cantani Arnaldo — 21 — Porta Medina, 23
De Crecchio Luigi — 22 — Via Bellini, 40
Capuano Luigi — 28 — Concezione Montecalvario, 16
De Crescenzo Andrea — 41 — vico Purità Materdei, 29
Colamarino Diego — 52 — via Gennaro Serra, 75
Capocci Oscarre — 54 — Vicoletto Berio, 4
Chiappelli Alessandro — 57 — Corso Caracciolo a Chiaia
Capelli Alfredo — 58 — Vico Gagliardi, 12
Fergola Emmanuele — 13 — Osservatorio Astronomico
Flores Ferdinando — 34 — Largo S. Gennaro a Materdei, 7
Fiore Pasquale — 42 — Via Gennaro Serra, 75

*) I numeri messi accanto ai nomi dei professori indicano l'ordine col quale questi entrarono nell'Università e servono a determinarne l'anzianità.

- De Gasparis Annibale — 5 — Osservatorio Astronomico
Gallozzi Carlo — 19 — Via Roma, 12
Govi Gilberto — 32 — via nuova Pizzofalcone, 8
Holm Adolfo — 47 — via S. Carlo alle Mortelle, 7
Kerbaker Michele, — 33 — via nuova S. Maria Ognibene, 26
De Luca Giuseppe — 10 — via Fiorentini, 82
Mendia Ambrogio — 4 — S. Giuseppe dei Nudi, 77
De Martini Antonio — 14 — Largo Trinità Maggiore, 33
Morisani Ottavio — 27 — via Broggia, 3
Miraglia Luigi — 31 — Vico Monteroduni, 12
Margheri Alberto — 45 — via Cedronia, 23.
Masci Filippo — 51 — Salvator Rosa, 18
D'Ovidio Francesco 37 — — via Latilla, 6
Ogialoro Todaro Agosti-
no — 39 — via nuova Pellegrini, 19
Palmieri Luigi — 3 — via Università, 6
Peperè Francesco — 15 — vico Rosario Portamedina, 1
Pessina Errico — 16 — Salita Museo Nazionale, 66
Persico Federico — 23 — Vico lungo Avvocata, 35
De Petra Giulio — 25 — Pallonetto S. Chiara, 32
Pasquale Giuseppe Anto-
nio — 46 — Orto Botanico
Paladino Giovanni — 48 — Salita Tarsia, 87
Padeletti Dino — 50 — Salita del Vomero, 35.
Pinto Luigi — 55 — Via Materdei, 26.
De Renzi Errico — 38 — Piazza Dante, palazzo Rossi.
Scacchi Arcangelo — 1 — Via Costantinopoli, 19.
Schiavoni Federico — 8 — Corso Vittorio Emanuele, 416.
Schron Ottone — 17 — Corso Vittorio Emanuele,
Semmola Mariano — 18 — Via Trinità Maggiore. 6.
Sannia Achille — 29 — Largo Tarsia, 2.
Tommasi Salvatore — 2 — Rampe S. Potito, 74.
Turchi Marino — 7 — Chiatamone, 76.
Viti Domenico — 56 — Vico Spezzano, 2.
Zumbini Bonaventura — 36 — Portici, Villa Piscopo.

PROFESSORI STRAORDINARI

- Armanni Luciano — 4 — Via SS. Apostoli, 3.
Buonazia Lupo — 9 — Guantai nuovi, 33.
Cocehia Errico — 8 — Via Duomo, 109.
Favaloro Salvatore — 3 — Via Marina, 25.
Frusci Francesco — 6 — Vico Carogiocciello, 115.
Mamone Capria Domen.—1 — S. Biagio dei librari, 25.
Mariano Raffaele — 10 — Mergellina, 33.
Nicolucci Giustiniano — 7 — Via Foria, 97.
Raucci Luigi — 2 — Concezione Montecalvario. 42.
Scaduto Francesco — 11 — Via Salute, 124.
Vizioli Francesco — 5 — Vico lungo Avvocata, 60.

PROFESSORI INCARICATI

- D' Ambrosio Aniello — Via Costantinopoli, 101.
Battaglini Giuseppe — Riviera di Chiaia, 61.
Blount Carlo — Ponte di Chiaia, 5.
Boccardi Giuseppe — Via Anticaglia, 13.
De Bonis Teodosio — Salita Pontecorvo, 90.
Buonomo Giuseppe — Manicomio S. Francesco Sales.
Capozzi Domenico — Via Bellini, 54.
Errera Alberto — Corso Vittorio Emanuele, 3.
Favilli Giuseppe — Largo Corigliano, 8.
Fede Francesco — Via Tribunali, 3.
Franco Domenico — Largo Trinità Maggiore, 53.
Giampietro Edoardo — Via Costantinopoli, 104.
Iacobelli Alfonso — Salita Stella, 49.
Lioy Diodato — Via Roma, 424.
Licopoli Gaetano — Via Foria, 152.
Lomonaco Giovanni — Largo Trinità maggiore, 9.
Marghieri Alberto — Via Cedronia, 23.
Milone Filippo — Largo S. Domenico maggiore, 7.
Marino Luigi — Corso Vittorio Emanuele, 416.
Massei Ferdinando — Via Roma, 16.

Maturi Raffaele	— Vico storto S. Lucia, 5.
Malerba Pasquale	— Largo S. Tommaso, 4.
Morisani Ottavio	— Via Broggia, 3.
Holm Adolfo	— S. Carlo alle Mortelle, 7.
Petronio Francesco	— Largo Spirito Santo, 5.
Petrucci Sebastiano	— Collegio della Nunziatella.
Raffaele Antonio	— Largo Fiorentini, 12.
Schron Ottone	— Corso Vittorio Emmanuele
Scacchi Eugenio	— Via Costantinopoli, 19.
Sogliano Antonio	— Via Donnaregina, 25.

PRIVATI DOCENTI

Avena Carlo	— Via Speranzella, 60.
D' Ambrosio Aniello	— Via Costantinopoli, 101.
Ascione Salvatore	— Via Trinità maggiore, 31.
Agresti Alberto	— Via Galiani pal: Agresti.
Amanzio Domenico	— Vico Pontecorvo, 15.
D' Auria Salvatore	— Via S. Tommaso, 9.
Amoroso Gaetano	— Via S. Lucia a mare, 7.
Aiello Pietro	— Vico S. Anna di Palazzo, 28.
Abignente Giovanni	— Palazzo Cariatì.
D' Amato Antonino	— Via Tribunali, 3.
De Amicis Vincenzo	— Fontana medina, 47.
Amodeo Federico	— Via Atri, 31.
Balsamo Salvatore	— Liceo Vittorio Emanuele.
De Bonis Teodosio	— Salita Pontecorvo, 90.
Bovio Giovanni	— Corso Vittorio Emanuele, 481.
Biondi Adolfo	— Via nuova Monteoliveto, 6.
De Bisogno Edoardo	— Via Foria, 9.
Bianchi Leonardo	— Salvator Rosa, 315.
Bianco Pasquale	— Via Capodimonte, 35.
Borrelli Davide	— Piazza Cavour, 138.
Biamonte Raffaele	— Vico S. Teresa degli Spagnoli, 48.
Boccardi Giuseppe	— Via Anticaglia, 13.
Brancaccio Francesco	— Via Nilo, 20.
Capozzi Domenico	— Via Bellini, 54.

Cotronei Giuseppe	— Via Bellini, 10.
Coco Diego	— Cisterna dell' Olio, 10.
Cagnetta Tommaso	— Via Roma, 429.
De Cillis Fran. Saverio	— Via Salvator Rosa, 16.
Campanile Vincenzo	— Vico Purità a Materdei, 4.
Campese Antonio	— Largo S. Giovanni maggiore
Ciamarelli Gennaro	— Via Avvocata, 25.
Casini Agostino	— Via Latilla, 18.
Capocelli Alfonso	— S. Giuseppe dei Nudi, 71.
Ciccaglione Federico	— Via S. Liborio, 52.
Ciecone Leopoldo	— Via Giubbonari, 51.
Cocchia Errico	— Via Duomo, 109.
Cozzolino Vincenzo	— Vico Tofa, 60.
Cacciapuoti Francesco	— Via Sannicandro, 2.
Contuzzi Fran. Paolo	— Via Roma, 143.
Caccioppoli Giuseppe	— Via Foria, 121.
Curri Antonio	— Corso Vittorio Emanuele, 71.
Errera Alberto	— Corso Vittorio Emanuele, 3.
De Filippis Francesco	— Fontana Medina, 21.
Fede Francesco	— Via Tribunali, 3.
Francone Salvatore	— Cappella vecchia, 10.
Folinea Raffaele	— Via Sette Dolori, 48
Franco Domenico	— Largo Trinità Maggiore, 53
Fazio Eugenio	— Via Costantinopoli, 104
Fienga Antonino	— Via Cavone, 16
Franco Pasquale	— Vico Carbone, 7
Folinea Francesco	— Vico Quercia, 1
Ferraioli Cosimo	— Via Foria, 136
Fazio Ferdinando	— Salita Tarsia, 43
Faraglia Nunzio Federico	— Via S. Gregorio Armeno, 44
Fasano Adolfo	— Via S. Anna di Palazzo, 1
Fischetti Luigi	— Piazza Tribunali, 88
Ferraro Nicola	— Vico Campana, 3
Giuliano Ettore	— Corso Garibaldi, 227
Giordano Giuseppe	— Via S. Paolo, 9
Gargiulo Fran. Saverio	— Vico 2. ^o Foglia a S. Chiara, 21
Guarino Alfonso	— Via S. Liborio, 1

- Grippo Pasquale — Vico Baglivo, 13
Galasso Antonio — Salvator Rosa, 324
Giglioli Italo — Portici Scuola Agraria
Del Gaizo Modestino — Via Duomo, 64
Gianturco Emmanuele — Vico Gagliardi, 28
De Gennaro Americo — Via Poerio, 67
Di Giacomo Annibale — Salvator Rosa, 349
Girardi Francesco — Largo Marinelli, 3
Guarracino Alessandro — Via S. Bartolomeo, 13
Giampietro Eduardo — Via Costantinopoli, 104
Gauthier Vincenzo — Vico Belledonne a Chiaia, 9
Ianni Vincenzo — Piazza dei Martiri, 72
Ippolito Francesco — Egiziaca Pizzofalcone, 93
Isè Ernesto — Rampe del Salvatore, 9
Ianuario Raffaele — Via Sapienza, 43
Iengo Giuseppe — Vico Rosario Portamedina, 1
Iannuzzi Riccardo — S. Pietro a Maiella, 16
Iaia Donato — Salvator Rosa, 249
Iennaco Raffaele — Via S. Biagio dei Librai, 12
Lioy Diodato — Via Roma, 343
De Luca Domenico — Via Fiorentini, 82
Lucarelli Francesco — Via S. Giovanni in Porta, 45
Lomonaco Giovanni — Largo Trinità Maggiore, 9
Di Lorenzo Giacomo — Via Cavone, 16
Licopoli Gaetano — Via Foria, 152
Lupó Pietro — Concezione Montecalvario, 38
Limoncelli Giov: Angelo — Via Poerio, 34
Lanza Vincenzo — Palazzo Maddaloni
Laino Luigi — Cisterna dell' Olio, 44
Lobello Domenico — Via Ventaglieri, 23
Memola Giuseppe — Via Settembrini, 36
Mazziotti Giuseppe — Via S. Severo, 27
Morano Francesco — Via S. Sebastiano, 51
Martini Antonio — Via Monteoliveto, 50
Morelli Pasquale — Vico Lungo Celso, 29
Milone Filippo — Largo S. Domenico, 9
Di Maio Alessio — Via Mario Pagano, 23

Marino Luigi	— Corso Vittorio Emanuele, 416
Marciano Beniamino	— Via Tribunali, 62
Morisani Domenico	— Piazza Cavour, 122
Maturi Raffaele	— Vico Storto S. Lucia, 5
Massei Ferdinando	— Via Roma, 16
De Marco De Vita Antonio	— Via S. Giacomo, 29
Magnarapa Alfonso	— Via Pellegrini, 13
Marsiglia Vincenzo	— Via SS. Apostoli, 3
Masucci Pietro	— Via Settembrini, 26
Morra Vincenzo	— Via Gennaro Serra, 52
Masoni Udalrico	— Salvator Rosa, 63
Manna Gennaro	— Roma
Meola Felice	— Vico 1. ^o Montesanto, 22
Minutillo Nicola	— Via Materdei, 20
Malerba Pasquale	— Largo S. Tommaso, 4
Nicodemi Rubino	— Vico lungo S. Agost. degli scalzi, 4
Novi Raffaele	— Via Capodimonte, 82
Napolitano Mariano	— Via SS. Apostoli, 2
Napodano Gabriele	— Vico Gravina, 2
Olivieri Tommaso	— Via Dogana della calce, 49
Prudenzano Francesco	— Vico 2. ^o Montesanto, 12
Perrone Nicola	— Via Materdei, 78
Paladino Giovanni	— Salita Tarsia, 87
Petrucci Sebastiano	— Collegio della Nunziatella
Pettoruti Gennaro	— Via Fiorentini, 82
Petronio Francesco	— Largo Spirito Santo, 5
Pellecchia Giuseppe	— Vico Monteleone, 16
Plastino Giuseppe	— Via Costantinopoli, 101
Paolucci Gaetano	— Vico Bagnara, 11
Petrone Giulio	— Vico Lungo Avvocata, 46
De Pilla Domenico	— Via S. Paolo, 4
Patrone Domenico	— Via Anticaglia, 24
Pecoraro Gabriele	— Via Settembrini, 54.
Pansini Pierangelo	— Piazza Cavour, 64.
Pasquale Fortunato	— Orto Botanico.
Palma Giuseppe	— Largo S. Tommaso 6.
Pensato Francesco	— Via Broggia, 18.

- Piretti Girolamo — Via Cavone, 64.
Perla Raffaele — Piazza S. Lorenzo.
Del Pezzo Pasquale — Via Gennaro Serra, 57.
De Pedis Nicola — Roma.
Raffaele Antonio — Largo Fiorentini, 12.
Reale Nicola — Farmacia degl' Incurabili.
Ria Giuseppe — Via Duomo, 61.
Renzone Raffaele — Via Anticaglia, 8.
Raffaele Edoardo — Via Bisignano, 5.
Ranieri Eteocle — Concezione Montecalvario, 10.
Rinonapoli Michele — Via Mondragone, 29.
Ranieri Angelo — Via Pace, 26.
Romano Clemente — Via Cavone, 25.
Rubino Vito — Via Sapienza, 43.
De Roberto Domenico — Via Cavone, 241.
Rummo Gaetano — Via Conte di Ruvo, 10.
Romanelli Luigi — Via Cirillo, 8.
Sabato Andrea — Piazza dei Martiri, 72.
Semmola Eugenio — Via Trinità Maggiore, 6.
Scibelli Michele — Largo Crocelle di Vergine, 74.
Spatuzzi Achille — Via Duomo, 45.
Senise Tommaso — Largo S. Antonio a Tarsia, 28.
Scotti Giuseppe — Via S. Paolo, 17.
Semmola Giuseppe — Via S. Giovanni in Porta, 29.
Savino Giuseppe — Via Cavone, 174.
Sorgente Nicola — Via Cirillo, 8.
Summonte Celestino — Via S. Gregorio Armeno, 21.
De Sanetis Franc. Paolo — Vico Avvocata, 7.
Sardo Salvatore — Rampe del Salvatore, 9.
Sogliano Antonio — Via Donnaregina, 25.
Squillante Salvatore — Cappella Vecchia 10.
Squitti Baldassarre — Via Sette Dolori, 41.
Serafino Francesco — Vico lungo Teatro nuovo, 29.
Sautoliquido Rocco — Via Nilo, 17.
Scacchi Eugenio — Via Costantinopoli, 19.
Salvi Vincenzo — Salvator Rosa, 44.
De Simone Francesco — Vico S. Margherita a Fonseca, 40.

Salvia Edoardo	— Via Monteoliveto, 37.
Torelli Gabriele	— Via Carrozzeri, 36.
Tamburrini Nicola	— Via Olivella,
Tammeo Giuseppe	— Via Capodimonte, 87.
Tallarico Carlo Maria	— Salita Pontecorvo, 60.
Tuozi Pasquale	— Via S. Biagio ai librari, 129.
Tortora Ignazio	— Via Speranzella, 105.
Tarantino Giuseppe	— Via S. Potito, 16.
De Tullio Vincenzo	— Vico Pellegrini, 16.
Viti Domenico	— Vico Spezzano, 2.
D' Urso Ettore	— Corso Garibaldi, 5.
Vigialoro Francesco	— Salita Pontecorvo, 35.
Varcasia Eugenio	— Salita Pirozzoli, 36.
De Vincentiis Gherardo	— S. Gennaro a Materdei, 11.
De Vincentiis Edoardo	— Taranto.
Venturi Silvio	— Via Pace, 24
Zuppetta Luigi	— Torre del Greco.
Zinno Silvestro	— Via Sansevero, 23.
Zuccarelli Angelo	— Salvatore Rosa, 44.

Biblioteca di ANAGRAMMA

ISTITUTI SCIENTIFICI

I. — CLINICHE

Prima Clinica Medica

<i>Direttore</i>	— Tommasi Salvatore.
<i>Direttore inc.</i>	— De Renzi Errico.
<i>Coadiutori</i>	— Amoroso Gaetano.
»	— Salvi Vincenzo.
<i>Assistente</i>	— D'Allocco Orazio.

Seconda Clinica Medica

<i>Direttore</i>	— Cantani Arnaldo.
<i>Coadiutori</i>	— Paolucci Gaetano.
»	— Martinez Enrico.
<i>Assistente</i>	— De Tullio Pasquale.

Clinica Medica Propedeutica

<i>Direttore</i>	— De Renzi Errico.
<i>Coadiutore straor.</i>	— Scalese Francesco.
<i>Assistenti</i>	— Reale Errico.
»	— De Conciliis Decio.

Clinica Psichiatrica

<i>Direttore</i>	— Buonomo Giuseppe.
<i>Coadiutori</i>	— N. N.
»	— N. N.
<i>Assistente</i>	— Fornario Giuseppe.

Clinica Chirurgica

<i>Direttore</i>	— Gallozzi Carlo.
<i>Coadiutori</i>	— Cotronei Giuseppe Alfonso.
»	— Jennaco Raffaele.
»	— Morelli Pasquale.
<i>Preparatore</i>	— De Simone Francesco.
<i>Assistente</i>	— D'Evant Teodoro.

Clinica Ostetrica

<i>Direttore</i>	— Morisani Ottavio.
<i>Coadiutori</i>	— Ranieri Eteocle.
»	— Raffaele Eduardo.
<i>Coadiutore onor.</i>	— Postiglione Nicola.
<i>Assistenti</i>	— Campione Francesco.
»	— Spinelli Giuseppe.
<i>Levatrice</i>	— Suarin Elena.

Clinica Oftalmica

<i>Direttore</i>	— Castorani Raffaele.
<i>Coadiutori</i>	— Notarianni Michele.
»	— D'Angelo Giuseppe.
<i>Assistenti</i>	— Messina Corrado.
»	— Rotolo Luigi.

Clinica Dermo-sifilopatica

<i>Direttore</i>	— De Amicis Tommaso.
<i>Coadiutori</i>	— Scarselli Francesco.
»	— Melle Giovanni.
<i>Assistente</i>	— Ducry Augusto.

II. — MUSEI E GABINETTI SCIENTIFICI

Museo Mineralogico

Direttore — Scacchi Arcangelo.
Coadiutore — Scacchi Eugenio.

Museo Zoologico

Direttore — Costa Achille.
Coadiutore — Palma Giuseppe.
1.º Preparatore — Henken Francesco.
2.º Preparatore — De Felice Giuseppe.
3.º Preparatore — Calyò Salvatore.

Museo Geologico

Direttore inc. — Scacchi Arcangelo.
Coadiutore — Franco Pasquale.

Fisica sperimentale

Direttore — Govi Gilberto.
Coadiutore — Ciccone Leopoldo.
Assistente — Vanni Giuseppe.
Macchinista — Bandieri Giuseppe.

*Osservatorio Vesuviano e Gabinetto
di Fisica terrestre*

Direttore — Palmieri Luigi.
Aggiunto — Semmola Eugenio.
Coadiutore — Franco Diego, ☩
Coadiutore onor. — Giordano Luigi.
Aiutanti — Fontebasso Ernesto.
» — Fischetti Pietro.

Chimica generale e Scuola pratica

<i>Direttore</i>	— Oglialoro Todaro Agostino.
<i>Coadiutori</i>	— Giordano Giuseppe.
»	— Rebuffat Orazio.
<i>Preparatore</i>	— Cabella Antonio.

Chimica farmaceutica

<i>Direttore inc.</i>	— Mamone-Capria Domenico.
<i>Coadiutore</i>	— Sardo Salvatore.
<i>Preparatore</i>	— Capece Minutolo Gennaro.

Anatomia comparata

<i>Direttore</i>	— Trinchese Salvatore.
<i>Coadiutori</i>	— Lucarelli Francesco.
»	— Grieb Teodoro.
<i>Preparatore</i>	— Grieb Alberto.

Geodesia

<i>Direttore</i>	— Schiavoni Federico.
<i>Coadiutore</i>	— De Benedetti Alberto.

Anatomia umana normale

<i>Direttore</i>	— Antonelli Giovanni.
<i>Coadiutori</i>	— Chinni Luca.
»	— Lobello Domenico.
<i>Preparatore</i>	— Laccetti Francesco.
<i>Aiuto preparat.</i>	— Falcone Cesare.

Anatomia patologica

- Direttore* — Schron Ottone.
Coadiutore — Gianturco Vincenzo.
Preparatore — Tricomi Ernesto.

Materia medica

- Direttore* — Semmola Mariano.
Coadiutore — Santoliquido Rocco.
Preparatore — Gauthier Vincenzo.

Medicina legale

- Direttore* — De Crecchio Luigi.
Coadiutore — Corrado Gaetano

Patologia generale

- Direttore* — De Martini Antonio.
Coadiutore — De Bonis Teodosio.

Igiene

- Direttore* — Turchi Marino.
Coadiutori — Punzo Pietro.
» — Fazio Eugenio.

Antropologia

- Direttore inc.* — Nicolucci Giustiniano.

Istologia e fisiologia generale

- Direttore* — Paladino Giovanni.
Coadiutori — Pansini Sergio.
» — De Pietro Francesco.

Biblioteca di Area AGRARIA

Orto Botanico

- Direttore* — Pasquale Giuseppe Antonio.
Coadiutori — Licopoli Gaetano.
» — Balsamo Francesco.

Istituto di fisiologia

- Direttore* — Albini Giuseppe.
Coadiutori — Fede Francesco.
» — Jappelli Gaetano.
Assistenti proc. — Antonelli Alberto.
» » — Tria Giacomo.

Biblioteca di Area
AGRARIA

BIBLIOTECA

<i>Bibliotecario</i>		— Minervini Comm. Giulio.
<i>Sotto-Bibliotecario</i>	1. ^a Classe	— Prudenzano Cav. Francesco
»	2. ^a »	— Truppa Raffaele.
»	» »	— Lacava Genuario.
»	3. ^a Classe	— Calvanico Beniamino.
»	» »	— Bianchini Antonio.
»	» »	— Cordella Giacomo.
<i>Ordinatore di</i>	1. ^a Classe	— Cacace Vincenzo.
<i>Distributore di</i>	» »	— Maresca Gennaro.
»	» »	— Rossi Leopoldo.
»	2. ^a »	— Formisano Luigi.
»	» »	— Andolfi Edoardo.
»	» »	— Sorvillo Raffaele.
»	» »	— Garavini Tommaso.
»	3. ^a »	— Basile Francesco Sav.
<i>Apprendista</i>		— Fiore Eugenio.
<i>Straordinari</i>		— Perrone Cav. Nicola.
»		— Mollo D. ^o Giuseppe.

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma 2 Gennaio 1886

Risposta ai quesiti fatti sulle iscrizioni ed esami degli studenti:

1.° Lo studente che non si presenta agli esami speciali delle materie obbligatorie cui è iscritto perde l'iscrizione alle materie o alla materia pel cui esame non si è presentato, e deve rinnovarla nell'anno successivo, sempre però nei limiti del *massimo* contemplato dall'ultimo alinea dell'art.° 3.° del R. Decreto 22 ottobre 1885 N.° 3443.

Evidentemente chi non si è presentato ad uno o più esami di materie obbligatorie, trovasi in condizione anche peggiore di chi presentandovisi fu riprovato.

2.° I riprovati in qualche materia devono ridarne l'esame negli anni successivi, ma non sono tenuti a rinnovarne l'iscrizione, nè può loro vietarsi di procedere innanzi, entro i limiti suaccennati, poichè, secondo lo spirito dei nuovi regolamenti, più non è questione di passaggio o di promozione, ma unicamente di iscrizioni esaurite o no.

3.° Nei casi di cui ai numeri 1 e 2 lo studente non è tenuto di pagare una nuova tassa, perchè la tassa è unica e soltanto si divide in rate annuali per comodo di pagamento.

4.° La risposta al quesito numero 3 risolve anche il quesito numero 4, quello cioè dello studente che non essendosi presentato all'esame, o non avendolo superato, si iscriva al corso di un privato docente poichè in forza dell'art.° 12 del R. Decreto anzidetto, l'insegnante privato non ha verso gli studenti maggiori diritti dell'insegnante ufficiale.

Il Ministro — COPPINO

Massimo e minimo delle iscrizioni

Roma 5 Gennaio 1886

CIRCOLARE

L'art. 3.° del R. Decreto 22 ottobre 1885 N.° 3443, lascia alle Facoltà il determinare d'anno in anno il numero massimo dei corsi obbligatori a cui lo studente possa iscriversi, non che il massimo e il minimo delle iscrizioni a corsi liberi.

Il Ministero desidera conoscere quale uso le Facoltà abbiano fatto di tale attribuzione e più precisamente, quale sia il massimo numero dei corsi obbligatorii determinato dalle Facoltà di cotesto Istituto, quale il numero massimo e minimo stabilito pei corsi liberi.

Pel Ministro — MARTINI

UMBERTO I.

PER LA GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto che il R. Decreto 30 gennaio 1881 N. 59 permette al candidato della sezione Fisico-Matematica d' Istituto Tecnico d' iscriversi come uditore alla Facoltà di Scienze Fisiche, matematiche e Naturali dell' Università, se nell'esame di Licenza sia stato approvato in tutte le materie eccetto una che non siano però l'italiano o la matematica;

Veduto che l'art. 3 del citato decreto fu abrogato con l'altro nostro Decreto 21 gennaio 1885;

Considerando che i giovani provenienti dalle scuole secondarie classiche per iscriversi alle facoltà Universitarie devono presentare il diploma di licenza liceale;

Considerando la convenienza di coordinare le disposizioni per l'ammissione dei giovani provenienti dai Licei.

Sulla proposta ec.

Abbiamo decretato e decretiamo :

Il regio Decreto 30 gennaio 1881 (serie 3.^a) è abrogato in ogni sua parte.

Ordiniamo ecc.

Dato a Roma addì 18 febbraio 1886.

COPPINO

UMBERTO

Roma 4 maggio 1886

CIRCOLARE

Elezioni generali politiche

Intendendo il sottoscritto che tutti gli insegnanti, studenti e impiegati di cotesto Istituto investiti del diritto elettorale politico, possano prender parte alle imminenti elezioni generali, autorizza V. S. a dare all' uopo le opportune disposizioni, perchè i doveri dell'elettorato vengano adempiti con la minor possibile perturbazione dei corsi.

Il Ministro — COPPINO

Abbonamenti ferroviari per gli studenti

Roma 1.^o Giugno 1886

CIRCOLARE

In seguito a pratiche fatte da questo Ministero con quello dei Lavori Pubblici e le Società Ferroviarie delle Reti Adriatica, Mediterranea, Sicula e Sarda, si sono istituiti speciali

biglietti di abbonamento a prezzo ridotto per gli studenti delle Università e degli Istituti di Istruzione superiore.

Comunico ora a V. S. le norme e condizioni concordate per il rilascio e uso dei biglietti di abbonamento, pregandola di renderle note agli studenti di cotesto Istituto.

1.° I biglietti speciali d'abbonamento si rilasciano esclusivamente agli studenti effettivi ed immatricolati presso le R. Università propriamente dette.

2.° Gli abbonamenti sono per un determinato numero di mesi, esclusi quelli nei quali ricorrono le vacanze normali; si concedono solamente per la 2.^a e la 3.^a classe e limitatamente alla percorrenza fra la località che è sede dell'Università e quella ove dimora lo studente, la quale percorrenza non dovrà superare i 100 Km.

3.° Il prezzo dell'abbonamento è ragguagliato in ragione di mesi a quello annuale degli abbonamenti ordinari per l'egual classe o percorrenza, ridotto del 20 per %.

4.° Le domande d'abbonamento, stese su modello prescritto, devono essere accompagnate:

1.° *da una dichiarazione autentica e bollata dal signor Rettore dell'Università che certifichi l'esistenza nel richiedente della condizione stabilita all'art. 1;*

2.° *di due esemplari della fotografia del richiedente, uno dei quali portante a tergo una dichiarazione di identità, stesa essa pure dal signor Rettore dell'Università.*

5.° L'abbonato incorrerà nella confisca del biglietto qualora fosse trovato a viaggiare in classe superiore a quella per la quale il biglietto stesso è valevole. Tanto in questo caso, come quando viaggiasse con biglietto di data scaduta, perderà altresì per il seguito il beneficio dell'abbonamento speciale e tutto ciò indipendentemente dalle penalità applicabili a termini delle tariffe e condizioni pei trasporti.

6.° Il biglietto d'abbonamento non dà diritto a fermarsi nelle stazioni intermedie tra i due punti che ne determinano la percorrenza. L'abbonato che scendesse ad una stazione intermedia o ne partisse verrà considerato come un viaggiatore sprovvisto di biglietto.

7.º Ad ogni richiesta del personale di servizio l'abbonato dovrà esibire oltre il biglietto d'abbonamento, anche la propria tessera o foglio d'iscrizione come studente presso l'Università.

8.º Tutte le norme e condizioni degli abbonamenti ordinari sono applicabili a quelli in quanto non viene loro derogato dalle presenti.

Aggiungo, per norma di V. S. che l'esemplare di fotografia richiesto dal N.º 2 dell'art.º 4.º che deve portare a tergo la firma del Rettore o Direttore, deve essere munito col bollo dell'Università o Istituto, e che non trattandosi di un vero e proprio certificato rilasciato dalla Segreteria, non si deve in questo caso pagare dallo studente l'indennità di lire 1.50 stabilita dall'art.º 15 del R. Decreto 20 ottobre 1876 N.º 3433.

Il Ministro — COPPINO

Roma 14 Luglio 1886

CIRCOLARE

Studi obbligatori per i Notai e Procuratori

Con le modificazioni apportate al regolamento della Facoltà di Giurisprudenza dal R. Decreto 22 ottobre 1885 N. 3444 lo studio del Diritto Civile essendo stato diviso in due parti, aggiungendovi le *Istituzioni di Diritto Civile*, sorse il dubbio se questa materia fosse obbligatoria per gli aspiranti al Diploma di Notaio e Procuratore.

Il dubbio nasceva da che l'art. 5 della legge sul Notariato 25 maggio 1879 N. 4900 e l'art. 39 della legge 8 giugno 1874 N. 1938 pei procuratori determinando tassativamente gli studi obbligatori per gli uni e per gli altri, fanno cenno soltanto del Diritto o Codice Civile.

Il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione interpellato in proposito ha dato la seguente risposta:

« L'insegnamento del Diritto Civile non importa più una trattazione completa della materia in tutte le sue parti, ma si riduce, oggimai ad una trattazione più o meno ampia e per così dire monografica, di alcune di esse, e anche la Relazione Ministeriale, premessa al regolamento, lo avverte.

« Sicchè non è dubbio, che qualora si facesse obbligo ai Notari e Procuratori di frequentare il diritto civile, senza obbligarsi a frequentare anche il corso d'Istituzioni, i più uscirebbero dall'Università senza avere una sufficiente conoscenza della materia.

« Di più è parso che nessun ostacolo ci sia nella Legge per rendere obbligatorio ai Procuratori e Notai questo nuovo corso, ove si consideri che l'art. 5 della legge sul Notariato esige solo che per essere nominato Notaio bisogna aver compiuto i corsi del codice civile nei modi stabiliti dalle Leggi e regolamenti della Pubblica Istruzione e l'art. 39 della legge per procuratori, dice che per l'esercizio della professione di procuratore occorre aver compiuto i corsi e sostenuti gli esami stabiliti dalle discipline Universitarie per lo studio del Diritto Civile.

« Inoltre ho osservato che essi avevano anche prima l'obbligo di iniziarsi negli elementi del diritto civile, salvo che questi venivano insegnati contemporaneamente al corso di Istituzioni di diritto romano. La differenza starebbe unicamente in ciò che invece di studiarli insieme al corso di Istituzioni di diritto romano, dovrebbero studiarli in un corso separato. In sostanza si tratterebbe di un aumento di tre ore settimanali in un anno, che non può parere soverchio. Nel caso contrario si tratterebbero, pel semplice fatto di una modificazione di Regolamento, dispensati da uno studio a cui prima erano obbligati ».

Il Ministero trovando giuste queste considerazioni ne dà partecipazione alla S. V. pregandola d'informarne la facoltà di Giurisprudenza e di provvedere d'accordo col Preside della medesima perchè nel prossimo anno scolastico gli aspiranti al Diploma di Notaio e Procuratore si iscrivano anche al corso di Istituzioni di Diritto Civile e ne sostengano l'esame.

Il Ministero gradirà da V. S. un cenno di ricevuta della presente.

Il Ministro — COPPINO

Roma 10 Novembre 1886

CIRCOLARE

In attesa che la legge sull'Istruzione superiore il cui disegno è sottoposto alle deliberazioni del Parlamento, ne riformi gli ordinamenti in modo più consono alle moderne esigenze, credo opportuno aggiungere per i Signori Rettori delle Università e i Signori Presidi delle Facoltà presso cui sono istituite Scuole di Magistero, alcune istruzioni le quali, lasciando maggior libertà di movimento a professori e studenti, ma senza uscire dall'ambito dei regolamenti dell'8 ottobre 1876, mirano a rimediare, giusta i dettami dell'esperienza ad alcuni difetti delle scuole stesse.

L'obbligo che la domanda di iscrizione a ciascuna delle sezioni della Scuola debba essere accompagnata dal certificato di licenza richiesto per la corrispondente laurea non deve essere applicato tanto ristrettamente da essere di ostacolo agli studenti delle varie facoltà di frequentare le conferenze fino dal primo anno di Università, pur rimanendo fermo che le conferenze non possono durare mai meno di un biennio e che la iscrizione alla scuola di magistero non è definitiva se non dopo conseguita la licenza della relativa Facoltà.

Parimente benchè lo studente non possa iscriversi contemporaneamente a più di due sezioni, nulla vieta che egli frequenti ad un tempo qualche corso di altra sezione, a quel modo istesso che pur essendo vietata l'iscrizione contemporanea a due Facoltà non è proibita l'iscrizione a corsi liberi di una Facoltà diversa da quella cui lo studente appartiene.

Chi poi voglia conseguire l'attestato di attitudine agli insegnamenti di grado inferiore, per i quali basta la licenza di Facoltà, ragionevole e giusto è che lo possa avere mercè la frequenza alle conferenze dei soli primi due anni della Facoltà stessa, purchè abbia altresì frequentato le conferenze di Storia e di Geografia, e appartenga alla facoltà di filosofia e lettere.

All'intento poi di conoscere effettivamente le attitudini degli alunni alle varie discipline dell'insegnamento secondario gioverà che questi vengano sottomessi ad un esame alla fine del primo anno del corso di magistero. Il tempo e la forma dell'esame saranno determinati dal Consiglio direttivo della Scuola, il quale stabilirà pure di anno in anno gli obblighi di ciascun iscritto rispetto alla conferenza dell'anno in corso.

Di regola si fa sopra ogni materia una conferenza alla settimana.

Le ulteriori determinazioni relative alla durata, al numero delle conferenze, spettano al Consiglio direttivo, il quale deciderà nei casi eccezionali, tenuto conto della esigenza degli studi e previo accordo tra i professori.

Le conferenze dei primi due anni delle Facoltà di Lettere dovrebbero consistere, per tutti indistintamente gli allievi, in esercizi sulle tre lingue e letterature classiche e neolatine e sulla pedagogia.

Seguendo queste norme si imprimerà alle Scuole di Magistero un indirizzo uniforme, avviamento e promessa di non lontane più importanti miglorie.

Il Ministro — COPPINO

Roma addì 25 Novembre 1886

CIRCOLARE

Fra le materie che s'insegnano nel primo biennio dalle Facoltà di Scienze, sono la mineralogia e la geologia, per le quali l'articolo 3.º del Regolamento per le Scuole di Applicazione richiede ai giovani, che vogliono esservi ammessi, il solo certificato di diligenza. Ma il Regio Decreto 12 Febbraio 1882, rendendo obbligatorio l'esame su tutte le materie, comprese quelle che prima erano obbligatorie per la sola frequenza, venne implicitamente a rendere soggetto di esame anche la Mineralogia e la Geologia. Ciò non ostante, alcune Scuole di Applicazione

dichiararono che avrebbero continuato ad ammettere i giovani, i quali presentassero il solo certificato di diligenza, e le stesse Facoltà presero deliberazioni in vario senso, presentando le loro proposte all'approvazione del Ministero.

Indi un ordine di cose tutt'altro che uniforme; perchè in alcune Università si rese obbligatorio l'esame per ambedue le materie, in alcune per una soltanto, in alcune bastò la frequenza, e in altre non si richiese neppure questa.

Desiderando il Ministero che norme certe ed eguali per tutte le Università regolino tale materia, pregò il Consiglio Superiore d'Istruzione a voler esaminare il quesito: se debbano gli aspiranti al corso di applicazione frequentare, nel biennio universitario, gl' insegnamenti di mineralogia e geologia, e darne gli esami.

Il Consiglio Superiore, portando la sua attenzione non solo sui Regolamenti delle Università e delle Scuole per gli Ingegneri del Regno, ma eziandio su quelli delle varie Scuole Tecniche e Politecniche della Germania, ha osservato che la estensione data in esse Scuole agli insegnamenti mineralogici e geologici è bensì molto varia, in tutte però è considerevole, per tutte le sezioni nelle quali è suddivisa la classe degli ingegneri. Invece in Italia si deve bene spesso deplorare la mancanza di cognizioni geologiche negli ingegneri, che progettano e dirigono i grandi lavori pubblici, con danni economici ingenti.

Non v'ha dubbio che l'annessione delle nostre Scuole di applicazione alle Università faciliti il compito di dare agli allievi la necessaria istruzione; e a questo scopo fu prescritto dovere gli studenti imparare mineralogia e geologia nel 1.º biennio universitario; e sarebbe certo molto utile (osserva il Consiglio) che all'entrare nelle scuole i giovani avessero già conseguita l'accennata istruzione. Ma a tale oggetto, non basterebbe l'essere stati iscritti ai due corsi universitarii, od averne ottenuto attestato di diligenza; bisognerebbe che ne avessero dimostrato il profitto, con esame. Ora, ciò non può ragionevolmente esigersi nel primo biennio. Non possono infatti approfittare realmente del corso di Mineralogia nel primo anno, prima cioè di avere avuta la necessaria istruzione in Fisica e in Chimica. Né si può

accumulare nel secondo anno con l'insegnamento della mineralogia, quello pure della geologia.

La Mineralogia, quale deve essere insegnata oggi, e realmente si insegna, nelle Università, non si limita alla diagnosi delle specie mineralogiche, ma necessariamente si estende alle loro associazioni, allo studio quindi della litologia, ed alla loro giacitura, origine e storia successiva, formando così l'indispensabile fondamento della Geologia.

Questo studio mineralogico non può essere scisso, nè distinto per estensione, nè per indirizzo diverso di insegnamento, secondo le applicazioni che poi dovrà farne l'alunno. L'insegnamento uno ed eguale per tutti, naturalisti, agronomi, ingegneri ed industriali; è ugualmente necessario per tutti.

Non può dirsi lo stesso per la Geologia. Lo studio delle cause attuali, o, come ora suol chiamarsi, la dinamica terrestre, la geognosia, la stratigrafia, ecc., sono indispensabili invero a tutti, ma non con la medesima estensione. La paleontologia poi, che per il naturalista costituisce la parte più importante dell'insegnamento, deve invece restringersi per l'ingegnere ai principi che lo mettono in grado di apprezzarne i risultati nel riconoscimento pratico dei terreni affinchè non ometta di ricorrere a chi professa specialmente quella scienza, ogni qualvolta occorra.

Dovendo quindi la geologia per gl'ingegneri costituire un insegnamento distinto dall'universitario, è ragionevole ch'esso sia dato da apposito professore nelle Scuole di applicazione.

Distinti così i due insegnamenti ed assegnati l'uno al biennio universitario, l'altro invece alle Scuole di applicazione, sarebbero tolte le difficoltà che impedirono finora di eseguire la disposizione, colla quale s'intendeva provvedere allo insegnamento teorico da una parte, pratico dall'altro.

L'insegnamento teorico della mineralogia è inseparabile dal pratico, e quando sia dato nel primo biennio universitario non ha d'uopo di essere ripetuto nella Scuola di applicazione.

L'insegnamento invece della geologia che esige la preparazione di quello precedente della mineralogia, e che ha estensione ed indirizzo diversi da quelli della Scuola universitaria, deve essere dato nelle Scuole di applicazione.

È sembrato quindi al Consiglio Superiore opportuno che si debba prescrivere per gli alunni delle Scuole di applicazione l'obbligo di seguire all'Università il corso di mineralogia, con esercizi pratici.

Nella Scuola d'applicazione poi essi dovrebbero seguire un corso distinto di geologia, dato da apposito professore, con esercizi pratici, e di più, con escursioni geologiche sotto la guida del professore stesso, o di chi fosse a ciò designato, nei tempi e modi dalle scuole stesse prescritti.

Il Consiglio poi ha ritenuto non bastare la frequenza alle lezioni ed ai rispettivi Gabinetti, ma il profitto dover essere dimostrato da appositi esami.

Per queste considerazioni il Consiglio Superiore ha deliberato di presentare le seguenti proposte, che questo Ministero ha adottate, e partecipa ora a V. S. perchè siano attuate nel presente anno scolastico.

1. Obbligo di seguire il corso universitario di Mineralogia, con esercizi e superare l'esame del primo biennio universitario.

2. Obbligo di seguire il corso speciale di Geologia con esercizi e con escursioni geologiche, e superarne il relativo esame nella Scuola d'applicazione.

Gradirò un cenno di ricevuta della presente.

Il Ministro—COPPINO

Roma 30 Novembre 1886

CIRCOLARE

Telegrammi di Stato

Rendo avvisata la S. V. Illustrissima, per sua norma, che d'ora innanzi, non verrà rimborsato l'importo ai funzionari dipendenti da quest'Amministrazione delle tasse pagate per tele-

grammi di Stato, se esse non saranno giustificate dalla esibizione delle relative quietanze portanti, come è di regola, la indicazione di « Telegrammi di Stato ».

Pel Ministro — FIORELLI

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D' ITALIA

Veduta la lettera del 13 febbraio 1886, colla quale la signora Maria Ronnowsky vedova Tarsitani e Sofia Khitrowo nata Tarsitani manifestano al Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione il desiderio di onorare la memoria del rispettivo marito e padre Domenico Tarsitani, già professore di Clinica Ostetrica nella R. Università di Napoli, coll'istituire un 3° posto di assistente alla clinica stessa;

Veduta la lettera del 15 ottobre 1886, colla quale il rettore della predetta R. Università attesta avere le signore Tarsitani sborsata la somma occorrente al mantenimento del 3° posto di assistente, che intendono fondare, invertendola in un certificato di rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico per L. 600 annue, intestato: » alla R. Università degli studi di Napoli per l'istituzione Tarsitani »;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.° L'istituzione fondata alla R. Università di Napoli dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani e Sofia Khitrowo nata Tarsitani è eretta in Corpo morale, col titolo: « Fondazione Tarsitani per un 3° posto di assistente alla clinica ostetrica della R. Università di Napoli ».

Art. 2.º Il posto di assistente, cui sarà annesso un annuo assegno di L. 600 sulle rendite della detta Fondazione, sarà posto a concorso ogni due anni.

Il Direttore della clinica ostetrica, alla quale é annesso quel posto, avrà facoltà di prorogarne il godimento, per un anno oltre il biennio legale, quando lo richiedano speciali circostanze, previa autorizzazione del Nostro Ministro dell' Istruzione Pubblica.

Art. 3.º La facoltà medico-chirurgica della R. Università di Napoli determinerà il tempo, le norme e le materie del concorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 12 dicembre 1886.

UMBERTO

Visto — Il Guardasigilli

TALANI

COPPINO

ELENCO DEGLI STUDENTI

IMMATRICOLATI AI VARI CORSI NELL'ANNO 1885-1886

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

IMMATRICOLATI

Angelis (de) Michele di Antonio, Forino Avellino

Baglivi Antonio di Francesco, Perito Salerno
Bolognini Giuseppe di Pietro, Conversano Bari

Catenacci Vincenzo di Francesco, Monteleone Catanzaro

Casagrande Giuseppe di Luigi, Castello Umbria

Caffero Ugo di Errico, Castellammare Napoli

Civitelli Giuseppe di Francesco, Aiello Cosenza

Carugno Filippo di Panfilo, Aquila

Ciaccio Giacinto di Luigi, Catanzaro

Casetti Vincenzo di Pietro, Roma

Corsaro Angelo di Napoli

Coppola Alfredo di Giuseppe, Napoli

Forte Consalvo di Fortunato, Nola Caserta

Guida Francesco di Michele, Napoli

Gabrici Ettore di Giovanni, Napoli

Giglio Giovanni di Francesco, Macchia Valforte Molise

Isola Pietrantonio di Antonio, Roccasecca, Caserta

Montuori Salvatore di Antonio, S. Arpino, Napoli

Macri Franc. Saverio di Francesco, Siderno, Reggio Calabria

Menna Antonio di Giuliano, Mugnano, Napoli
Mola (de) Leonardo di Luigi, Fasano, Bari
Morelli Carmine di Giov. Battista, Avellino

Petriccione Diego di Luigi, Napoli

Ramondini Nicola di Leoluca, Monteleone, Catanzaro
Rettura Antonio di Rosario, Cotrone, Catanzaro
Risi (de) Giosuè di Francesco, Accettura, Basilicata

Salvatore Rocco di Giovanni, Carife Avellino
Sambon Arturo di Giulio, Portici
Stefano (de) Andrea di Ottavio, Casamarciano Caserta
Sacco Francesco di Pasquale, S. Agata dei Goti, Benevento

Testa Nicola di Carlo, Avellino
Tondi Luigi di Marco, Galatina, Lecce

Uditori a corsi singoli

Losito Raffaele di Vitantonio, Gioia del Colle, Bari
Puglisi Mario di Placido, Aci S. Antonio, Catania
Quattrocchi Raffaele di Nicola, Napoli

Licenziati in lettere

Cipullo Giovanni di Giuseppe, Maddaloni, Caserta
Cremonese Francesco di Luigi, Monteleone, Catanzaro

Laureati in lettere

Barbera Raffaele di Antonio, Savona, Genova

Cimmino Francesco di Giuseppe, Napoli
Cocola Francesco di Giuseppe, Bisceglia, Bari
Ciliberti Michele di Ignazio, Piscopio, Catanzaro

Ferrara Giovanni di Antonio, Nocera inf. Salerno
Filomusi Guelfi Lorenzo di Michele, Tocco Casauria, Chieti

Mancusi Michele di Albano, S. Michele, Catanzaro

Protetti Antonio di Francesco, Monteleone, Catanzaro

Ridola Pasquale di Francesco, Miglionico, Basilicata

Biblioteca di Area
GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

IMMATRICOLATI 1885-1886

- Apuzzo Salvatore, di Giovanni, di Napoli
D'Addosio Carlo, di Giuseppe, di Firenze
De Angelis Pasquale di Carlo, di Roccamonfina in Terra di Lavoro
D'Addosio Giuseppe, di Carlo, di Bari
D'Arpe Luigi, di Salvatore, di Lecce, in Terra d'Otranto
Albini Giuseppe, di Raffaele, di Napoli
Amati Ernesto, di Michele, di Napoli
Albini Gaetano, di Giacinto, di Napoli
Amoresano Silvio, di Tommaso, di Ortodonicò, in Salerno
De Alteriis Giuseppe, di Giovanni, di Napoli
De Angeli Errico, di Luigi, di Napoli
D'Aloisio Bernardino, di Raffaele, di Celenza in Abruzzo Citra
Aiello Gaspare, di Pasquale, di Cardito, in Napoli
Adrower Camillo, di Romolo, di Napoli
Accettulli Luigi, di Francesco, di Foggia in Capitanata
Azzanti Saverio, di Giuseppe, di Napoli
Apostolico Saverio, di Gennaro, di Castelsangiorgio in Salerno
Andreucci Giuseppe di Michele, di Capriati in Terra di Lavoro
Adami Giuseppe di Pietrantonio di Trani di Bari
D'Ambrosio Nicola, di Costantino, di Montesarchio, in Benevento
Aragona Gaetano, di Angelo, di Carpenzano, in Cosenza
Angolia Pasquale, di Luigi, di Napoli
D'Amicantonio Luigi, di Giuseppe, di Castelluccio, in Molise
Angelone Giovanni, di Salvatore, di Sulmona in Aquila
De Angelis Michele, di Vincenzo, di Carbonara Bari

Battista Vincenzo, di Celestino, di Tuffillo in Abruzzo Citra
Badalisani Gaetano, di Amodio, di Davoli, in Reggio Calabria
Del Balzo Filippo, di Pasquale, di Napoli

Brancaccio Vincenzo, di Antonio, di Maddaloni in Terra di Lavoro

Berlingieri Roberto, di Federico, di S. Giorgio a Cremano, in Napoli

Bellini Filippo, di Raffaele, di Napoli

Billi Federico, di Vincenzo, di Napoli

Bossa Gaetano, di Francesco, di Napoli

Bonomo Francesco Paolo, di Giovanni, di Anzi in Basilicata

Buccino Luigi, di Francesco, di Maddaloni in Terra di Lavoro

Buono Alberto, di Giuseppe, di Napoli

Buono Francesco, di Errico, di Tricarico in Basilicata.

Burali d'Arezzo Ernesto, di Giulio, d'Itri in Terra di Lavoro

Bianchi Luigi, di Daniele, di Catanzaro

Capuano Corrado, di Eduardo, di Napoli

Caruso Filippo, di Raffaele, di Giuliano in Napoli

Capobianco Ferdinando, di Giuseppe, di Napoli

Cardito Pietro, di Michele, di Napoli

Casilli Giuseppe, di Leopoldo, di Afragola in Napoli

Calabritto Mattia, di Luigi, di Montecorvino Pugliese in Salerno

Capuano Guido, di Eduardo, di Napoli

Capozzi Ruggiero, di Giuseppe, Montecalvo in Avellino

Caterini Marino, di Alfonso di Napoli

Calogero Pasquale, di Nicola, di Genzano, in Basilicata

Campanile Errico, di Carlo di Napoli

Capuano Maurizio, di Eduardo, di Napoli

Capoquadri Tito, di Guido, di Campoli in Siracusa

Candida Ettore, di Antonio, di Gerace in Reggio Calabro

Carolei Pasquale, di Francesco, di Capua in Terra di Lavoro

Calogero Pasquale, di Pasquale, di Valle in Catanzaro

Capolozza Cesare, di Federico, di Teramo in Abruzzo Ultra 1°

Capone Eugenio, di Nicola, di Napoli

Camerino Marcello, di Giuseppe, di Laino borgo in Cosenza

Cantalupo Salvatore, di Alberto, di Napoli

Canale Giovanni, di Domenico, di Reggio Calabria

Casertano Giovanni, di Gaetano, di Capua in Terra di Lavoro

- Catone Luigi, di Girolamo, di Marano in Napoli
Cerulli Giuseppe, di Eugenio, di Napoli
La Cecilia Eugenio, di Cesare, di Sansevero di Capitanata
Cleopazzo Eduardo, di Federico, di Napoli
Crescenzo Francesco, di Camillo, di Centoguerria in Teramo
Chiaia Edgardo, di Ercole, di Napoli
Cimorelli Alberto, di Nicola, Venafro in Molise
Cilento Domenico, di Luigi, di Paola in Cosenza
Cioffi Michele, di Michele, di S. Cipriano Piacentino in Salerno
Console Luigi, di Alfonso, di Napoli
Colarossi Rosolino, di Vincenzo, di Scanno in Aquila
Conca Giuseppe, di Paolo, di Marzano di Terra di Lavoro
Como Francesco, di Vincenzo, di Napoli
Contini Mauro, di Nicola, di S. Maria in Terra di Lavoro
Cocchia Nicola, di Concilio, di Teramo in Abruzzo Ultra 1^a
Cobianchi Pasquale, di Leopoldo, di Lucca
Confalone Federico, di Eduardo, di Napoli
Croce Ferdinando, di Pasquale, di Senise in Basilicata
Corigliano Alessandro, di Francesco, di Cosenza
Contieri Gustavo, di Eugenio, di S. Paolo in Terra di Lavoro
Colantonio Domenico, di Giuseppe, di Campobasso
Capo Nicola, di Cesare, di Lattarico in Cosenza
Conte Pietro, di Nicola, di Cerignola in Capitanata
Cola Eberto, di Domenico, di Monopoli in Bari
Cutinelli Francesco, di Giuseppe, di Spinazzola in Bari
Coviello Leonardo, di Domenico, di Tolose in Basilicata
Di Cocco Luigi, di Pietro, di Arpino Terra di Lavoro
Caione Teodoro, di Pasquale, di Napoli
- Damis Giuseppe, di Giovanni, di Sangro in Basilicata
Dattari Alberto, di Luigi, di Livorno
Dominedò Giovanni, di Antonio, di Randazzo in Catania
D'Ercole Eduardo, di Antonio, di Scerni in Chieti
- Escobedo Giovanni, di Gennaro, Reggio Calabria
Ettore Giovanni, di Luigi, di Aquila

- La Francesca Errico, di Francesco, di Napoli
Fabris Romolo, di Stanislao, di Caserta in Terra di Lavoro
Fattorino Gaetano Errico, di Matteo, di Napoli
Del Franco Salvatore, di Antonio di Cesinale in Avellino
Francia Giacinto, di Luigi, di Minervini in Bari
Fenicia Michele, di Ferdinando, di Giovinazzo in Bari.
Ferrari Alberto, di Antonio, Alatri in Roma.
Ferraro Nicola, di Salvatore, di Vico Equense in Napoli.
Fera Luigi, di Michele, di Cosenza.
Filo Eugenio, di Achille, di Napoli.
Finoia Luigi, di Giuseppe, di Napoli.
Figurelli Ciro, di Caetano, di Santomena in Avellino.
Filo della Torre Eduardo, di Achille, di Napoli.
Forte Gaetano, di Giuseppe, di Sangiacomo in Salerno.
Foschini Gaetano, di Carlo, di Napoli.
Fornari Salvatore, di Giovanni, di Napoli.
Foti Giuseppe, di Vincenzo, di Motta S. Giovanni, in Reggio
Calabria.
Foschini Luigi Mario, di Carlo, di Guardia Sanframondi in
Benevento.
Fusillo Onofrio, di Vito, di Noci in Bari.
Fusco Giuseppe, di Vincenzo, di Napoli.
Fiorese Costantino, di Nisco, di Trepuzzi, Terra d'Otranto.
- Gamba Cesare, di Giambattista, di Torino.
Gallo Benedetto, di Gaetano, di Castrovillari in Cosenza.
Galimetto Luigi, di Giuseppe, di Palermo.
Gattola Giovanni, di Giuseppe, di Napoli.
Gaudio Cesare, di Vito, di Bari.
Gagliardi Luigi, di Carlo, di S. Giorgio a Cremano in Napoli.
Gaetani Roberto, di Francesco, di Napoli.
Garzilli Vito, di Francesco, di Napoli.
Grassi Giuseppe, di Giovanni, di Trecastagni in Catania.
Greco Nicola, di Giovanni Battista, di Castellammare in Na-
poli.
Greco Eugenio, di Michele, di Rende in Cosenza.
De Gennaro Alfredo, di Pasquale, di Campobasso.

- De Gemmis Mario, di Vincenzo, di Napoli.
Giusso Luigi, di Candido, di Napoli.
Di Giovine Raffaele, di Alfonso, di Lucera in Capitanata.
Giuliani Nicola, di Vito, di Foggia in Capitanata.
Giordano Antonio, di Alfonso, di Avellino.
Grillo Domenico, di Lorenzo, di Oppido, in Basilicata.
Giovine Luca, di Alfonso, di Ostuni in Terra d'Otranto.
Giuliani Michele, di Giovanni, di Sansevero in Capitanata.
Griso Gaetano, di Pasquale, di Reggio Calabria.
Giuliani Giuseppe, di Pietro, di Napoli.
Giordano Luigi, di Giovanni, di Napoli.
Genovese Federico, di Francesco, di Reggio Calabria.
Giglio Gennaro, di Michele, di Capua Terra di Lavoro.
- Iannaccone Nicola, di Pietro, di Pietramolara in Terra di Lavoro.
- Ingoglia Francesco, di Francesco, di Castelvetrone in Trapani.
Izzo Raffaele, di Cesare, di Meta in Napoli.
Iannizzotti Ignazio, di Lorenzo, di Chiaromonte in Siracusa.
Infranca Lorenzo, di Melchiorre in Castelvetrano in Trapani.
Iardini Ettore, di Francesco, Valganna in Como.
- Labilla Francesco, di Leopoldo, di Trin'apoli in Capitanata.
Leccisotti Giuseppe, di Vincenzo, di Torremaggiore in Capitanata.
- Leone Pasquale, di Gaetano, di Siracusa
Lipartiti Raffaele, di Francesco, di Larino in Molise
Lippiello Giuseppe, di Luigi, di Baiano in Avellino
Longo Gaetano, di Antonio, di Treviso
Lombardi Ernesto, di Generoso, in Avellino
- De Marinis Michele, di Giovanni, di S. Valentino in Salerno
Massa Francesco, di Leone, di Napoli
Mauro Luigi, di Domenico, di Nocera in Salerno
Marchio Pasquale, di Riccardo, di Andria in Bari
De Martino Giuseppe, di Ferdinando, di Agerola in Napoli
Magnatti Luigi, di Antonio, di Cicciano in Terra di Lavoro

- Mazza Francesco, di Luigi, di Napoli
Maffucci Francesco Paolo, di Felice, di Foggia in Capitanata
Marsiglia Michele, di Domenico, di Riccia in Molise
Maronna Giovanni, di Antonio, di Roccanova in Basilicata
Maffei Giovanni Leonardo, di Giuseppe, di Napoli
Mastrogiovanni Gaetano, di Carlo, di Ferrazzano in Molise
Manenti Giovanni, di Biagio, di Modica
Marchi Sallustio Luigi, di Vincenzo, di Torino
Mangone Antonio, di Arduino, di Napoli
Masella Salvatore, di Antonio, in Molise
Mammone Vincenzo, di Domenico, di Arpino in Terra di Lavoro
Marvasi Roberto, di Diomede, di Napoli
Mangoni Nicola, di Alfonso, di Pignano in Salerno
De Medici Andrea, di Raffaele, di Napoli
Merizzi Giovanni, di Giambattista, di Sondrio
De Micco Francesco, di Carlo, di Napoli
Midulo Luciano, di Pasquale, di Siracusa
Mirengi Alfredo, di Michele, di Bari
Migliorini Vincenzo, di Francesco, di Palmi in Reggio Calabria
Miceli Salvatore, di Sebastiano, di Siracusa
De Michele Vincenzo, di Francesco, di Aversa in Terra di
Lavoro
Montefredine Francesco, di Giacomo, di Spinazzola in Bari
Morelli Ugo, di Michele, di Bassano in Vicenza
Musitano Giuseppe, di Vincenzo, di Napoli
- Naso Giosuè di Andrea, di Nicotera in Catanzaro
Nardò Giuseppe, di Luigi, di Cerignola in Capitanata
Nappi Amerigo, di Alfonso, di Avellino
Napoli Silvio, di Felice, di Napoli
Nicolini Serafino, di Domenico, di Ascoli Piceno
Nerone Roberto, di Fiore, di Pietrabbondante in Molise
Nigro Vincenzo, di Michele, di Napoli
- D'Orsi Giuseppe, di Gerardo, di Calvanico in Salerno
D'Orta Giuseppe, di Francesco, di Aversa in Terra di Lavoro
Oliva Francesco, di Luigi, di Plati in Reggio Calabria

Oliva Giacomo, di Carlo, di S. Giorgio Morgeto in Reggio Calabria

- Palumbo Manfredi, di Gaetano, di Napoli
Papa Domenico, di Giacomo, di Altavilla in Avellino
Paterno Pasquale, di Domenico, di Cassano in Caserta
Passarelli Eduardo, di Cesare, di Napoli
Paliaccio Nicola, di Savino, di Napoli
Paolicelli Pasquale, di Vincenzo, di Apricena in Capitanata
Palladini Giacomo, di Pietro, di Pescina in Aquila
Paglia Eduardo, di Michele, di Aversa in Terra di Lavoro
Paglioni Giuseppe, di Luigi, di Napoli
De Padova Nicola, di Nicola, di Lucera in Capitanata
Pacelli Errico, di Vincenzo, di Rocigliano in Salerno
Paladino Carlo, di Michele, di Sala in Salerno
Praitano Giovanni, di Gennaro, di Napoli
Paladini Carlo, di Angelo Antonio, di Lecce in Terra d'Otranto
Pasetti Angelo, di Pietro, di Triviso
Paolella Giuseppe, di Matteo, di Castelluccio in Capitanata
Perretti Antonio Carmelo, di Ospato, di Lagonegro in Basilicata
De Pertis Bonaventura, di Michelangelo, di Caiazzo in Terra di Lavoro
Pellegrini Giacomo, di Angelo, di Lucera in Capitanata
Pesce Vincenzo, di Giuseppe, di Canosa in Bari
Perrone Luigi, di Cataldo, di Taranto di Terra d'Otranto
Petragnani Gabriele, di Francesco Paolo, di Lanciano in Chieti
Pisani Andrea, di Luigi, di Pozzuoli in Napoli
Piscicelli Ettore, di Antonio, di Casalanguida in Chieti
Pianese Vincenzo, di Gaetano, di Giugliano in Napoli
Pirro Ponziano, di Giuseppe, di Troia in Capitanata
Pricci Giovanni, di Paolo, di Putignano in Bari
Piccirilli Nicola di Luigi, di Ortodonico in Salerno
De Petris Alberto, di Errico, di Napoli
Pietropaolo Gaetano, di Andrea, di Parghelia di Catanzaro
Piaccutino Sebastiano, di Sebastiano, di Trapani
Pinsero Nicola, di Giovanni, di Modica in Siracusa

Prologo Alfredo, di Arcangelo, di Trani in Bari
Del Pozzo Vincenzo, di Pasquale, di Foggia, in Capitanata
Del Pozzo Francesco, di Vincenzo, Napoli
Porcinari Alfonso, di Francesco, di Napoli
Positano Francesco, di Vincenzo, di Trieste
Pozziotta Antonio, di Tommaso, di Andria in Bari
Putorti Michele, di Giandomenico, di Reggio Calabria
Putignani Alfonso, di Luigi, di Salerno
Pugliese Giuseppe, di Leonardo, di Laterza in Terra d'Otranto
Pugliese Giuseppe, di Pasquale, di Palma in Reggio Calabria
Pieri Giorgio, di Giovanni, di Corfù
Placidi Giovanni, di Loreto, di Foggia di Massa Carrara
Palermo Giovanni, di Nicola, di Trani in Bari

Quinto Ettore, di Nicola, di Corato in Bari

Ranieri Giovanni, di Francesco, di Napoli
Rago Francesco, di Carlo, di Ferrandina in Basilicata
Rende Raffaele, di Giuseppe, di Napoli
Ricco Francesco Paolo, di Beniamino, di Trani in Bari
Rizza Vito, di Ermenegildo, di Vittoria in Siracusa
Romano Carmine, di Emilio, di Eboli in Salerno
Romeo Giovanni, di Giuseppe, di Siderno in Reggio Calabria
Rosica Achille, di Giuseppe, di Napoli
De Rosa Raffaele, di Federico, di Napoli
Rodríguez Eugenio, di Ernesto, di Napoli
Rocchi Ettore, di Giustiniano, di Cassino in Terra di Lavoro.
La Rocca Francesco, di Pasquale, di Siracusa
De Rossi Eduardo, di Francesco, di Napoli.
Rotondo Beniamino, di Giovanni, di Napoli
Russo Giovanni, di Salvatore, di Barletta in Bari
Rossi Fabio, di Scipione, di Napoli

Salerno Giuseppe, di Ferdinando, di Castelluccio Inferiore in
Basilicata

Salvatore Vincenzo, di Raffaele, di Carif in Avellino.
De Santis Giovanni, di Francesco, di Napoli.

- Sacchi Giuseppe, di Ciro, di Mottola S. Lucia in Catanzaro
Sandulli Francesco, di Carmine, di Napoli.
Sarno Carlo, di Filadelfo, di Polla in Salerno
Sangiovanni Luigi, di Errico, di Napoli
Sava Alfredo, di Giuseppe, di Napoli
Salvemini Giuseppe, di Pantaleo, da Molfetta in Bari
Scalera Adolfo, di Erminio, di Napoli
Sarnecchia Tommaso, di Felice, di Barrea in Aquila
Saracino Giuseppe, di Giuseppe, di Larino in Molise
Serra Nicola, di Gaetano, di Cosenza
Semmola Gustavo, di Eugenio, di Napoli
Schineido Roberto, di Alberto, di Napoli
Serao Francesco, di Marco, di Napoli
Scimemi Gaetano, di Giuseppe, di Salemi in Trapani
Squitieri Redendo, di Gaetano, di Serno in Salerno
Squittieri Pasquale, di Nicola, di Napoli
Schillari Ventura, di Carmelo, di Roccalmuto in Girgenti
Scassi Antonio, di Tommaso, della Grecia
Scassi Giovanni, di Tommaso, della Grecia
Timpano Cristofaro, di Pasquale, di Reggio Calabria
Tafuri Benedetto, di Errico, di Salerno
Tanzarella Saliti Gaetano, di Domenico
Tenore Michele, di Vincenzo, di Napoli
Tedesco Emilio, di Arcangelo, di Andretta in Avellino
Testa Filippo, di Tommaso, di Napoli
Tiriolo Antonio, di Pasquale, di Catanzaro
Traiani Francesco, di Ermenegildo, di Putignano in Bari
Tura Alfredo, di Luigi, di Ottaiano in Napoli
Turco Alessandro, di Vincenzo, di Castrovillari Cosenza
Ursino Salvatore, di Giuseppe, di Catania
D'Ursi Luigi, di Vitagliano, di Napoli
D'Ursi Carlo, di Francesco, di Rosticci in Basilicata
Vitale Francesco, di Vincenzo, di Senise in Basilicata
Vacca Francesco, di Angelo, di Eboli in Salerno

Valentino Francesco, di Raffaele, di Napoli
Verde Pietro, di Leopoldo, di Napoli
Venditti Costantino, di Errico, di Lucera in Capitanata
Viggiani Errico, di Domenico, di Napoli
De Vita Nicola, di Domenico, di Sala Consilina in Salerno
Vitto Cirillo, di Pantaleone, di Martina in Terra d'Otranto
Villella Gennaro, di Pasquale, di Rossano in Cosenza
Vietri Nicola, di Nicola, di Montoro Inferiore in Avellino
Viola Alfredo, di Michele, di S. Anastasia in Napoli
De Vivo Carlo, di Ludovico, di Pagani in Salerno
Vasca Francesco, di Errico, di Napoli
Villani Errico, di Luigi, di Pignataro in Terra di Lavoro

Zecca Carlo, di Luigi, di Napoli
Zona Ottavio, di Emilio, di Napoli
Zuccaro Maurizio, di Antonio, di Ruvo in Bari

Notai e Procuratori

D'Alessandro Giuseppe, di Pasquale, di Pisticci in Basilicata
Aucelletti Errico, di Nicola, di Ariano in Avellino
D'Avino Battista, di Giuseppe, di Striano in Terra di Lavoro
D'Ambrosio Nicola, di Pietro, di Fraone in Chieti

Berardi Rocco, di Luigi, di Ortona a mare
Brezzi Andrea, di Antonio, di Badolato in Catanzaro
Bianco Guglielmo, di Achille, di Napoli
Boccalino Gaetano, di Luigi, di Acerra in Terra di Lavoro
Boscarino Francesco, di Giuseppe, di Ragusa in Siracusa

Caruso Francesco, di Andrea, di Altavilla in Salerno
Clary Raffaele, di Giovanni, di Campoli in Terra di Lavoro
Carucci Domenico, di Pasquale, di Olevano in Salerno
Clemente Domenico, di Pasquale, di Cervinara in Avellino
Ciottari Vincenzo, di Pasquale, di Calitri in Salerno
Compagnone Francescopaolo, di Federico, di Napoli
Colonna Erminio, di Giovanni, di Termoli in Molise

Cupi Girolamo Emmanuele, di Giambattista, di Calabrò in Catanzaro

Fragrani Giuseppe, di Francesco, di Trivento in Molise
Franco Vincenzo, di Vincenzo, di Monteleone in Catanzaro
Fulvo Francesco, di Francesco, di Sambiasi in Catanzaro
De Falco Giuseppe, di Salvatore, di Ragusa in Siracusa
Fiorentino Alberto, di Vincenzo, di Salerno
Florio Antonio, di Francesco, di Amantea in Cosenza

Galluccio Luca, di Giovanni, di Scarno in Salerno
Gargiulo Nicola, di Salvatore, di Sorrento in Napoli
Gargiuli Raffaele, di Raffaele, di Castellaneta in Terra d'Otranto

Gaetano Gabriele, di Angelo, di Cosenza
Gentile Alfonso, di Emilio, di Boiano in Molise
Gentile Ettore, di Fedele, di S. Fili in Cosenza
Gigliofiorito Giuseppe, di Federico, di Casara in Avellino

Iosa Alfonso, di Gaetano, di Senise in Capitanata

Latilla Francesco, di Leopoldo, di Andria in Bari
Leienitz Augusto, di Giuseppe, di Napoli

Marrani Antonio, di Gregorio, di Petruiano in Spoleto
Mascia Ercole, di Vincenzo, di Santacroce di Magliano in Molise

De Maio Luigi, di Gennaro, di Cantalupo in Molise
Marsicano Vincenzo, di Giuseppe, di Viggiano in Basilicata

Nasella Errico, di Francesco, di Monociliani in Molise

Pastena Alfonso, di Domenico, di Napoli
Paria Augusto, di Eduardo, di Mongiardino in Alessandria
Pappaleppore Domenico, di Vito, di Massafra in Terra d'Otranto

Pecoraro Antonio, di Luigi, di Napoli

Pesce Giuseppe, di Nicola, di Lagonegro in Basilicata
Picarella Andrea, di Filippo, di Palermo
Prozza Giuseppe, di Liberantonio, di Morcone in Molise

Rodini Eugenio, di Giuseppe, di Firenze
Rostelli Alfredo, di Camillo, di Napoli
Rega Domenico, di Raffaele, di Castellammare in Napoli
Ricciardi Errico, di Giuseppe, di Caserta in Terra di Lavoro
Ricci Onofrantonio, di Alfonso, di S. Marco de' Cavoti in Benevento
De Rubertis Francesco, di Michele, di Lucito in Molise

Salerno Michele, di Antonio, di Cerce maggiore in Benevento
Staibano Errico, di Raffaele, di Maturi in Salerno
Sacchi Vincenzo, di Terenzio, di Napoli
Saggio Domenico, di Giovanni, di Longobardi in Cosenza
Sessa Tommaso, di Benedetto, di Barile, in Basilicata
Sesti Luigi, di Carlo, di Amantea in Cosenza
Scutari Giuseppe, di Antonio di Badolato in Catanzaro

Tarallo Andrea, di Michele, di Ortona in Capitanata
Turitto Francesco, di Giuseppe, di Matera in Basilicata

Uditori a Corsi legali

D'Amore Pasquale, di Francesco, di Santangelo in Basilicata
Sergio Agostino, di Diego, di Napoli
Scotti Giuseppe, di Francesco, di Napoli
Tobia Oreste, di Domenico, di Picinisco in Terra di Lavoro
Torricce Tullio, di Cicerone, di Arpino in Terra di Lavoro
Rossi Alfredo, di Errico, di Marsiconuovo in Basilicata
Zezza Giulio, di Luigi, di Napoli

Laureati in giurisprudenza anno 1886.

Alessio Giovanni, di Vincenzo, di Varapodio Reggio Calabria
Alfonzetti Rocco, di Domenico, di Teano Terra di Lavoro

- Ametta Pasquale, di Giuseppe, di Torre Maggiore Capitanata
Attiziani Antonio, di Antonio, di Cassano Bari
Andriano Teodoro, di Pietro, di Napoli
Albarella d'Afflitto Giovanni, di Salvatore, di Napoli
D' Adamo Achille, di Adamo, di Serracapriola Capitanata
Azzariti Giovanni, di Giuseppe, di Napoli
Amati Emmanuele, di Pietropaolo, di Potenza Basilicata
Anzalone Antonino, di Costantino, di Messina
Anturri Giovannangelo, di Giustino, di Macchia Valfortore Molise
Angrisani Paolino, di Gennaro, di Somma Napoli
Adinolfi Errico, di Giovanni, di Salerno
Aprile Gaetano, di Vittorio, di Locorotondo Bari
Arcieri Giuseppe, di Antonio, di Latronico Basilicata
Agostino Errico, di Michele, di Fontechiaro Terra di Lavoro
Angelucci Paolo, di Francesco, di Chieti
Amelio Pasquale Gennaro, Palazzo S. Gervasio Basilicata
De Angelis Agostino, di Luigi, di Angri Salerno
D' Aquino Carlo, di Michele, di Napoli
Amato Giuseppe, di Francesco, di Palermo
Andretta Emmanuele, di Francesco, di Forenza Basilicata
D' Arpe Luigi, di Carlo, di Lecce
De Albentis Giuseppe, di Federico, Teramo
Attademo Giuseppe, di Luigi, di Laino Borgo Molise
Aiello Raffaele, di Giuseppe, di Napoli
D' Agostino Francesco, di Luigi, di Napoli
- Bozzi Francesco, di Lorenzo, di Grumo Bari
Belcastro Giovanni Battista, di Luigi, di S. Giovanni in Fiore
Cosenza
Biondi Erberto, di Giuseppe, di Napoli
Berardelli Sebastiano, di Gaetano, di Martirano Catanzaro
Bruni Donato, di Beniamino, Corgoglione Basilicata
Bufardeci Ernesto, di Giuseppe, di Siracusa
Bucci Tommaso Luigi, di Diodato, di Serino Molise
Binetti Giovanni, di Paolo, di Trieste
Brindisi Ferdinando, di Nicola, di Trevigno Basilicata
Berlingieri Carlo, di Francesco, di Cotrone Catanzaro

Barone Raffaele, di Vincenzo, di Napoli
Broggi Gaetano, di Giovanni, di Siracusa
Barone Pasquale, di Savino, di Campi Terra d'Otranto
Brienza Eugenio, di Michele, di Rionero Basilicata
Bonaduce Domenico, di Raffaele, di Torre del Greco Napoli
Bernardino Giuseppe, di Ercole, di Sessa Terra di Lavoro

Cerulli Nicola Andrea, di Eugenio, di Napoli
Cosenza Domenico, di Vincenzo, di Napoli
Cazzolla Leonardo, di Nicola, di Bitonto Bari
De Carolis Antonio, di Giacinto, di Cerchiara Cosenza
Cicogna Francesco, di Errico, di Pagani Salerno
De Clemente Giuseppe, di Pietro, di Maglionico dei Marsi
Aquila

Carlizzi Francesco, di Gaetano, di Ionati Catanzaro
Caparrotti Pasquale, di Giuseppe, di Pizzo Catanzaro
Corapi Salvatore, di Giuseppe, di Catanzaro
Caporale Sabino, di Raffaele, di Canosa Bari
Cesareo Nicola, di Cesare, di Tropea Catanzaro
Cocchia Stefano, di Camillo, di Sala Consilina Salerno
Cocozza Luigi, di Rosario, di Gizzeria Catanzaro
Cocozza Lorenzo, di Salvatore, di Francoforte Siracusa
Consiglio Arturo, di Gregorio, di Gallipoli Terra d'Otranto
Cotugno Giovanni, di Emmanuele, di Acerno Salerno
Coppa Antonio, di Emiddio, di Napoli
Carissimo Antonio, di Antonio, di Foiano Molise
De Cesare Francesco, di Gennaro, di Lucera Capitanata
Carlucci Giuseppeantonio, di Ferdinando, di Castelli Superiore
Basilicata

Chimienti Pietro, di Antonio, di Brindisi Terra d'Otranto
Cenami Beniamino, di Gabriele, di Prato Sannito Terra di Lavoro
Cardone Giovanni, di Vito, di Bitonto Bari
Caputi Francesco Antonio, di S. Giovanni in Fiore Cosenza
Cedronio Francesco, di Alessandro, di Napoli
Corigliano Francesco, di Salvatore, di Napoli
Camporato Maurizio, di Domenico, di Castrovillari Cosenza
Correale Eduardo, di Luigi, di Resina Napoli

Campione Errico, di Giuseppe, di Trani Bari
Caracciolo Agostino, di Alfonso, S. Giorgio a Cremano Napoli
Cardamone Vincenzo, di Pasquale, di Parente Cosenza
Capece Galeota Francesco, di Carlo, Roma
Casalini Alfonso, di Pasquale, Francavilla Fontana Terra d'Otranto
Cerqua Francesco, di Saverio, Giugliano Napoli
De Capoa Giovanni, di Leonardo, di Campobasso
Caferio Raffaele, di Achille,* di Foggia
Cavaliere Vincenzo, di Giuseppe, di S. Vito Terra d'Otranto
Candela Amilcare, di Luigi, di Matera Basilicata
Cerracchia Pacifico, di Giuseppe, di Pontelandolfo Benevento
Casertano Antonio, di Gaetano, di Capua Terra di Lavoro
Cervelli Federico, di Francesco, di Napoli

Diaz Giorgio, di Ludovico di Napoli
Dionisio Giuseppe, di Giovanni, di Napoli
David Giuseppe, di Giacomantonio, di Ospedaletto Avellino
Donato Filippo Antonio, di Pizzone Catanzaro
Diodati Antonio, di Gennaro, di Napoli
Dattari Alberto, di Luigi, di Livorno
Diana Luigi, di Antonio, di Aversa Terra di Lavoro

Ercolini Francesco, di Alfonso, di Brindisi Terra d'Otranto
D'Elia Gesualdo, di Procolo Gennaro, di Portici Napoli
Epifania Gennaro, Errico, Noci Bari

Falcone Michele, di Giangregorio, di Capracotta, Molise
De Filpo Luigi, di Vincenzo, di Viggianello, Basilicata
Filo Alfredo, di Carlo, di Napoli
Fruscione Gaetano, di Luigi, di Salerno
Furgivele Marco, di Alfonso, di Amantea, Catanzaro
Forcella Carlo Errico, di Antonio, di Napoli
Figurelli Michele, di Vincenzo, di S. Menna, Salerno
Falcitani Domenico, di Francesco, di S. Maria di Capua, Terra di Lavoro
Fascia Domenico, di Urbano, S. Marco la Catola, Capitanata

Fontana Giuseppe, di Sergio, di Molfetta, Bari
Fasanari Federico, di Francesco, di S. Felice, Terra di Lavoro
Ferrini Pietro, di Giovanni, di Tunisi
Faucher Ludovico, di Luigi, di Avellino
Ferri Carmine, di Antonio, di Tricarico, Basilicata
Fornaro Vincenzo, di Francesco, di Napoli
Ferrante Filippo, di Stanislao di Manfredi di Cività Aquila
Ferrara Raffaele, di Pasquale, di Avellino
Di Fiore Luigi, di Gennaro, di Napoli
Di Fazio Loreto, di Francesco, di Alvito, Terra di Lavoro
Floridia Giambattista, di Francesco, di Modica
Fabiani Alfonso, di Domenico, di Napoli
La Falce Nicola, di Cono, di Castelleto, Salerno

Gaeta Catello, di Francesco, di Castellammare, Napoli
Giura Domenico, di Giovanni, di Castrovillari, Cosenza
Gagliardi Francesco, di Luigi, di Napoli
Giammarino Francesco, di Aniello, di Napoli
Giannini Emilio, di Ettore, di Caserta in Terra di Lavoro
Di Gennaro Ernesto, di Gennaro, di Napoli
De Gemmis Ferrante, di Vincenzo di Napoli
Giannetti Marcello, di Salvatore, di Solopaca, Benevento
Gioja Luigi, di Giambattista, di Laino Borgo, Cosenza
Gaglione Valerio, di Nicola, di Marcianise, Terra di Lavoro
Giannattasio Giovanni, di Federico, di Napoli
Gallotti Cesare, di Giulio Cesare, di Caserta, Terra di Lavoro
Greco Saverio, di Francesco, di Cosenza
Gagliardi Francesco, di Vincenzo di Cava dei Tirreni, Salerno
Grasso Matteo, di Gaetano, di Salerno
De Gennaro Augusto, di Gennaro, di Napoli
Gagliardi Girolamo, di Nicola, di Avigliano
De Giorgio Achille, di Errico, di Torino

Jacono Ferdinando, di Salvatore, di Vittoria, Siracusa
Jacobucci Raffaele, di Giovanni, di Cerchio, Aquila
Jannelli Luigi, di Mattia, di Minori, di Salerno
Jardini Vittorio, di Francesco, di Valganna, Como

Imborrore Saverio, di Amelio, di Sciacca, Girgenti
Jannizzotti Vito, Antonio, Chiaromonte, Siracusa

De Leone Virginio, di Adolfo, di Chieti
Leone Francesco, di Vincenzo, di S. Nicola Baronia, Avellino
Liberti Gabriele, di Nocera, Trani Bari
Lonardo Giuseppe, di Luigi, di Caianello, Terra di Lavoro
Leone Carlo di Michele, di Reggio Calabria
De Luca Raffaele, di Filippo, di S. Costantino, Catanzaro
Leonelli Francesco, di Federico di Castiglione, Teramo
Lenci Eugenio, di Gabriele, di Napoli
Loasses Ernesto, di Errico, di Napoli
La Terza Ermenegildo, di Giuseppe, di Putignano, Bari

Mancuso Domenico, di Rocco, di Oppido in Basilicata
Meta Giuseppe, di Francesco, di Villa S. Lucia, Terra di Lavoro
Migliore Federico, di Giuseppe, di S. Felice, Terra di Lavoro
Moscati Eduardo, di Carmine, di Napoli
Messina Francesco Cesare, di Carlo, di Monteleone Catanzaro
Mantovani Oreste, di Luigi, di Mantova
Mailler Gaetano, di Francesco, di Napoli
Martinelli Pietro, di Domenico, di Monopoli, Bari
Micucci Domenico, di Nicola, di Bari
Maltese Rosario, di Giovanni, di Modica
Marsicano Serafino, di Giuseppe, di Pisciotta, Salerno
Marasco Alfonso, di Gaetano, di Napoli
Martini Mario, di Francescantonio, di Napoli
Massara Giovanni Battista, di Ercole, di Monterosso, Catanzaro
Mazzilli Luigi, di Luigi, di Corato Bari
Martino Vincenzo, di Vincenzo, di Venafro Molise
Mirabelli Antonio, di Pasquale, di Carpenzano, Cosenza
Melacrino Ettore, di Antonio, di Reggio Calabria
Merizzi Giovanni, di Giambattista, di Sondrio
Massari Giuseppe, di Domenico, di Palazzo S. Gervasio Basilicata
Miceli Federico, di Alessandro, di Cosenza
Mannella Liborio, di Luigi di Catanzaro
Micillo Pasquale, di Pietro, di Giugliano in Napoli

Madonna Alessandro, di Teseo, di Torricella, Chieti
Maglietta Michele, di Vincenzo, di Laurenzana Basilicata
Melito Marco, di Gregorio, S. Pietro a Maida, Catanzaro
Misurale Giuseppe, di Pietro, di Lecce Terra di Otranto
Mascia Pasquale, di Vincenzo, S. Croce di Magliano Molise
Marinelli Tommaso, di Beniamino, di Ripalimosani Molise
Mastrogianni Gaetano, di Carlo, di Ferrazzano, Molise
Morabito Francesco, di Nicola, di Palmi, Calabria Ultra I
Di Muro Vincenzo, di Serafino, di Rossano, Cosenza
De Miro Carlo, di Lorenzo, di Napoli
Missiani Federico, di Errico, di Napoli
Morelli Francesco, di Giuseppe, di Castrovillari Cosenza
Maglio Antonio, di Domenico, di Grottolella, Avellino
Mirto Giovanni, di Giuseppe, di Mazzara, Trapani
Marini Serra Francesco, Ferdinando, Cosenza
Macchia Domenico, di Agostino di Napoli
De Michele Giustino, di Emidio, di Cesa Terra di Lavoro
Della Monaco Antonio, di Francesco, di Sannicandro Capitanata
Mascia Francesco, di Antonio, di Nola Terra di Lavoro
Martorelli Filippo, Fedele, di Belvedere Cosenza
Misuraca Luigi, Pasquale, Siderno Reggio Calabria
Monte Luigi, di Giannantonio, di Gioia del Colle Bari
Mazzella Eugenio, di Giuseppe, di Vitulano Benevento
Montuori Francesco Paolo, Antonio, Trinitapoli Capitanata
Melidoro Giovanni, di Vincenzo, di Favale Basilicata
Morlino Tommaso, di Giambattista, di Avigliano Basilicata
Minichini Giuseppe, di Simone, Caserta
Morese Alberto, di Giuseppe, di Salerno

Natillo Paolo, di Francesco, di Bitonto Bari
Nola Giulio, di Francesco, di Nocera Inferiore Salerno

D' Onofrio Filippo, di Francescantonio, di Agnone Molise
D' Ovidio Pietro, di Errico, di Lanciano Chieti

Palumbo Roberto, di Francesco, di Napoli
Petrucciani Francesco, di Salvatore, di Maddaloni Terra di Lavoro

Pantaleone Gennaro, di Angelo, di Villetta Caltanissetta
Pavone Vincenzo, di Gaetano, di Naso Messina
Prata Giuseppe, di Gaetano, di Avellino
Del Prete Francesco, di Luigi, di Lecce Terra d' Otranto
Palmieri Oreste, di Froschitto, di Cosenza
Porta Cesare, di Domenico, di Napoli
Palermo Domenico, di Nicola, di Trani in Bari
Parisi Francesco, di Giuseppe, di Cava dei Tirreni Salerno
Padiglione Errico, di Luigi, di Napoli
Pesce Angelo, di Gerardo, di Lauria Salerno
Del Pezzo Nicola, Gaetano, di Napoli
Placidi Antonio, di Loreto, di Iossa Aquila
Pesce Domenico, di Raffaele, di Mola Bari
Postiglione Francesco Saverio, di Andrea, di Napoli
Placido Bonaventura, di Pasquale, Napoli
Pace Luigi, di Raffaele, di Castrovalvo Aquila
Pandolfo Gaetano, di Antonino, di Siracusa
Piccirella Michelangelo, di Luigi, S. Marco in Lamis Capitanata
Pugliatti Alfonso, Francesco, Catanzaro
Pumpo Raffaele, di Vincenzo, di Eboli Salerno
Papa Giustino, di Filippo, di Chieti
Della Porta Nicola, di Tommaso, di Castelbordino, Chieti
Prete Francesco, di Giovanni, di Teggiano, Salerno
Parente Errico, di Girolamo, di Aversa, Terra di Lavoro
Paladini Luigi, di Angelantonio, di Lecce

Ragni Nicola, di Francesco, di Bitonto, Bari
De Rubertis Carlo, di Pietro, di Giffoni, Salerno
De Renzi Giacinto, di Ferdinando, di Casacalenda, Molise
Ricca Adelchi, di Luigi, Foggia, Capitanata
Rocco Raimondo, di Luigi, di Baronissi, Salerno
Romano Francesco, di Stefano, di Avella, Avellino
De Rosa Evaristo, di Giuseppe, di Napoli
Romano Tommaso, di Francesco, di Aprigliano, Cosenza
Riola Ettore, di Vincenzo, di S. Giorgio La Montagna, Benevento
Romano Errico, di Vincenzo, di Aversa, Terra di Lavoro
Roberti Nicola, di Vincenzo, di Montefalcone, Molise

Silvestris Vitantonio, di Pietro, di Bisceglie, Bari
Serafini Guglielmo, di Emidio, di Atessa, Chieti
Santangelo Giuseppe, di Carlo, di Napoli
Salvatore Angelo Maria, di Gaetano, di Acerno, Salerno
Sapere Giovanni, di Angelo Luigi, di Salerno
Sportello Sebastiano, di Sebastiano, di Alberobello, Bari
Salvi Cesare, di Giuseppe, Napoli
Di Sapio Angelo Maria, di Martino, di Monteforte Avellino
Di Strani Domenico, di Angelo, Taranto, Terra d'Otranto
Scudieri Francesco Alfredo, di Antonio, di Reggio Calabria
Sanguigno Andrea, di Cono, di Acerra, Terra di Lavoro
Scalise Alberto, di Girolamo, di Trapani

Testa Lelio, di Giovanni, di Pannarano, Avellino
Tagliatela Giovanni, di Francesco, Napoli
Troisio Camillo, di Antonio, di Napoli
Tufanisco Antonio, di Gerardo, di Genzano, Basilicata
Testa Nunziante, di Luigi, di Avellino
Tafulli Nicola, di Raffaele, di Bitonto Bari
Turano Carlo, di Francesco, di Cotrone, Catanzaro
Tancredi Michele, di Pietro, di Solopaca, Benevento
Tatire Lippolis Vito, di Francesco Paolo, di Trani, Bari
Di Tranzo Giuseppe, di Cesare, Sessa Terra di Lavoro
Tortora Beniamino, di Giovanni, di Acerra, Terra di Lavoro
Tenore Vincenzo, di Giuseppe, di Foggia

Ungaro Riccardo, di Michele, di Napoli
Vono Vittorio, di Antonio, di Davoli, Catanzaro
Volpicella Luigi, di Scipione, di Napoli
Varano Vincenzo, di Francesco Saverio, di Catanzaro
Vellutini Arturo, di Basilio, di Cassano al Ionio Cosenza
Villari Giuseppe, di Paolo, di Putignano in Bari

Attestati di Notai e Procuratori

D'Addona Carlo, di Angelo, di Montecalvo Avellino
De Angelis Nicola, di Giacinto, di Limosano Molise

De Angelis Gregorio, di Carlo, di Roccamonfina Terra di Lavoro
Andreucci Francesco, di Michele, di Capriati al Volturno Terra
di Lavoro

Alesii Vincenzo, di Camillo, di Boronissi in Aquila

Albi Marini Mario, di Giuseppe, di Cosenza

Abramo Antonino, di Giuseppe, di Cutona Reggio Calabria

Blois Vincenzo, di Ferdinando, di Spezzano Cosenza

Benevento Gregorio, di Francescantonio, di Trivigno Basilicata

La Banchi Salvatore, di Salvatore, di Napoli

Buono Cosmo, di Francesco, di Vitulano Avellino

Bonadies Giuseppe, di Ercole, di Sessa Cilento Salerno

Bresciani Giovanni, di Pasquale, di Napoli

Bucarelli Leoluca Pasquale, di Vincenzo, di Monteleone Ca-
tanzaro

Caranci Domenico, di Antonio, di Castelpizzuto Molise

Castellaneta Pietro, di Vincenzo, di Gidda del Colle Bari

Capranico Raffaele, di Antonio, di Amatrice Aquila

Ciccolella Giuseppe, di Gaetano, di Corato Bari

Cosentini Nazareno, di Ottavio di Benevento

Calbi Antonio, di Michele, di Stigliano Basilicata

Coseo Tommaso, di Cesare, di Cellara Cosenza

De Cillis Ottavio, di Domenico, di Benevento

Camardella Giuseppe, di Battista, di Cassano all'Ionio Cosenza

Cecere Gaspare, di Francesco, di Napoli

Cutelli Nicola, di Vincenzo, di Chiaromonte Siracusa

Dorsa Pasquale, di Ferdinando, di Spezzano Cosenza

Domenico Pietro, di Giuseppe, di Montoro Superiore Avellino

Discanno Giuseppe, di Raffaele, di Barletta Bari

Di Fermo Nicola, di Sante, di Loreto Aprutino Teramo

Filocamo Felice Maria, di Pasquale, di Roccella Ionio Reggio
Calabria

Fabiani Arcangelo Giuseppe, di Luigi, di Vallerotonda Terra
di Lavoro

De Filpo Giuseppe, di Domenico, di Viggianello Basilicata
Forcina Vittorio, di Erasmo di Mola e Castellone Terra di Lavoro

Gasparri Gaetano, di Giuseppe, di Monteleone Catanzaro
Garofalo Giuseppe, di Gennaro, di Napoli
Girardo Gaetano, di Michele, di Napoli
Giuruzzi Luigi, di Giacomo, di Aquilone Avellino
Giglioflorito Giuseppe, di Federico, di Cervara Terra di Lavoro
Gabrieli Vito, di Emilio, di Castellana Bari

Indelli Macario, di Francesco, di Oliveto Salerno
D'Ippolito Salvatore, di Vincenzo, di Latiano Terra d'Otranto

De Liberato Luigi, di Giuseppe, di Gessopalena Chieti
Longo Francesco, di Nicola, di Pontelandolfo Benevento
Luise Salvatore, di Giuseppe, di Napoli

Marone Egidio, di Giuseppe, di Castelnuovo Capitanata
Miele Antonio, di Antonio, di Roccarainala Terra di Lavoro
Maggio Giovanni, di Rocco, di S. Chirico Basilicata
Manzo Luigi, di Francesco, di Procida Napoli
Massari Matteo, di Giacomo, di Lauria Basilicata
Madia Nicola, di Giambattista, di Petilla Policastro Catanzaro
Maimone Placido, di Pietro, di Trechina Basilicata
Morcarelli Filippo, di Fedele, di Belvedere Cosenza

Nappi Domenico, di Ferdinando, Marzano Avellino

Pugliese Rosario, di Gaetano, di Palmi Reggio Calabria
Palcari Alberto, di Egidio, di Cippaloni Benevento
Pigna Giuseppe, di Raffaele, di Guardia Sanfromondi di Terra
di Lavoro

Perna Nicola, di Giorgio, di Basso Molise
Padula Riccardo, di Francesco, di Montemurro Basilicata
Parisella Giuseppe, di Francesco Saverio, di Monte S. Biagio
Terra di Lavoro

Pilla Michele, di Saverio, di Circello Benevento

Del Plato Tommaso, di Giacomo, S. Gregorio Magno Salerno
Priore Rosario, di Luigi, di Bella Salerno

Rotunno Antonio, di Nicola, di Accettura Basilicata
Rossi Giuseppe, di Pasquale, di S. Elia a Pianise Molise
De Robertis Francesco, di Michele, di Lucito, Molise

Scolozzi Francesco, di Raffaele, di Montesano Terra d'Otranto
Spagnuolo Ernesto, di Francesco, di Salerno
Santoro Mariano, di Giuseppe, di Napoli
Scolozza Francesco, di Raffaele, di Montepino Terra di Lavoro
Scarpa Giambattista, di Girolamo, di Napoli
Sacco Giuseppe, di Gaetano, di Buccino Salerno
Scenna Garibaldi Giuseppe, di Vincenzo, di Aquila

Trevison Giovanni, di Michele, di Napoli
Tedeschi Pasquale, di Saverio, di Trivico Avellino

Biblioteca di Area
- GRARIA

FACOLTÀ
DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

IMMATRICOLATI 1885-86

Per il corso di avviamento all'Ingegneria

STUDENTI

- Acquaviva Melchiorre, di Francesco, da Napoli.
Amelio (d') Antonio, di Camillo, da Napoli.
Amicarelli Francesco, di Raffaele, da Barisciano, Abruzzo Ul-
teriore 2.^o
Aprèda Mariano, di Onofrio, da S. Giovanni a Teduccio, Na-
poli;
Arabia Andrea, di Giuseppe, da Cosenza, Calabria citeriore.
Ascia (d') Aniello, di Giuseppe da Forio d' Ischia, Napoli.
Avalone Eduardo, di Giovanni, da Vietri sul Mare, Principato
Citeriore.
Barbato Francesco, del fu Simone, da Pomigliano di Atella,
Napoli.
Barra Baldassarre, di Giuseppe, da Napoli.
Battimiello Gaetano, del fu Gioacchino, da Napoli.
Beltrano Silvio, di Giovanni, da Napoli,
Bernardini Giulio, del fu Oronzo, da Lecce, Terra d'Otranto.
Bitonti Salvatore, di Domenico, da Montesano, Principato Ci-
teriore.
Bonasso Carlo, di Benedetto, da Montevideo, America
del Sud.
Calenda Guglielmo, di Alessandro, da Napoli.
Caliendo Raffaele, di Emiliano, da Napoli.
Cancellario Giovanni, di Raffaele, da Campobasso, Molise.

Cantella Gesualdo, di Saverio, da Vizzini, Catania, Sicilia.
Cassito Umberto, di Giuseppe, da Napoli.
Catalani Michele, del fu Domenico, da Vaglio, Basilicata
Cavaccini Nicola, di Filomeno, da Bari, Terra di Bari
Celestre Ercole, di Angelo, di Siracusa, Sicilia.
Cesare (de) Silvio, di Francesco, da Napoli
Cirillo Giuseppe, di Raffaele, da Torre Annunziata, Napoli.
Cola Alessandro, del fu Francesco, da S. Giuseppe di Ot-
taiano, Napoli.
Colella Giulio, di Luigi, da Città S. Angelo, Abruzzo Ulteriore.
Croce Ettore, di Giustino, da Rocca S. Giovanni, Abruzzo Ci-
teriore.

Errico Giovanni, del fu Pietro, da Monteroni, Terra d'Otranto.

Fava Raffaele, del fu Giov. Battista, da Lattarico, Calabria
Citeriore.

Feola Vincenzo, di Francesco, da Torre del Greco, Napoli.

Ferrara Pietro, del fu Giuseppe, da Palma Campania, Terra di
Lavoro.

Ferrari Francesco di Paola, di Giuseppe, da Napoli.

Ferruzzi Giulio, del fu Giov. Battista, da Vietri sul Mare, Prin-
cipato Citeriore.

Froggio Giacinto, di Domenico, da Monteleone, Calabria Ul-
teriore 2.^a

Fusco Alfredo, di Gaetano, da Napoli.

Gasparri Eduardo, di Michele, da Biccari, Capitanata.

Ghirelli Ludovico, di Luigi, da Napoli.

Giovene Carlo, di Michele, da Napoli.

Guarini Alfonso, di Donato, da Tramutola, Basilicata.

Iacono Luigi, di Giuseppe, da Ventotene, Napoli.

Ianni Raffaele, di Francesco, da Napoli.

Landolfi Nicola, del fu Angelo, da Paolisi, Benevento.

Lordi Gerardo, del fu Decio, da Muro Lucano, Basilicata.

- Mannetti Nicola, di Giuseppe, da Aquila, Abruzzo Ulteriore 2.^o
- Marolda Angelo, di Francesco, da Muro Lucano, Basilicata.
- Mascolo Alberto, di Vincenzo, da Cava dei Tirreni, Principato Citeriore.
- Marseglia Natale, di Vincenzo, da Secondigliano, Napoli.
- Mastrocinque Attilio, di Gennaro, da Salerno, Principato Citeriore.
- Melissinos Bernardo, di Panagino, da Cefalonia, Grecia.
- Minervini Vincenzo, del fu Francesco, da Mormanno, Calabria Citeriore.
- Minichini Giovanni, di Domenico, da Ottaiano, Napoli.
- Miranda Giovanni, di Gaetano, da Secondigliano, Napoli.
- Mirengli Raffaele, di Saturnino, da Napoli.
- Mutarelli Umberto, di Francesco, da Nola, Terra di Lavoro.
- Nardò Vincenzo, di Gregorio, da Nardò, Terra d'Otranto.
- Ninno (del) Francesco, del fu Alfonso, da Benevento.
- Nucci Giuseppe, di Pietro, da Napoli.
- Pandolfo Carlo, di Pasqualè, da Siracusa, Sicilia.
- Pane Carlo, di Enrico, da Napoli.
- Parisi Enrico, di Luigi, da Casamicciola, Napoli.
- Pellecchia Pietro, di Vincenzo, da Napoli.
- Perriello Vincenzo, del fu Gabriele, da Apice, Benevento.
- Previtera Carmelo, di Antonino, da Linguaglossa, Catania.
- Rispoli Ferdinando, di Antonio, da Napoli.
- Romeo Giovanni, di Giuseppe, da Siderno, Calabria Ulteriore 1.^a.
- Rosano Giustino, del fu Giuseppe, da Bari, Terra di Bari.
- Saccomandi Emilio, di Raffaele, da Napoli.
- Saggese Achille, del fu Francesco, da Napoli.
- Salvati Michele, di Luigi, di Napoli.
- Scoppetta Domenico, di Tommaso, da Bari, Terra di Bari.
- Sotgin Salvatore, di Giovanni, da Tempio Pausania, Sassari.
- Spagnuolo Nicola, di Matteo, da Salerno, Principato Citeriore.

Starita Vincenzo, di Giosuè, da Torre Annunziata, Napoli.
Stella Achille, di Nicola, da Napoli.

Tortorelli Nicola, di Vincenzo, da Matera, Basilicata.

Vairano Nicola, di Domenico, da Larino, Molise.

Vece Lorenzo, di Vincenzo, da Napoli.

Volpe Giuseppe, di Vincenzo, da Castelvetrano, Trapani, Sicilia.

Zainy Gustavo, di Domenico, da Napoli.

Zampaglione Giovanni, del fu Salvatore, da Calitri, Principato
Ulteriore.

Zurlo Eduardo, di Giovanni, da Boscoreale, Napoli.

Uditori a tutti i corsi

Battistoni Francesco, di Benedetto, da Verona.

Cimino Benedetto, di Giuseppe, da Andona.

Fiandaca Angelo, di Ferdinando, da Palma di Montechiaro
Girgenti.

Uditori a corsi singoli

Bronzini Battista, di Domenico, da Matera, Basilicata.

Calcagni Francesco, di Carlo, da Cerisano, Calabria Citeriore.

Cerchia Francesco, di Catello, da Napoli.

Coletta Gennaro, del fu Federico, da Moscufo, Abruzzo Ul-
teriore 1°.

Galantucci Francesco, di Sebastiano, da Spinazzola, Terra
di Bari.

Giorgetti Giovanni, di Vito, da Acquaviva Colle Croci, Molise.

Palma (di) Federico, di Antonio, da Grottaglie, Terra d'Otranto.

Petraroli Michele, di Daniele, da Terlizzi, Terra di Bari.

Rossi Alfredo, del fu Enrico, da Marsico Nuovo, Basilicata.

Tammeo Francesco, di Ruggiero, da Trinitapoli, Capitanata.

Tatafiore Francesco, di Enrico, da Napoli.

Valle (della) Pasquale, di Gaetano, da S. Maria Capua Vetere,
Terra di Lavoro.

Per il corso di laurea in Matematiche

- Angelillo Luigi, di Nicola, da Casamarciano, Terra di Lavoro.
Angiolini Giuseppe, di Federico, da Napoli.
Chiari Augusto, di Luigi, da Montone, Umbria.
Manzari Francesco, di Vito, da Bari, Terra di Bari.
Patruno Ettore, di Domenico, da Bari, Terra di Bari.

Per il corso di laurea in Scienze Naturali

- Bucci Pietro, di Giulio, da Napoli.
Gentile Federico, di Pasquale, da Miranda, Molise.
Riccio Rosario, del fu Giuseppe, da Fiumefreddo, Calabria Citeriore 1°.
Vigliarolo Giovanni, del fu Raffaele, da Napoli.
Zacchei Ulisse, di Achille, da Teramo, Abruzzo Ulteriore 1°.
Zuccardi Raffaele, di Angelo, da Morra Irpino, Principato Citeriore 1°.

Uditori a corsi singoli

- Platania-Platania Gaetano, di Mariano, da Acireale, Catania.

Per il corso di laurea in Fisica

Nessuno.

Per il corso di laurea in Chimica

- Vetere Vincenzo, di Ferdinando, da Napoli.

Licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche

- Alhalique Raffaele Guido, di Angelo, da Napoli.
Amora (d') Matteo, del fu Antonio, da Salerno, Principato Citeriore.

Amoroso-Paci Francesco, del fu Alfonso, da Girgenti, Sicilia.
Avitabile Pasquale, di Giovanni, da Castelnuovo della Daunia,
Capitanata.

Bartolo (di) Fortunato, di Giuseppe, da Terranova, Caltanis-
setta, Sicilia.

Bastiani Flavio, di Felice, da Massa Carrara.
Bifulco Ottorino Eduardo, di Vincenzo, da Napoli.
Boccanfuso Michele, del fu Giuseppe, da Napoli.
Branucci Filippo, di Giuseppe, da Potenza Basilicata.
Brando Baldassarre, di Giuseppe, da Napoli.

Caggiano Giovanni, del fu Giuseppe, da Nocera Inferiore, Prin-
cipato Citeriore.

Caldwel Guglielmo, di William, da Torino, Piemonte.
Camera Domenico, di Camillo, da Amalfi, Principato Citeriore.
Cappucci Bonaventura, di Pasquale, da Montecorvino Rovello,
Principato Citeriore.

Casale Antonio, di Michelangelo, da Romagnano al Monte, Prin-
cipato Citeriore.

Celestre Ercole, di Angelo, da Siracusa, Sicilia.

Ceparulo Giuseppe, di Salvatore, da Napoli.

Cerrito Alessandro, di Gregorio, da Cosenza, Calabria Citeriore.

Colosimo Antonio, del fu Stefano, da Catanzaro, Calabria Ul-
teriore 2^a.

Correale Enrico, di Luigi, da Resina, Napoli.

Correale Eugenio, di Luigi, da Resina, Napoli.

Cosenza Francesco, di Vipcenzo da Napoli.

Danese Attilio, di Luigi, da Venezia.

Ettorre Filandro, di Giuseppe, da Taranto, Terra d'Otranto.

Fabricat Luigi, di Giuseppe, da Caserta, Terra di Lavoro.

Federico Giuseppe, di Vincenzo, da Boscotrecase, Napoli.

Finelli Francesco, di Nicola, da S. Maria Capua Vetere, Terra
di Lavoro.

- Firelli Nicola, del fu Domenico, da Napoli.
- Franco (del) Luigi, di Antonio, da Cesinali, Principato Ulteriore.
- Gaetano (di) Antonino, di Felice, da Piazza Armerina, Caltanissetta, Sicilia.
- Galante Gaetano, del fu Carmine, da Napoli.
- Gangi Lorenzo, di Lorenzo, da Aidone, Caltanissetta, Sicilia.
- Gassi Oronzo, di Vincenzo, da Rutigliano, Terra di Bari.
- Goglia Giuseppe, del fu Nicola, da Trapani, Sicilia.
- Gout Eugenio, di Camillo, da Napoli.
- Greco Vincenzo, di Raffaele da Rionero in Vulture, Basilicata.
- Guercia Oreste, di Tommaso, da Napoli.
- Hengeller Clemente, di Ferdinando, da Napoli.
- Iulii (de) Francesco, di Luigi, da Cava dei Tirreni, Principato Citeriore.
- Leonelli, Giuseppe, di Antonio, da Augusta, Siracusa, Sicilia.
- Lutiis (de) Eduardo, del fu Francesco, da Lagonegro, Basilicata.
- Luzio (di) Giuseppe, fu Antonio, da Chieti, Abruzzo Citeriore.
- Mancini Giacomo, di Giuseppe Antonio, da Pietramelara, Terra di Lavoro.
- Mannetti Beniamino, di Giuseppe, da Androdoco, Abruzzo Ulteriore 2°.
- Marcello Enrico, di Vincenzo, da Napoli.
- Mariani Enrico, di Giovanni, da Napoli.
- Marotta Gaetano, del fu Bartolomeo, da Avellino, Principato Ulteriore.
- Martelli Domenico, di Saverio, da Torre, Calabria Ulteriore 2°.
- Mastrostefano Giov. Battista, di Clemente, da Sessa Aurunca, Terra di Lavoro.
- Mazzia Emanuele, di Angelo, da Napoli.
- Melucci Giuseppe, di Giulio, da Potenza, Basilicata.
- Messina Gaetano, di Catello, da Pagani, Principato Citeriore.
- Paolo (di) Roberto, di Antonio, da Napoli.
- Pastore Carlo, di Nicola, da Capua, Terra di Lavoro.
- Pedone Luigi, di Domenico Antonio, da Gallipoli, Terra d'Otranto.

- Pennella Michele, di Antonio, da Rionero, Basilicata.
Perullo Gabriele, di Vincenzo, da Napoli.
Pistillo Pasquale, di Giuseppe, da Vinchiaturo, Molise.
Pistolese Luigi, di Alfonso, da Muro Lucano, Basilicata.
Pistolese Federico, di Serafino, da Muro Lucano, Basilicata.
Rinaldi Giovanni, di Pasquale, da Vizzini, Catania, Sicilia.
Rosa (de) Vincenzo, del fu Francesco, da Napoli.
Ruggieri Gennaro, di Michele, da Taranto, Terra d'Otranto.
Salierno Domenico, del fu Vincenzo, da Casoria Casavatore,
Napoli.
Santangelo Pasquale, di Salvatore, da Caserta, Terra di Lavoro.
Scola Luigi, di Domenico, da Napoli.
Starita Vincenzo, di Giosuè, da Torre Annunziata, Napoli.
Sparano Alfonso, di Domenico, da Cava dei Tirreni, Principato
Citeriore.
Stanzione Luca, di Vincenzo, da Cava dei Tirreni, Principato
Citeriore.
Stile Alfonso, di Giovanni, da Napoli.
Tirico Gianlorenzo, di Giuseppe, da Muro Lucano, Basilicata.
Trianni Pasquale, di Vito, da Allista, Terra d'Otranto.
Urso (d') Alfredo, di Francesco Paolo, da Napoli.
Valle (della) Lorenzo, di Michele, da Puccianiello, Terra di
Lavoro.
Vecchio (del) Giuseppe, del fu Salvatore, da Napoli.
Viola Giuseppe, di Antonio, da Torre Annunziata, Napoli.
Zecca Adolfo, di Pompeo, da Napoli.

Licenziati in Scienze Naturali

- Baccalà Donato, di Vincenzo, da Pollutri, Abruzzo Ulteriore 2.^o
Baratti Alberto, del fu Achille, da Napoli.
Bucci Pietro, di Giulio, da Napoli.
Forte Oreste, di Nicola, da Napoli.
Montesano Michele, di Filippo, da Gallicchio, Basilicata.
Palmieri Giuseppe, di Luigi, da Napoli.

- Peppo (de) Enrico, del fu Nicola, da Lucera, Capitanata.
Riccardo Giuseppe Garibaldi, di Francesco, da Matera, Basilicata.
Sarnataro Vincenzo, del fu Andrea, da Acerra, Terra di Lavoro.
Zuccarelli Angelo, di Innocenzo, da Sangiuliano, Molise.

Laureati in Matematiche pure

- Pinna Salvatore, del fu Pietro, da Nuoro, Sassari.
Rocchino Francesco, del fu Cortese, da Moteleone, Calabria Ulteriore 2^a.

Laureati in Fisica

- Rizzi Giovanni, di Alessio, da Roccamandolfi, Molise.

Laureati in Chimica

- Valentini Antonio, di Domenico, da Foggia, Capitanata.

Biblioteca di Area
LIBRERIA

FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA

IMMATRICOLATI 1885-86

Africa Giuseppe, di Antonino, Reggio Calabria
Agrifoglio Filippo, di Pompeo, Atessa, Chieti
Addio (d') Stanislao, di Stanislao, Marcianise, Caserta
Anzea (d') Attilio di Giustiniano, Sansevero, Capitanata
Alberti Paolo, di Giovanni, Viggiano, Basilicata
Agresti Alessandro, di Domenico, Bari
Addetta (d') Ignazio, di Vincenzo, Carpino, Capitanata
Abbastante Abele, di Domenico, Rossano, Cosenza
Angelo (d') Roberto, di Luigi, Napoli
Amitrano Nicola, di Antonio, Castellammare, Napoli
Angelozzi Vincenzo, di Luigi, Chieti
Angelillo Michele, di Nicola, Casamarciano, Caserta
Accurso Salvatore, di Pasquale, Napoli
Addosio (d') Pasquale, di Carlo, Bari
Angelis (de) Federico, di Francesco, Nocera inf. Salerno
Andriani Paolo, di Pietro, Napoli
Angrisani Basilio, di Pasquale, S. Eustachio, Salerno
Arcangelis (de) Edoardo di Antonio, Lanciano, Chieti
Alicandri Gaetano, di Nicola, Sulmona, Aquila
Amato Raffaele, di Michele, Sarno, Salerno
Aiello Luigi, di Raffaele, Napoli

Berardi Antonio, di Filippo, Conversano, Bari
Barberio Vincenzo, di Giuseppe, Laterza, Lecce
Bona (de) Giovanni, di Liborio, Terranova, Sicilia
Bussi Giuliano di Giovanni, Giugliano, Napoli
Bello (di) Rocco, di Raffaele, Potenza
Bertone Nicola, di Michele, S. Angelo in Grotte, Molise
Baglivi Pasquale, di Antonio, Perito, Salerno
Boezio Pietro, di Giacomo, Sala Consilina, Salerno

- Brandi Cesare, di Damiano, Sapri, Salerno
Bergamo Francesco, di Luigi, Napoli
Boeri Giovanni, di Giuseppe, Domenico, Cuneo
Basile Luigi, di Raffaele, Pago-Veiano, Benevento
Blasone Giuseppe, di Pietro, Bernalda, Basilicata
Basile Gaetano, di Salvatore, Cancellara, Basilicata
- Cavaliere Luigi, di Tobia, Cerbara, Salerno
Cozzi Tommaso di Luca, Senerchia, Avellino
Carbone Camillo, di Carlo, Palma Campania, Caserta
Conno (de) Nicola, di Vincenzo, S. Marco dei Cavoti, Benev.
Corvino Cristofaro, di Angelo, Casal di Principe, Caserta
Chierico Lorenzo, di Giovanni, Altamura, Bari
Ciaccio Giacinto, di Luigi, Catanzaro
Campione Errico, di Vincenzo, Montecorvino Rovella, Salerno
Camello Vincenzo, di Pietro, Sansevero, Capitanata
Caforio Francesco Paolo, di Giuseppe, Fragagnano, Lecce
Collenza Giuseppe, di Domenico, Valenzana, Bari
Castellano Fedele, di Francesco, Giovinazzo, Bari
Crispino Maurizio, di Vincenzo, Frattapiccola, Napoli
Cleopazzo Eduardo, di Federico, Napoli
Casagrande Giuseppe, di Luigi, Castello, Umbria
Carella Eliseo, di Vincenzo, Ortanova, Capitanata
Coda Raffaele, di Ferdinando, Gagnano, Napoli
Chirivino Vincenzo, di Luigi, Napoli
Cascella Nicola, di Nicola, Aversa, Caserta
Caputo Romualdo, di Carlo, Napoli
Castagna Giulio, di Filippo, Colonella, Teramo
Cardelli Marco, di Michele, Settefrati, Caserta
Cafiero Antonino, di Francesco, S. Agnello, Napoli
Carbonara Michele, di Giovanni, Bari
Crescenzi Michele, di Andrea, Sarno, Salerno
Calloridi Giuseppe, di Francesco, Terranova, Sicilia
Cerio Giorgio, di Ignazio, Perugia
Carrieri Davide, di Donato, Martina Franca, Lecce
Colucci Vincenzo, di Michete, Cerignola, Capitanata
Corleto Donato, di Augusto, Marsico, Basilicata

Costantini Ferdinando, di Ignazio, Canneto, Bari
Candela Nicola di Girolamo, Ferrandina, Basilicata
Cesetti Biagio, di Pietro, Roma
Cairo Rocco Garibaldi, di Domenico, Pignola, Basilicata
Cimino Francesco, di Giovanni, Vietri sul mare, Salerno
Cancellara Francesco Saverio, di Cosmo, Palazzo, Basilicata
Conte Pietro, di Nicola, Cerignola, Capitanata
Caccuri Giuseppe, di Antonio, Terano Castello, Cosenza
Castagna Luigi, di Alfonso, Davoli, Catanzaro
Cusani Vincenzo, di Giovanni, Solopaca, Caserta
Capobianco Francesco, di Giacobbe, Napoli
Cumani Demetrio, di Anastasio, Zante, Grecia
Caterino Vincenzo, di Domenico, S. Cipriano, Aversa

Deletti Giuseppe, di Francesco, Torre dei Passeri, Teramo.
Donadio Eugenio, di Raffaele, Napoli
Damiano Girolamo, di Nicola, Roccamonfina, Caserta
Dattilo Antonio, di Francesco, Nicastro, Catanzaro
Damascelli Domenico, di Antonio, Bitonto, Bari
Divella Giuseppe, di Francesco, Noia, Bari

Evangelista Errico, di Modestino, Capriglia, Salerno
Evangelista Benedetto, di Bernardo, Roccardarce, Caserta

Fazio Carlo, di Arcangelo, Bitetto, Bari
Feo (de) Saverio, di Giuseppe, Serino, Avellino
Fedele Angelo, di Alessandro, Lucugnano, Lecce
Falanga Ernesto, di Gennaro, Napoli
Falcone Anastasio, di Giuseppe, Roseto Valfortore, Capitanata
Flaminio Paolo, di Carmine, Frigente, Avellino
Fiore Vito, di Nicola, Ruoti, Basilicata
Filippo (de) Antonio, di Giacomo, Siano, Salerno
Ferrari Scipione, di Antonio, Guardiagrele, Chieti
Ferrara Errico, di Giulio, Bitonto, Bari
Fittipaldi Emilio Ugo, di Emilio, Potenza
Fischetti Teodoro, di Giuseppe, Capri, Napoli
Faresè Adolfo, di Giuseppe, Calvello, Basilicata

Giofrè Bruno, di Giuseppe, S. Eufemia, Reggio Calabria
Giugno Gerardo, di Vincenzo, Aieta, Cosenza
Grillo Nicola, di Serafino, Prata, Avellino
Gaudiosi Gaetano, di Pasquale, Pomigliano d'Arco, Napoli
Gervasio Arnaldo, di Vincenzo, Sansevero, Capitanata
Giura Ludovico, di Giovanni, Casoria, Napoli
Giorgio (de) Raffaele, di Arcangelo, Salice Salentino, Lecce
Germano Odoardo, di Gaetano, Molfetta, Bari
Graziani Giovanni, di Pasquale, Villetta, Aquila
Gioffredi Carlo, di Livino, Napoli
Girardi Fortunato, di Natale, Gioia del Colle, Bari
Grella Alessandro, di Cesare, Caseano, Caserta
Gallina Emilio, di Vincenzo, Montecilfone, Molise
Gregoraci Pier Nicola, di Bellarmino, Davoli, Catanzaro
Grimaldi Tommaso, di Salvatore, Solofra, Avellino
Giuranna Bruno, di Alfonso, Umbriatico, Catanzaro
Galati Domenico, di Gaspare, Vallelongo, Catanzaro
Gilblas Giovanni, di Vincenzo, Caserta
Gogliettino Luigi, di Giuseppe, Castellammare, Napoli
Gallo Raffaele, di Carmine, Bitonto, Bari
Giugni Gerardo, di Nicola, Aieta, Cosenza

Imperato Giuseppe, di Luigi, Vico Equense, Napoli
Ialenti Francesco, di Carlo, Petrella, Molise
Iemma Rocco, di Giuseppe, Laureana di Borrello, Reggio Calabria
Iezzi Ernesto, di Tommaso, Casale in contrada, Chieti
Ippolito (d') Michele, di Nicandro, Sessano, Molise
Infanti Eugenio, di Filippo, Campobasso, Molise

Loreto (di) Biagio, di Tommaso, Barrea, Aquila
Lettieri Paolo, di Tommaso, Bari
Ludiana Nicola, di Antonio, Massafra, Lecce
Lettieri Francesco, di Cataldo, Cariati, Cosenza
Lombardi Pasquale, di Nicola, Morcone, Benevento
Lanzara Gennaro, di Gaetano, Morano, Cosenza
Larizza Pietro di Bruno, Bova, Reggio Calabria
Losacco Giuseppe, di Luigi, Bari

Mariani Michele, di Mariano, Montorio, Teramo
Maio (de) Vincenzo, di Costantino, S. Agata, Avellino
Mascia Francesco, di Teobaldo, Castelnuovo, Capitanata
Minervini Ettore, di Giovanni, Napoli
Mohrhoff Federico, di Federico, Napoli
Monterini Nicola, di Sergio, Bisceglie, Bari
Martucci Filippo, di Antonio, Montemarano, Avellino
Moschetti Gaetano, di Vincenzo, Aversa, Caserta
Muscarì Roberto, di Francesco, Gerace, Reggio Calabria
Mennella Giuseppe, di Antonio, Casamicciola, Napoli
Magistris (de) Carlo, di Ascanio, Mugnano, Napoli
Minervini Raffaele, di Ernesto, Napoli
Maiello Alfonso, di Giovanni, S. Angelo a Scala, Avellino
Muscogiuri Pasquale, di Cosimo, Castellammare, Napoli
Maselli Antonio, di Luigi, Cerignola, Capitanata
Miele Pietro, di Vincenzo, Lattarico, Cosenza
Mammolì Nicola, di Tommaso, Montescaglioso, Basilicata
Mazziotti Vincenzo, di Giustiniano, Fardella, Basilicata
Miccolis Sebastiano, di Nicola, Noce, Bari
Marco (de) Francesco, di Antonio, Gioi, Salerno
Mangeruca Gaetano, di Francesco, Reggio Calabria
Marrocco Mariano, di Giuseppe, Pratella, Caserta
Martelloita Leonardo, di Gennaro, Palagiano, Lecce
Mattia Rocco, di Nicola, Tolve, Basilicata
Mincarelli Vincenzo, di Ferdinando, Penne, Teramo

Nannarone Costanzo, di Venanzio, Scanno, Aquila
Nava Adolfo, di Alessandro, Napoli
Nappi Erennio, di Giuseppe, Ariano, Avellino
Nardulli Elpidio, di Raimondo, Casagiove, Caserta
Nola Giuseppe, di Gennaro, Venafro, Molise
Nardo (di) Errico, di Luigi, Ospedaletto, Avellino
Notarnicola Vito, di Scipione, Castellana, Bari
Nicola (de) Gaetano, di Alfonso, Benevento
Nigdeli Axelò Giorgio, di Eustachio, Lesbo, Turchia

Orlando Santoro, di Donato, Castelle in Pittari, Salerno

Occhiuzzi Domenico Leopoldo, di Federico, Cetraro, Cosenza
Ortolano Gaetano, di Nicola, Montepeloso, Basilicata

Pepe Baldassarre di Matteo, Ischitella, Capitanata
Pafundi Donato, di Giuseppe, Pietragalle, Basilicata
Piccinni Vincenzo, di Paolo, Lecce
Pasquale Donato, di Giuseppe, Pomarico, Basilicata
Pierro (di) Michele, di Cassio Saverio, Genzano, Basilicata
Presenti Guglielmo, di Leopoldo, Lucca
Passalacqua Giovanni, di Angelo, Roccamonfina, Caserta
Petrella Gennaro, di Nicola, Montelongo, Molise
Paternostro Carmine, di Luigi, Mormanno, Cosenza
Pucci Egidio, di Errico, Trapani, Sicilia
Pizzolante Luigi, di Giuseppe, Vallo della Lucania, Salerno
Piepoli Pasquale, di Nicola, Bitonto, Bari
Persico Gennaro, di Pasquale, Napoli
Pistocchi Stefano, di Pompeo, Cerchiaro, Cosenza
Pirelli Emmanuele, di Giacomo, Bari
Pinelli Antonio, di Raffaele, Capua, Caserta
Pesce Ercole, di Giuseppe, Arpino, Caserta
Pagnelli Raffaele di Teodoro, Melfi, Basilicata
Piccirella Nicola, di Luigi, S. Marco in Lamis, Capitanata
Piccirillo Emmanuele, di Tommaso, Rignano, Capitanata
Procopio Giovanni, di Alfonso, Pizzo, Catanzaro
Potenza Tommaso, di Ippazio, Alessano, Lecce
Ponzi Placido, di Raffaele, Morano Calabro, Cosenza
Pellegrini Vito Nicola, di Francesco, Polignano a mare, Bari
Politi M. Nicola, di Michele, Cea, Grecia
Pandolfi Roberto, di Raffaele, Castellammare, Teramo
Piccitto Roberto, di Giovanni, Ragusa, Siracusa
Petris (de) Ettore, di Errico, Napoli

Quattro (de) Alfonso, di Michele, Teano, Caserta
Quinto Nicola, di Carlo, Montemilone, Basilicata

Rossi Vincenzo, di Domenico, Napoli
Rossi Emilio, di Paolo, Mondragone, Caserta

Ruttneustainer Errico, di Gennaro, Napoli
Rucci Paolo, di Valentino, Giovinazzo, Bari
Riccelli Vitaliano, di Giuseppe, Catanzaro
Rubino Francesco, di Rocco, Latiano, Lecce
Russo Adolfo, di Francesco, Oria, Lecce
Rapinese Gioacchino, di Bernardo, Chieti
Ramaglia Vincenzo, di Emilio, Bipabottoni, Molise
Rosa (de) Antonio Leopoldo, di Michele, Monteleone di Puglia
Russo Cosimo, di Serafino, Sancesario, Lecce
Ricciardi Salvatore, di Francesco, Napoli
Ricciardelli Domenico, di Giovanni, Napoli
Rocco Biagio, di Nicola, Marano Calabro Cosenza

Sacchi Luigi, di Ciro, Motta S. Lucia, Catanzaro
Spina Vincenzo, di Pasquale, Longobucco, Cosenza
Stancati Raffaele, di Giuseppe, Domanico, Cosenza
Silecchia Giuseppe, di Francesco, Modugno, Bari
Sandulli Adelchi, di Lorenzo, Avellino
Sorrentino Antonio, di Giambattista, Boscotrecase, Napoli
Salzano Tommaso, di Francesco, Cava dei Tirreni, Salerno
Santangelo Domenico di Giuseppe, Venosa, Basilicata
Staibano Emilio, di Raffaele, Maiuri, Salerno
Stefano (de) Tobia di Gennaro, Cicciano, Caserta
Sala Luigi, di Antonio, Avellino
Striani Antonio, di Nicola, Montesarchio, Benevento
Salazar (de) Domenico, di Francesco, Catanzaro
Sorrentino Beniamino, di Tommaso, Napoli
Saloni Benedetto, di Marco, Avezzano, Aquila
Simone (de) Pasquale, di Luigi, Arpaia, Benevento
Spolidoro Francesco di Leonardo, Viggiano, Basilicata
Stella (La) Mauro di Luigi, Corato, Bari
Stefano (de) Giuseppe, di Rocco Luigi, Anzi, Basilicata
Spagnuolo Vincenzo, di Oronzo, Campi Salentino, Lecce
Santelli Alessandro, di Luigi, Cerisano, Cosenza
Simone Giuseppe, di Giuseppe, Brindisi, Lecce
Sgró Giuseppe, di Fortunato, Roccaforte del Greco, Reggio
Calabria

Scarpitti Liborio, di Vincenzo, Roccaraso, Aquila
Stisi Serafino, di Matteo, Apice, Benevento
Selva (La) Luigi di Giovanni, S. Marco in Lamis, Capitanata
Sallusto Cesare, di Gaetano, Napoli
Santucci Francesco, di Girolamo, Novelli, Aquila

Taliercio Achille, di Salvatore, Ventotene, Napoli
Torre Emilio, di Giuseppe, Pagani, Salerno
Tommasone Luigi, di Stanislao, Altavilla, Avellino
Topa Giuseppe, di Gaetano, Palmi, Reggio Calabria
Trematore Giacomo, di Emmanuele, Torremaggiore, Capitanata

Tinello Francesco, di Antonio, Settingiano, Catanzaro
Tenaglia Giovanni, di Pio, Orsogna, Chieti
Talierecio Annibale, di Salvatore, Ventotene, Napoli
Troisio Vincenzo, di Angelo, Giffone Vallepiano, Salerno
Tarantino Nicola di Filippo, Gravina, Bari
Tora (di) Giuseppe, di Michele, Teano, Caserta
Tresca Ettore, di Filippo, Sulmona, Aquila
Timpanelli Vincenzo, di Francesco, Sapri, Salerno
Taranto Carlantonio, di Federico, Castelluccio, Basilicata
Turco Errico, di Vincenzo, Castrovillari, Cosenza
Trippitello Attilio, di Andrea, Anversa, Aquila
Tilgher Buonamore, di Carlo, Napoli

Verdoliva Beniamino, di Pasquale, Rutino, Salerno
Villani Giuseppe, di Oronzo, Cannole, Lecce
Vasta Angelo, di Francesco, Riposto, Catania
Viceconti Giuseppe, di Nicolangelo, Lauria, Basilicata
Vergari Donato, di Bonaventura, Alliste, Lecce
Vecchio (del) Tommaso, di Pietro, Longobucco, Cosenza
Vista Francesco, di Stanislao, Trani, Bari
Varola Errico, di Giovanni, Napoli

Zaccaria Gaetano, di Francesco, Monopoli, Bari
Zappavigna Carlo, di Luigi, Ardore, Reggio Calabria
Zicari Pasquale, di Vincenzo, Foggia, Capitanata

Zella Rocco, di Pietro, Casamassima, Bari
Zurlo Nicola, di Vincenzo, Boscoreale, Napoli

Aspiranti Levatrici

Abagnale Palomba, di Carmine, Gragnano, Napoli
Alessio (d') Anna, di Rosario, Sorrento, Napoli
Angelozzi Rachele, di Nicola, Giulianova, Teramo

Broglia Anna, di Giambattista, Vico Equense, Napoli

Ciaravola Gelsomina, di Nicola, Boscoreale, Napoli
Conte Teresa, di Nicola, Frigento, Avellino,

Filippo (de) Marianna, di Giuseppe, Montecorvino Rovella,
Salerno

Ianniello Carolina, di Giuseppe, Castelforte, Caserta

Leva (de) Teresa, di Stanislao, Napoli

Palmentieri Angela, di Leopoldo, Napoli
Pepe Elisabetta, di Gaetano, Pagani, Salerno
Parziale Cristina, di Errico, Napoli
Pettine Rosa, di Francesco, Isernia, Molise

Savino Maria, di Clemente, Gaeta, Caserta

Trelola M. Grazia, di Ignazio, Paduli, Salerno
Tocco Leonilda, di Zabdeo, di Bonito, Avellino

Laureati in medicina e chirurgia

Amari Cusa Baldassarre, di Bartolomeo, Castelvetro, Trapani
Arinelli Franc. Paolo, di Michelangelo, Napoli
Aiello Giuseppe, di Giovanni, Napoli
Alfonso Vincenzo, di Sebastiano, Bari

Amalfi Giuseppe, di Giovanni, Piano di Sorrento, Napoli
Aievoli Erberto di Ferdinando, Napoli
Arcaro Bonaventura; di Antonio, Seminara, Reggio Calabria
Abbate Donato, di Carlo, Campomaggiore, Basilicata
Amico (d') Biagio, di Teodosio, Ielsi, Molise
Aversano Alberto, di Giuseppe, Napoli
Ambrosio (d') Errico di Vincenzo, Fraine, Chieti
Andrea (d') Antonio, di Giulio, Termoli, Molise
Ascoli (d') Giosuè, di Giuseppe, Reggio Calabria
Aragona Raffaele, di Angelo, Carpenzano Cosenza
Amantea Edoardo, di Alfonso, Rossano, Cosenza
Ambrosio (d') Ferdinando, di Luigi, Napoli
Ambrosius (de) Emiddio, di Bernardo, Torano nuovo, Teramo
Alitto Giovanni, di Luigi, Bisignano, Cosenza
Angelis (de) Giuseppe, di Antonio, Napoli
Amorese Benvenuto, di Michelangelo, Deliceto, Capitanata

Battaglia Bruno, di Antonio, Altomonte, Cosenza
Bruno Giovanni, di Giambattista, Spaccaforo, Siracusa
Brancato Leonardo, di Vito, Ventimiglia, Palermo
Branaccio Antonio, di Alfonso, Torre del Greco, Napoli
Buccino Tobia, di Federico, Torremaggiore, Capitanata
Basile Gaetano, di Ferdinando, Randazzo, Catania
Buttà Ignazio, di Gaetano, Piraino, Messina
Bruschini Ernesto, di Giovanni, Lodi, Milano
Biazzi Pietro, di Attanasio, Berat, Epiro Turchia
Bonomo Nicola, di Giov. Vincenzo, Anzi, Basilicata
Brescia-Morra Luigi, di Luigi, Mercato Sanseverino, Salerno
Blasiis (de) Giuseppe, di Fabrizio, Viggiano, Basilicata
Benincasa Vincenzo di Raffaele, Cava dei Tirreni, Salerno
Brandi Vito di Pietro, Sapri, Salerno
Baratti Ottavio, di Giovanni, Ozieri, Sassari

Cozzolino Cristofaro, di Giovanni, Pomigliano d'Arco, Napoli
Casalini Francesco, di Pasquale, Francavilla, Lecce
Conca Crescenzo, di Paolo, Marzano Appio, Caserta
Ceratti Pasquale, di Stefano, Caraffa, Reggio Calabria

Carrieri Ignazio, di Francesco, Grottaglie, Lecce
Civitelli Luigi, di Francesco, Aiello, Cosenza
Cristiani Giuseppe, di Michelangelo, Rapone, Basilicata
Crapulli Giovanni, di Ferdinando, Gorgoglione, Basilicata
Costanzo Antonio di Giuseppe, Tortoricci, Messina
Carlo (de) Lazzaro, di Luigi, Lama, Lecce
Campo Michele, di Angelo, di Lizzano, Lecce
Carbone Angelo di Rinaldo, di Palma campania, Caserta
Corazza Vittorio, di Luigi, Sacile, Udine
Cerone Francesco, di Giovanni, Calitri, Avellino
Capobianco Nicola, di Raffaele, S. Angelo all'Esca, Avellino
Cagliore Vittorio, di Vincenzo, S. Angelo di Brolo, Messina
Cassisa Antonio, di Francesco, Trapani
Caserta Pasqualè di Michele, Sepino, Molise
Cocozza Giovanni, di Rosario, Gizzeria, Catanzaro
Capanna Alfonso, di Carlo, Tortoreto, Teramo
Cervi Luigi, di Nunzio, Civitella Alfedana, Aquila
Colarossi Alberto, di Raimondo, Ozieri, Sassari
Capozzi Antonio, di Giuseppe, Bontò, Avellino
Coop Silvio, di Ernesto, Napoli
Cupelli Pasquale, di Domenicoantonio, Lago, Cosenza
Cipriano Angelo, di Salvatore, Teano, Caserta
Carluccio Carmelo, di Felice, Mesagne, Lecce
Cava (La) Giuseppe, di Vincenzo, S. Agata d'Esca, Cosenza
Criscuoli Francesco, di Raffaele, Castellammare, Napoli
Colella Giuseppe, di Antonino, Pratola Peligna, Aquila
Chiacchia Luigi, di Camillo, S. Valentino, Chieti
Consiglio Biagio Antonio, di Michele, Rionero, Basilicata
Coppola Nicola, di Onofrio, Napoli
Cappelli Vincenzo, di Giovanni, Carsoli, Aquila
Cuoco Luigi, di Alfonso, Treviso, Avellino
Centonze Michele, di Giuseppe, Altamura, Bari
Cocorullo Anastasio, di Giosuè, Vico Equense, Napoli
Cuomo Gennaro, di Vincenzo, Marcianise, Caserta
Cappuccio Domenico, di Errico, Capua, Caserta
Caparcini Nicola, di Antonio, Mugnano, Avellino

Donati Ferdinando, di Reginaro Gubbio, Perugia
De Donato Giovanni, di Francesco, Molfetta, Bari

Elia (d') Alfonso, di Domenico, Laurenzana, Basilicata

Fornario Giuseppe, di Gerardo, Napoli
Figurelli Donato, di Vincenzo, Santomauro Salerno
Ferrari Francesco, di Vincenzo, Rombiolo Catanzaro
Filacchione Gian Vittorio, di Domenico, Salcito, Molise
Fiscaro Salvatore, di Pietro, Ferla, Siracusa
Fornaci Severino, di Santo, Umbertide, Perugia
Ferrigno Nicola, di Alfonso, Castellabate, Salerno
Fusco Emilio, di Michele, Somma Vesuviana, Napoli
Funari Ernesto, di Errico, Malito, Cosenza
Franco Pasquale, di Gregorio, Lecce
Falabella Giustino, di Cosmo, Secondigliano, Napoli
Faggioli Rodolfo, di Attilio, Ferolo, Ancona
Fonseca Edmondo, di Antonio, Compinos, Brasile

Gagliardi Rodolfo, di Saverio, Malito, Cosenza
Gioia Pietro, di Nicola, Castelluccio inf., Basilicata
Guglielmi Angelo, di Celestino, Isernia, Molise
Gennaro (de) Luigi, di Tommaso, Vico Equense, Napoli
Giamporcaro Luigi, di Angelo, Monopoli Bari
Giorgi (de) Achille, di Luciano, Napoli
Granata Michele, di Francesco, Giarre, Catania
Giudice (Lo) Luigi, di Giuseppe, Centuripe, Catania
Giri Giuseppe, di Achille Pansole, Macerata
Giampietro Francesco, di Raffaele, Brienza, Basilicata
Gemmellari Antonio, di Angelo, Nicolosi, Catania
Gaiano Antonio, di Raffaele, Baronissi, Salerno
Guerriero Raffaele, di Leonardo, Formia, Caserta
Giancipoli Francesco, di Luigi, Ginosa, Lecce
Gallelli Vincenzo, di Giuseppe, Badolato, Catanzaro
Gallelli Andrea, di Giuseppe, Badolato, Catanzaro

Iuliano Angelo M.^a, di Raffaele, Parete, Caserta

Istria (d') Luigi, di Antonio, Torre del Greco, Napoli
Izzo Luigi, di Francesco, Castellabate, Salerno
Iannelli Giuseppe, di Giuseppe, Vaglio, Basilicata
Ippolito (di) Salvatore, di Vincenzo, Latiano, Lecce

Lignori (de) Francesco, di Achille, Lecce
Lopez Giovanni, di Giuseppe, Gravina, Bari
Lugini Domenico, di Giuseppe, Fiamignano, Aquila
Liotti Nicola, di Domenico, Aversa, Caserta
Lembo Giuseppe, di Salvatore, Bari
Lamanna Marcantonio, di Mario, Monopoli, Bari
Liparuti Domenico, di Ferdinando, S. Felice a Cancellò, Caserta
Lanza Domenico, di Rosario, Seminara, Reggio, Calabria
Liberati Vincenzo, di Francesco, Tortoreto, Teramo

Marino Luigi, di Ferdinando, Viggianello, Basilicata
Monti Carlo, di Francesco, Cassino, Caserta
Mirra Fedele, di Vincenzo, Campagna, Salerno
Muscari Tomaioli Gennaro, di Annibale, Gerace, Reggio Calabria
Meta Fran: Paolo, d' Giuseppe, Montemesolo, Lecce
Mirabella Bernardo, di Gennaro, Napoli
Media Giuseppe, di Gaetano, Pianopoli, Catanzaro
Mendillo Giovanni, di Luigi, Casagiove, Caserta
Marrapese Giacomo, di Stanislao, Bagnoli Irpino, Avellino
Mazzone Gioacchino, di Salvatore, Avola, Siracusa
Milita (de) Vincenzo, di Carlo, Saponara Basilicata
Montesarchio Paolo, di Gaetano, Acerra, Caserta
Martino Lorenzo, di Ignazio, Rapino, Chieti
Moliterni Gennaro, di Giovanni, Nardò, Lecce
Mánfredi Luigi, di Francesco, Napoli
Martino Michele, di Marcellino, Luogosano, Avellino
Matarese Francesco, di Agostino, Serrara Fontana, Napoli
Messina Giuseppe, di Paolo, Palazzolo, Siracusa
Molinari Francesco, di Luigi, Picerno, Basilicata
Mele Giovanni, di Pasquale, S. Agata, Capitanata

Marotta Angelo, di Vincenzo, Cuosi, Lecce
Motti Giovanni, di Giuseppe, Aversa, Caserta
Mascia Paolo, di Salvatore, Rivisondoli, Aquila
Muzzo Giovanni Garibaldi, di Vincenzo, Acerra, Caserta
Mauro Giovanni, di Michele, Caccavone, Molise
Macciocchi Ludovico, di Ludovico, Sora, Caserta
Magaldi Achille, di Giuseppe, Sapri, Salerno
Maturi Oscar, di Raffaele, Castelluccio inf., Basilicata

Nicoletti Francesco, di Rosario, Assoro, Catania
Nitti Luigi, di Giuseppe, Castellana, Bari
Nobile Angelo, di Gerlando, Comitini, Girgenti

Oliva Ferdinando, di Antonio, Boscoreale, Napoli
Onofrio (d') Giuseppe, di Domenicantonio, Agnone, Molise
Oliva Francesco, di Vincenzo, Scalea, Cosenza
Ottaviani Giuseppe, di Fulgenzio, Ripacandida, Basilicata

Paolucci Vincenzo, di Francesco, Colle Sannita, Molise
Palmieri Giuseppe, di Tommaso, Napoli
Pastore Leonardo, di Giuseppe, Pisticci, Basilicata
Petarra Salvatore, di Giovanni, Torre S. Susanna, Lecce
Pansini Vincenzo, di Domenico, Roccasecca, Caserta
Petarca Alessandro, di Sebastiano, Duropi, Molise
Priore (del) Garibaldi, di Pasquale, S. Fele, Basilicata
Pagano Giuseppe, di Domenico, Nola, Caserta
Primicile Carafa Eliseo, di Girolamo, Pomigliano d'Arco, Napoli
Pomarici Ernesto, di Antonio, Anzi, Basilicata
Prince Callisto, di Aniceto, Laino Borgo, Cosenza
Pane Nicola, di Domenico, S. Andrea del Pizzone, Caserta
Pietro (di) Pasquale, di Giulio, Aversa, Caserta
Pasquale Nicola, di Rocco Luigi, Pietracatella, Molise
Piccinino Felice, di Pasquale, Torremaggiore, Capitanata
Pace Luigi, di Giuseppe, Napoli
Petroni Andrea, di Donato, Potenza
Prisco (de) Luigi, di Angelandrea, Napoli
Piscitelli Domenico, di Giuseppe, Durazzano, Benevento

Panebianco Raffaele, di Vincenzo, S. Donatè di Ninia, Cosenza
Petrecca Michele, di Nicola, Baranello, Molise
Pascale Antonio, di Michele, Boscotrecase, Napoli
Petrarca Adamo, di Lorenzo, Castel di Sangro, Aquila
Parise Antonio, di Giovanni, Cosenza
Perrotti Antonio, di Giovanni, Gildone, Molise
Passante Antonio, di Carmine, Taverna, Catanzaro

Ricciardi Raffaele, di Francesco, Caserta
Russo Giuseppe, di Giuseppe, Mileto, Catanzaro
Ratti Tommaso, di Domenico, Ausonia, Caserta
Russi Vitale, di Eugenio, Gallipoli, Lecce
Rocchi Ernesto, di Dionisio, Napoli
Romei Domenicantonio, di Pasquale, Filogaso, Catanzaro
Rita (de) Pasquale, di Errico, Pietracatella, Molise
Recchia Giacinto, di Emiddio, Isola del gran Sasso. Teramo
Riera Oscar di Francesco, Brindisi, Lecce
Rossano Giacomo, di Raffaele, Castelvetrano, Trapani
Ruggiero Andrea, di Francesco, Cimitile, Caserta
Rosapepe Giacomo, di Francesco, Contursi, Salerno
Rudini Tommaso, di Federico, Ripalda, Molise
Rocereto Giovanni, di Luigi, Napoli
Ruggiero Francesco, di Ferdinando, Avezzano, Aquila

Sanna Salaris Giuseppe, di Pietro, Alghero, Sassari
Squillaciotti Tommaso di Raffaele, Badolato, Catanzaro
Saggeze Michele di Fortunato, Calvanico, Salerno
Spena Tommaso di Pasquale, Grumo Nevano, Napoli
Saitta Michele di Francesco, S. Angelo di Briolo, Messina
Stromei Vittorio di Pier Giuseppe, Tocco Casauria, Chieti
Seta (de) Demetrio di Giovanni, Intavolato, Cosenza
Sirignano Francesco, di Nicolangelo, Visciano, Caserta
Salomone Giuseppe, di Luigi, Avellino
Schipani Francesco, di Tommaso, Mesuraca Catanzaro
Spina Vincenzo, di Emilio, Savelli, Catanzaro
Santucci Paolo, di Ignazio, S. Martino, Benevento
Sansone Spiridione, di Antonio, Corfù, Grecia

Simone (de) Pasquale, di Filippo, Frosolone, Molise
Scola Vincenzo, di Francesco, Cosenza
Salinas Gaetano, di Francesco, Caggiano, Salerno
Sernicola Emilio, di Giuseppe, Pollica Salerno

Travaglini Alessandro Alfonso, di Isidoro, Casoli, Chieti
Taglienti Federico, di Francesco, Cerro al Volturno, Molise
Tromby Tommaso, di Pietro, S. Nicola a Crissa, Catanzaro
Tipaldo Caritato Spiridione, di Giovanni, Lixuri, Grecia
Tomassi Antonio, di Nicola, Cassino, Caserta
Trevisani Gaetano, di Giovanni, Avellino
Tesoroni Giulio, di Francesco, Napoli

Venere Vincenzo, di Camillo, Limosano, Molise
Vico Ettore, di Felice, Maddaloni, Caserta
Vecchio (del) Pasquale, di Pietro, Pignataro, Caserta
Viggiani Michele, di Leonardo, S. Mauro Forte, Basilicata
Vetromile Pietro, di Ferdinando, Galatone, Lecce
Viscido, Pasquale, di Antonio, Napoli
Valle Francesco, di Luigi, Lago, Cosenza
Vitale Antonio, di Tommaso, Frattamaggiore, Napoli
Vastola Antonio, di Michele, S. Valentino, Salerno
Vecchiarelli Fiorentino, di Alessandro, Mercogliano, Avellino.
Vespasiano Domenico, di Pasquale, Marzano Appio, Caserta

Zinnanti Paolo, di Salvatore, Poggioreale, Trapani
Zelis (de) Ernesto, di Margherito, Montesilvano, Teramo

Diplomi di abilitazione all'esercizio di Levatrice

Angeloni Francesca, di Salvatore, Roccaraso, Aquila

Brunetti Antonia, di Nicola, Candela, Capitanata
Bella (di) Rosaria, di Rosario, Catania
Boffi-Cecchini Eugenia, di Nicola, Teramo

Ciarfa Annunziata, di Pasquale, Napoli

Ferrato Maria di Napoli

Luca (de) Clementina, di Giuseppe, Napoli

Monica (della) Carolina, di Sabato, Cava dei Tirreni, Salerno
Marcuccilli Marianna, di Saverio, Roccasecca, Caserta

Piccirillo Raffaella, di Salvatore, Napoli

Pollio Maria Cristina, di Rosario, Sorrento, Napoli

Tosano Raffaella, di Procolo, Pomigliano d'Arco, Napoli

Voce Rosa, di Ciriaco, Gagliano, Aquila

Diplomi di abilitazione all'esercizio di Dentisti e Flebotomi

Arnone Luigi, di Vincenzo, Favara, Girgenti

Avella Felice, di Martino, Solopaca, Benevento

Barberio Raffaele, di Vincenzo, Santeramo, Bari

Cieri Teodoro, di Antonio, Vasto, Chieti

Catalano Carmine, di Giuseppe, Ascoli, Foggia

Ciccione Andrea, di Samuele, Laviano, Caserta

Iacovella Angelo, di Gaetano, Guardiagrele, Chieti

Marchesani Nicola M.^a, di Luigi, Vasto, Chieti

Nigri Gennaro, di Giuseppe, Napoli

Putignano Ignazio, di Orazio, Noci, Bari

Perretta Leonardo, di Andrea, Laviano, Caserta

Sposito Salvatore, di Ignazio, Brusciano, Caserta

Spinelli Giacomo, di Giuseppe, S. Michele, Bari

SCUOLA DI FARMACIA

IMMATRICOLATI 1885-1886

Aragona Gaetano Lorenzo, di Angelo, Carpenzano, Cosenza
Acconcia Antonio, di Tommaso, Capotrise, Caserta
Addetti Tommaso, di Giambattista, Fondi, Caserta
Auricchio Ferdinando, di Gennaro, S. Giovanni a Teduccio,
Napoli

Abbruzzese Vito, di Berardino, Bitetto, Bari
Ampolo Alessandro, di Giambattista, Surbo, Lecce
Angelo (d') Raffaele, di Tommaso, Roccadaspide, Salerno
Arnese Vincenzo, di Francesco, Massafra, Lecce
Alena (d') Francesco, di Pompeo, Frosolone, Molise
Asmundis (de) Rocco, di Gerardo, Anzi, Basilicata
Astolfo (d') Pardo, di Luigi, Larino, Molise
Amore (d') Antonio, di Gian Giuseppe, Piedimonte d'Alife,
Caserta

Arbore Alfonso, di Antonio, Corato, Bari
Angelozzi, Gerardo, di Fran. Paolo, Chieti
Abbatechchio Ludovico, di Pietro, Bitonto, Bari
Alessandro (d') Giovanni, di Ferdinando, Castel di Ieri, Aquila

Bocchini Raffaele, di Domenico, S. Giorgio la Montagna, Benevento

Brisinda Salvatore, di Giuseppe, Casino, Catanzaro
Belisario Alfonso, di Antonio, Rogiano-Gravina, Cosenza
Battimelli Francesco, di Michele, Napoli
Buono (del) Alberto, di Giuseppe, Napoli
Barbati Gaetano, di Virgilio, Molise
Battaglia Carlo, di Antonio, Acquapese, Cosenza
Bruni Francesco, di Giuseppe, Strongoli, Catanzaro,
Berardini Ettore, di Giuseppe, Lecce,

- Bucchini Federico, di Andrea, S. Giorgio la Montagna, Benevento
Bruno Giovanni, di Angelo, oggiano, Cosenza
Berardini Nicola, di Arcangelo, Gioia dei Marsi, Aquila
Bruno Fortunato, di Raffaele, Tricarico, Basilicata
- Cedrarò Francesco, di Biagio, Castrovillari, Cosenza
Corrado Garibaldi, di Giuseppe, Paglieta, Chieti
Conte Vincenzo, di Giuseppe, Reggio Calabria
Cangiano Carmine, di Pasquale, S. Rufo, Salerno
Cipriani Salvatore, di Giuseppe, Guardia Lombardi, Avellino
Canonaco Angelo, di Luigi, S. Marco in Lamis
Cucurullo Samuele, di Noè, Sarno, Salerno
Caserta Antonino, di Angelo, Bellone, Caserta
Cagnazzo Francesco, di Salvatore, Leverano, Lecce
Cosma Antonio, di Giuseppe, Lecce
Candida Graziano, di Nicola, Molfetta, Bari
Corneta Francesco, di Antonio, Grottaglie, Lecce
Cinelli Filippo, di Antonio, Paola, Cosenza
Cappuccio Pasquale, di Salvatore, Scala, Salerno
Claps Giuseppe, di Nicola, Genzano, Potenza
Cavaliere Giovanni, di Francesco, Napoli
Califano Ferdinando, di Filippo, Piano di Sorrento, Napoli
Cordiano Rocco, di Vincenzo, Maropati, Catanzaro
Chiacchia Francesco, di Camillo, S. Valentino, Chieti
Chirico Santo, di Salvatore, Gallina, Reggio Calabria
Cioffi Pasquale, di Luigi, Roccapiemonte, Salerno
Chiapazzo Giacomo, di Salvatore, Giarre, Catania
Cataldo Gaetano, di Francesco, S. Maria, Caserta
Colletta Vincenzo, di Michele, S. Nicandro Gargano, Capitanata
Contella Michele, di Giovanni, Monteleone di Puglia, Capitanata
Cerimele Geremia, di Antonio, Venafro, Molise
Cinquegrana Francesco, di Lorenzo, S. Lorenzo Maggiore, Benevento
Cosentino Domenico, di Ilario, Napoli
Cocozza Antonio, di Rosario, Gizzeria, Catanzaro.

Danza Giuseppe, di Ciro, Castellammare, Napoli
Dramissino Angelo, di Salvatore, Albidona, Cosenza
Dodaro Giuseppe, di Giambattista, Bari, Cosenza
Damiano Nicola, di Giuseppe, Sansevero, Capitanata
Damiano Luigi, di Saverio, Lauro, Avellino
De Dilectis Crescenzo, di Francesco, Torre del Greco, Napoli

Ettore (d') Vincenzo, di Riccardo, Andria, Bari.

Filippo (de) Antonio, di Giacomo, Siano, Salerno
Filippo (de) Gaetano, di Nicola, Siano, Salerno
Fina (de) Benigno, di Pasquale, Montesano, Salerno
Fortunato Angelo, di Vincenzo, Colobraro, Potenza
Fusco Edoardo, di Pasquale, Castellammare, Napoli
Frassanito Giovanni, di Giacinto, Leverano, Lecce
Franchino Antonio, di Sebastiano, Tortorici, Messina.

Giammaria Giovanni, di Vincenzo, Forcabolina, Chieti
Gallina Emilio, di Vincenzo, Montecilfone, Molise
Garricchia Giuseppe, di Antonio, Matera, Potenza
Giaquinto Pasquale, di Donato, Traetto, Caserta
Grella Alessandro, di Cecere, Cusano, Caserta
Gatta Raffaele, di Alfonso, Montella, Avellino
Gulli Paolo, di Giuseppe, Fossato, Reggio Calabria
Gatto (Lo) Nicola, di Giuseppe, Paola, Cosenza
Gargea Rocco, di Matteo, Stellitanone, Reggio Calabria
Gennaro (de) Giuseppe, di Gianfrancesco, Casacalenda, Molise
Gargiulo Edoardo, di Raffaele, Napoli
Guarini Giuseppe, di Vincenzo, S. Arcangelo, Basilicata
Guadagno Nicola, di Giuseppe, Maiori, Salerno
Galati Vincenzo Alberto, di Domenico, Vallelonga, Reggio Calabria
Girardi Vincenzo, di Luigi, Torreorsiaia, Salerno
Galeota Cesare, di Bernardino, Tufino, Caserta
Guida Francesco, di Luigi, Lecce
Giannattasio Salvatore, di Antonio, Napoli.
Gigante Salvatore, di Donato, Alberobello, Lecce

- Ioculano Domenico, di Gregorio
Iorio (di) Nicola, di Antonio, S. Elia, Molise
Iorizzo Nicola Vittorio, di Francesco, Villanova del Battista,
Avellino
Iervolino Salvatore, di Francesco, Poggiomarino, Napoli
Inserra Nicola, di Luigi, Gragnano, Napoli
Intoccia Gennaro, di Francesco, Capitanata

Lanzara Gennaro, di Gaetano, Morano, Cosenza
Liberi Alberto, di Errico, Sulmona, Aquila
Lavorgna Gabriele, di Francesco, S. Lorenzello, Benevento
Loreto (di) Biagio, di Tommaso, Borrea, Aquila
Lauro (de) Giuseppe, di Pasquale, Rossano, Cosenza
Lorenzo (di) Giuseppe, di Elpidio, Acerra, Caserta
Labriola Luigi, di Filippo, Tursi, Basilicata
Lamanna Antonio, di Gaetano, Ammendolara, Cosenza
Longo Filippo, di Gabriele, Meta, Napoli
Leccisotti Antonio, di Vincenzo, Torremaggiore, Capitanata
Lisio (de) Giuseppe, di Vincenzo, Castelbottaccio, Molise
Luca (de) Onofrio, di Giovanni, Salina, Messina

Maselli Eutimio, di Domenico, Pescocolanciano, Molise
Mele Edoardo, di Antonio, Napoli
Mascia Francesco, di Teobaldo, Castelnuovo
Montanaro Giorgio, di Carlo, Mottola, Lecce
Marinis (de) Vincenzo, di Nicola, Acquaviva delle Fonti, Bari
Musci Salvatore, di Francesco, Corato, Bari
Mancini Domenico, di Michele, S. Croce di Mugnano
Macchia Paolino, di Antonio, Melendugno, Lecce
Mattace Muzio, di Domenico, Cutro, Catanzaro
Montani Umberto, di Federico, Lauro, Avellino
Moretti Alfonso, di Stefano, Melegnano, Milano
Maronna Giustino, di Antonio, Roccanova, Basilicata
Marco (de) Franc. Paolo, di Antonio, Gioi, Salerno
Malcangi Cataldo, di Vitantonio, Corato, Bari
Mauro Domenico, di Emilio, Melissa, Catanzaro
Margapoti Rocco, di Donato, Loverano, Lecce

Marcellini Pasquale Abramo, di Raffaele, Ionadi, Reggio Calab.
Marone Olinto, di Domenico, S. Angelo Limosani, Molise
Messina Onofrio, di Emiddio, Grottaglia, Lecce
Manieri Giuseppe, di Tommaso, Venosa, Potenza
Mazzei Carmelo, di Gaetano, Napoli
Milanese Vincenzo, di Gaetano, Isernia, Molise
Marino Bonaventura, di Michele, Lagonegro, Basilicata
Mayer Edoardo, di Giustino, Napoli
Manzi Pantaleone, di Giuseppe, Ravello, Salerno
Manzi Gaetano, di Francesco, Napoli
Marinucci Domenico, di Antonio, Orsogna, Chieti
Marchese Domenico, di Giustiniano, Armento, Basilicata
Maffia Daniele, di Antonio, Orsara, Avellino
Mallo Eugenio, di Gennaro, Massalubrense, Napoli
Mallo Gennaro, di Gennaro, Massalubrense, Napoli
Manna Diego, di Ludovico, Casalnuovo, Napoli
Mele Giuseppe, di Fedele, Luzzi, Cosenza
Migliano Nicodemo, di Serafino, S. Benedetto, Cosenza
Matarazzo Costabile, di Giovanni, Castellabate, Salerno
Miceli Lorenzo, di Gregorio, Spilinga, Catanzaro

Nobile Angelo, di Carmelo, Ragusa, Catania
Norante Costanzo, di Vincenzo, Campo, Molise
Negro Salvatore, di Alessandro, Trepuzzi, Lecce
Napolitano Nicola, di Raffaele, Gallo di Nola, Caserta

Orlando Augusto, di Francesco, Napoli
Oliva Giacomo, di Carlo, S. Giorgio Morgeto, Cosenza
Onofrio (d') Giuseppe, di Mennato, Solopaca, Benevento
Oliverio Beniamino, di Vincenzo, S. Agata, Cosenza
Preziosa Raffaele, di Giovanni, Bisceglie, Bari
Pennestri Consolato, di Domenico, Reggio Calabria
Palombella Corrado, di Martino, Giovinazzo, Bari
Pesce Ercole, di Giuseppe, Arpino, Caserta
Pianese Vincenzo, di Gaetano, Giuliano, Caserta
Prince Germano, di Aniceto, Laino Borgo, Cosenza
Pianese Gennaro, di Cesare, S. Giuliano, Caserta

Pellicano Angelo Maria, di Vincenzo, Castrovillari, Cosenza
Pellettieri Nicola, di Giovanni, Laurenzana, Basilicata
Pelosio Giuseppe, di Antonio, Boscotrecase, Napoli
Pedretti Pietro, di Francesco, Napoli
Pomilio Giuseppe, di Francesco, Archi, Chieti
Plazzo Gerardo, di Giuseppe, Benevento
Pica Vincenzo, di Nicola, Caserta
Penta Carlo, di Antonio, Napoli
Palomba Antonio, di Raffaele, Torre del Greco, Napoli
Pirolo Errico, di Luigi, Aversa, Caserta
Paolizzi Nicola, di Diodato, Aversa, Caserta
Pispico Giovanni, di Fedele, Poggiardo, Lecce
Peluso Gaetano, di Luigi, Cimitile, Caserta
Prenestini Francesco, di Fortunato, Nicotera, Catanzaro
Pompeo Angelo, di Vincenzo, Eboli, Salerno
Portaccio Tommaso, di Settimio, Taviano, Lecce
Priola Francesco, di Giuseppe, S. Stefano, Reggio Calabria
Pelli Manfredi, di Federico, Napoli
Parente Alfonso, di Angelo, Grazzanise, Caserta
Porta (la) Giuseppe, di Domenico, Roccapromonte, Molise
Prima Francesco, di Pasquale, Ravanusa, Girgenti

Quinto Nicola, di Carlo, Montemilone, Basilicata

Renna Vincenzo, di Giovanni, Gallipoli, Lecce
Ruberto Felice Antonio, di Michele, Frosolone, Molise
Rocco Mattia, di Nicola, Tolve, Basilicata
Ricciardi Salvatore di Francesco, Napoli
Rossi Vincenzo di Domenico, Napoli
Rizzo Domenico di Luca, Pietrastorina, Avellino
Regina Giuseppe di Raffaele, Forio d'Ischia, Napoli
Rosini Emilio di Crisostomo, Carpineto, Teramo
Rondini Giovanni di Francesco, Ribera, Girgenti
Ricci Andrea, di Stefano, Vallo Lucania, Salerno
Rago (di) Domenico, di Prospero, Viggiano, Potenza
Roccatagliata Edoardo, di Giacinto, S. Maria, Caserta

Saracino Giuseppe, di Giuseppe, Larino, Molise
Sangiovanni Giovanni, di Giuseppe, Jelsi, Molise
Santucci Francesco, di Girolamo, Novelli, Aquila
Sica Luigi, di Francesco, Giffone valle piano, Salerno
Supino Luca, di Leone, Montesarchio, Benevento
Santoro Camillo, di Luigi, Deliceto, Capitanata
Sabino Vittorio, di Giuseppe, Pozzuoli, Napoli
Spera Carlo Giulio, di Gerardo, Tito, Basilicata
Scarano Giuseppe, di Alessandro, Trivento, Molise
Sanvito Cosmo, di Antonio, Monopoli, Bari
Sementini Michele, di Pasquale, Mondragone, Caserta
Sandro (de) Giuseppe, di Domenico, Chiaravalle Catanzaro
Settembre Fran. Saverio, di Antonio, Casamarciano, Caserta
Spadaccini Carlo, di Odoardo, Napoli
Squillace Domenico, di Pasquale, Casabona, Catanzaro
Stabile Mario, di Leonardo, Lecce
Spina Vincenzo, di Gaetano, Belvedere, Catanzaro
Sanetis (de) Alfonso, di Girolamo, Villetta, Aquila
Scafati Romeo, di Gregorio, Fregnano, Perugia
Squillante Cesare, di Giovanni, Sarno, Salerno
Stolfi Floriano, di Camillo, Avignone.

Toran Roberto, di Raffaele, Sessa Aurunca, Caserta
Tosti Antonio, di Nicola, Rogliano, Cosenza
Trippitelli Attilio, di Andrea, Sulmona, Aquila
Trillo Antonio, di Tobia, Frosolone, Molise
Tocci-Bandiera Francesco, di Salvatore, Vocarizzo, Cosenza
Talarico Giacomo, di Pietro, Sersale, Catanzaro
Tobia Arturo, di Diamante, Picinino, Caserta
Tempora (di) Vincenzo, di Giuseppe, Riccia, Molise
Tommasi Ernesto, di Bonaventura, Accumoli, Aquila
Testa Vincenzo, di Cosmo, Frigento, Avellino

Viola Alfredo, di Michele, S. Anastasia, Napoli
Vecchio (del) Tommaso, di Pietro, Longobucco, Cosenza
Valery Valerio, di Francesco, Civitella, Teramo
Venturi Francesco, di Nicola, Pelilia, Catanzaro

Vico Ruggiero, di Felice, Maddaloni, Caserta
Viglione Francesco, di Domenico, Petrella, Molise
Ventura Giacomo, di Giuseppe, Benevento
Vergati Giuseppe, di Giacinto, S. Valentino, Salerno
Vecchio (del) Felice, di Pasquale, Castelduni, Benevento

Zagari Francesco, di Domenico, Napoli
Zanfogna Angelo, di Tommaso, Vairano, Salerno
Zilio Zorzi, di Antonio, Vicenza
Zaccagnini Francesco, di Antonio, Apricena, Capitanata

Diplomi di abilitazione all'esercizio della farmacia

Aconcia Antonio, di Tommaso, Capodrise, Caserta.
Aurtorio Achille, di Pasquale, S. Giovanni a Teduccio, Napoli
Abbatechio Ludovico, di Pietro, Bitonto, Bari.
Andrea (d') Romualdo, di Giulio, Termoli, Molise.
Adduca Luigi, di Carlantonio, Maschito, Basilicata.
Aprea Giuseppe, di Vincenzo, Napoli.
Andriani Francesco, di Angelo, Putignano, Bari.

Boccaccino Carlo, di Pietro, Pontelandolfo, Molise.
Baselice Giovanni Battista, di Luigi, Biccari, Capitanata.
Botta Giuseppe, di Gaetano, Naso, Messina.
Badolato Giuseppe, di Domenico, S. Catarina del Ionio Catanzaro.
Bucchinini Raffaele, di Domenico, S. Giorgio la Montagna, Benevento.
Bruno Vincenzo, di Angelo, Rogiano Gravina, Catanzaro

Cessi Vincenzo, di Giovanni, Cisternino, Bari.
Costi Antonio, di Nicola, Rogliano, Cosenza.
Cava (La) Luigi, di Francesco, S. Sosti, Cosenza.
Capozio Achille, di Giuseppe, Ferrazzano, Molise,
Cirillo Giuseppe, di Francesco, Cardinale, Catanzaro.
Ciamillo Giacomo, di Luigi, Prato, Avellino.

- Corrado Garibaldi, di Giuseppe, Paglieta, Chieti.
Cipriani Antonio, di Giuseppe, Teano, Caserta.
Chirico Paolo, di Giovanni, Altamura, Bari.
Croce Giuseppe, di Giuseppe, Pettorano del Gizio, Aquila.
Cantoro Francesco, di Nicola, Castrignano, Lecce.
Casillo Salvatore, di Gabriele, Boscotrecase, Napoli.
Caccia Pasquale, di Pio, Scapoli, Molise.
Caporale Feliciano, di Garlo, Atena, Salerno.
Calò Francesco, di Tommaso, Grottaglie, Lecce.
Canisio Domenico, di Pietro, Napoli.
Cascella Michele, di Antonio, Aversa, Caserta.
Chiarappa Placido, di Michele, Canneto, Bari.
- Finamore Leopoldo, di Nicola, Roccagloriosa, Salerno.
Ferrara Gennaro, di Domenico, Casoria.
Ferri Vincenzò, di Giovanni, Nocciano, Teramo.
Fiore Giacinto, di Nicola, Altamura, Bari.
Francipane Evangelista, di Diego, Gimigliano, Catanzaro.
Forlone Pier Luigi, di Abate, Ariano, Avellino.
- Giudice (Del) Biagio, di Nicola, Scalia, Cosenza.
Gentile Antonio, di Leonardo, Monopoli, Bari.
Galdo Vito, di Carlo, Coperchio, Salerno.
- Iannicello Pietro, di Antonio, Casagiove, Caserta.
Imbert Alessandro, di Enrico, Napoli.
- Lavorogna Gabriele, di Francesco, S. Lorenzello, Benevento.
- Mandragora Francesco, di Leonardo, Bari.
Minuti Luigi, di Eligio, Civitella del Tronto, Teramo.
Melograni Francesco, di Giuseppe, Perghelia, Catanzaro.
- Nova (de) Carlo, di Vitangelo, Toritto, Bari.
- Petrella Gioacchino, di Giovanni, Grazzanise, Caserta.
Placido Alfonso, di Antonio, Lucera, Capitanata.

Romito Francesco, di Eugenio, S. Marco Argentano, Cosenza.

Spagnoli Giuseppe, di Leonardo, Civitella Alfedena, Aquila.

Soricelli Giovanni, di Emanuele, Sannazzaro Calvi, Benevento.

Stefano (de) Alfonso, di Errico, Ascoli Satriano, Capitanata.

Spagnoletti Giuseppe, di Sabino, Molfetta, Bari.

Sparvieri Luigi, di Filomeno, Ripalda, Molise.

Siniscalli Giovanni, di Francesco, Montemurro, Basilicata,

Troccoli Antonio, di Vito Nicola, Bari.

Trombetta Alessandro, di Francesco, Strongoli, Catanzaro.

Trippitelli Berardino, di Francesco, Sulmona, Aquila.

Talarico Francesco, di Carmine, Catanzaro.

Turrà Girolamo, di Michelangelo, Olivari, Salerno.

Venturi Francesco, di Nicola, Pitilia Policastro, Catanzaro

Laurea in chimica e farmacia

Ettore Francesco, di Giuseppe, Taranto, Lecce

NECROLOGIE

ETTORE CAPORALI

In brevi parole si può narrare una vita, dedita tutta agli studii e agli affetti della famiglia, spezzata tragicamente nel fiore degli anni, quando era più ricca di speranze e di promesse.

ETTORE CAPORALI nacque in Perugia il 17 agosto 1855 da VINCENZO CAPORALI e TECLA CAMPI. Il 2 luglio 1886 la notizia improvvisa della sua morte colpiva dolorosamente la numerosa schiera degli amici, colleghi e discepoli, che tutti apprezzavano altamente i pregi del suo ingegno, e amavano le soavi e schiette qualità dell'animo suo. Non aveva ancor terminato il 31.^o anno, ed era già Professore Ordinario di Geometria Superiore nella Università di Napoli, e socio di alcune fra le più repute Accademie Italiane; ma più che gli onori ufficiali, che egli non cercava nè ambiva, era cara al suo cuore la estimazione grandissima in cui lo tenevano per i suoi lavori geometrici i più insigni cultori delle Scienze Matematiche, sia in Italia che fuori. LUIGI CREMONA lo annoverò fra i suoi migliori discepoli, e ne seguì con affetto la carriera, che, incominciata così splendidamente, dava ragione alle più superbe speranze; e fino dalla pubblicazione delle sue prime Memorie, i nostri Matematici salutarono in ETTORE CAPORALI un giovane, che se la vita e la forza gli avessero durato, avrebbe contribuito efficacemente a tenere alto il nome della scienza italiana. Ma purtroppo la forza gli venne meno: ed egli accuorandosi oltre misura della scemata attività del suo ingegno, che a lui

sembrava decadenza irrimediabile, rivolse in un momento supremo di tristezza e sconforto la mano crudele contro sè stesso, dimenticando in quell'istante fatale i lutti, che la sua scomparsa avrebbe lasciato dietro di sè.

Compiuti i suoi studi di Matematica all'Università di Roma l'anno 1875, ETTORE CAPORALI fu nominato nello stesso anno Professore nel Liceo di Catania, nel 1876 Assistente alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di Roma, nel 1878 Professore straordinario di Geometria Superiore nella Università di Napoli, e nel 1884 Professore Ordinario della stessa disciplina e nella stessa Università. Nel marzo 1881 fu eletto Socio Ordinario e Residente della Reale Accademia di Scienze fisiche e Matematiche di Napoli: nel gennaio 1883 Socio Corrispondente della R. Accademia dei Lincei: nel maggio 1886 Socio Ordinario e Residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. La Società Italiana delle Scienze, nota sotto il nome di Società dei Quaranta, gli conferiva nell'Ottobre 1879 un premio pel complesso dei suoi lavori geometrici: e nel corso della sua carriera universitaria, importanti uffici affidatigli dal voto unanime dei colleghi mostravano la grande fiducia da tutti riposta in quel giovane, in cui il senno sembrava avesse precorsa la età, e tutte le cui azioni erano informate dall'amore caldissimo della scienza e dal sentimento di una onestà intemerata.

Le Memorie date alle stampe da ETTORE CAPORALI nel corso della sua breve vita, ammontano a dodici, delle quali daremo qui un rapidissimo cenno.

1.° *Sulla superficie del quinto ordine dotata di curva doppia di quinto ordine* (Luglio 1875).

ETTORE CAPORALI riprese lo studio di questa superficie, già considerata da CLEBSCH, CREMONA, STURM e DARBOUX, e partendo dalla sua rappresentazione piana, ne dedusse con sicurezza ed eleganza le principali proprietà, molte

delle quali non avvertite prima di lui. Egli scrisse questa Memoria come Tesi di Laurea; e la Commissione Esaminatrice giudicò degno della stampa il suo lavoro, che infatti vide la luce negli *Annali di Matematica pura ed applicata* diretti da BRIOSCHI e CREMONA. (Serie 2.^a Tom. 7.^o).

2.^o *Teoremi sulle curve del 3.^o ordine* (Transunti della R. Accademia dei Lincei, Serie 3.^a vol. 1.^o). In questa Memoria sono enunciate senza dimostrazione alcune proprietà interessanti delle curve del 3.^o ordine. L'occasione di questo lavoro pare essere stata fornita al CAPORALI dallo studio delle memorie del BATTAGLINI sulla teoria delle forme, e del REYE sulla teoria generale delle polari; e sembra che egli si promettesse di tornare sull'argomento e svolgerlo con molto maggiore estensione, ma poco o nulla fu ritrovato nelle sue carte che si riferisse a questo soggetto.

3.^o *Sopra i piani ed i punti singolari della superficie di Kummer* (Id. Serie 3.^a vol. 1.^o Giugno 1878).

CAPORALI rivolse la sua attenzione a tale argomento dopo la lettura della Memoria del VERONESE sull'esagrammo di PASCAL, e di quella del CREMONA, in cui le proprietà dell'esagrammo sono dedotte in modo così semplice, partendo da una configurazione notissima nello spazio a tre dimensioni. L'Autore prendendo le mosse dalle proprietà trovate da KLEIN per il gruppo di sei complessi lineari a due a due in involuzione, pensò di dedurre le proprietà dell'esagrammo dalla configurazione dei piani e punti singolari della superficie di Kummer. Il lavoro è condotto con somma abilità e pazienza, e il CAPORALI si proponeva di continuare queste ricerche, come appare da una Memoria ancora inedita, intitolata: *Studio storico critico dell'esagrammo di Pascal*, trovato fra le sue carte con la data del 1879.

4.^o *Sui complessi e sulle congruenze di secondo grado.* (Id. Serie 3.^a vol. 2.^o Giugno 1878).

In questa Memoria è stabilita con metodo puramente geometrico la corrispondenza (già studiata da KLEIN e NOETHER) fra i punti dello spazio e i raggi di un complesso di secondo grado, ed è dedotta una serie di importanti proprietà di tali complessi.

5.° *Sopra i sistemi lineari triplamente infiniti di curve algebriche piane* (Luglio 1879), pubblicata nel Volume intitolato *In Memoriam Dominici Chelini. Collectanea Mathematica nunc prima edita cura et studio L. Cremona et E. Beltrami. sumptibus Ulrici Hoepli. Mediolani. MDCCCLXXXI.*

In questo lavoro, che è forse il più importante di tutti, CAPORALI estendendo il concetto della corrispondenza fra i punti di un piano e le curve di una rete, dato dal CREMONA, stabilisce la corrispondenza fra i punti dello spazio e le curve di un sistema lineare triplamente infinito, e ne deduce molti e nuovi risultati di grande interesse.

6.° *Sulle trasformazioni univoche piane involutorie* — (*Rendiconti della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli.* Settembre 1879.)

L'Autore classifica le trasformazioni involutorie secondo il numero di coppie di punti corrispondenti situati sopra una retta data: ed è da notarsi che questo concetto di Classe è stato accettato da tutti i Geometri che si sono occupati di tale argomento. Deduce poi tutte le involuzioni di un dato ordine e una data classe nei principali casi.

7.° *Sopra alcuni sistemi di rette* (*Idem.* Novembre 1879).

I sistemi di rette studiati in questa Nota son quelli che si generano congiungendo i punti di una superficie ovoidale con quelli di un piano sul quale viene rappresentata univocamente: a tali sistemi appartengono tutti i sistemi di seconda classe, dotati di superficie focale, che furono enumerati da KUMMER.

8.º *Sull' esaedro completo.* (Id. Marzo 1881).

Questa Memoria si collega alle ricerche del CREMONA e del CAPORALI stesso sull' esagrammo di Pascal e contiene eleganti teoremi sulle superficie del terzo ordine.

9.º *Teoremi sulle superficie del terzo ordine* (Id. Maggio 1881).

È notevole fra gli altri il teorema: Quando quattro vertici di un pentagono coniugato a una superficie cubica sono situati sopra di essa, anche il quinto vertice ed i dieci punti diagonali del pentagono giacciono sulla superficie.

10.º *Sulle tangenti condotte ad una curva algebrica piana per un suo punto multiplo.* (Id. Giugno 1881).

Generalizzazione di alcune proprietà ottenute da BERTINI.

11.º *Sopra una certa curva del quarto ordine.* (Idem Dicembre 1882).

12.º *Sul sistema di due forme binarie cubiche.* (Idem Marzo 1883).

Queste due note sembrano collegate tra loro, e dirette a preparare lo studio di una speciale curva del quarto ordine dotata di curiose proprietà, sulle quali il CAPORALI promettea di tornare.

E accanto ai lavori originali del nostro compianto amico crediamo conveniente di accennare anche alla Relazione presentata alla nostra Accademia per il concorso bandito dalla Sezione Matematica per l' anno 1882 sul seguente tema: « Considerando la trasformazione birazionale fra due piani tra loro coincidenti, trovare le condizioni affinché applicando più volte di seguito la stessa trasformazione si ritorni alla figura da cui si parte. » Una sola Memoria fu presentata al concorso, e di essa apparve autore, quando fu aperta la scheda dopo conferito il premio, il Dott. KANTOR. — ETTORE CAPORALI fece sulla Memoria del KANTOR una lunga elaboratissima Relazione, in cui dopo avere accennato alle ricerche di BATTAGLINI e LÜROTH sulle omo-

grafie periodiche, del BERTINI sulle trasformazioni involutorie, e del KANTOR stesso su certe classi di trasformazioni quadratiche periodiche con indice arbitrario, mette in luce i pregi della Memoria presentata dal KANTOR, e le importanti contribuzioni arrecate in essa alla scienza.

Con questa Relazione su un lavoro altrui, stampato nel Rendiconto della R. Accademia delle Scienze nel Dicembre 1883, si chiude la serie delle pubblicazioni scientifiche di ETTORE CAPORALI: ma all'affetto pietoso e costante di alcuni amici parve che non piccolo giovamento verrebbe alla fama del caro estinto, se i lavori disseminati qua e là in Riviste scientifiche e in Atti di Accademie fossero riuniti in un solo volume, e a questi si aggiungessero gli scritti tuttora inediti, che si potessero ritrovare fra le sue carte. E con l'animo ancora straziato dalla recente sventura, abbiamo con vigile e reverente affetto cercato fra i suoi manoscritti: e vi abbiamo ritrovati i seguenti studii, che sebbene incompleti, abbiamo stimato potersi utilmente pubblicare.

1. Prolusione al corso di Geometria Superiore (1878-79).
2. Studio storico critico sull'esagrammo di Pascal (1879).
3. Enunciati sulle configurazioni piane (1879).
4. Sulla teoria delle curve del quarto ordine (1882-83).
5. Formule generali sulle varietà dello spazio a quattro dimensioni.
6. Estensione del principio di corrispondenza agli spazi di più dimensioni (1884).
7. Introduzione alla teoria dello spazio rigato (scritta nel 1884 insieme al Dottore Marchese PASQUALE DEL PEZZO, presentata alla R. Accademia dei Lincei il dì 11 giugno 1885, e poi ritirata).
8. Frammenti diversi.

Il progetto di questa pubblicazione, iniziata e diretta da un Comitato composto dei Professori G. BATTAGLINI,

P. DEL PEZZO, R. DE PAOLIS, E. D' OVIDIO, E. FERGOLA, U. MASONI, D. PADELLETTI, A. SANNIA, G. TORELLI, ha incontrato favore presso i più chiari Matematici di Italia e dell'estero, e fra pochi giorni incomincerà, per cura dell'editore B. Pellerano la stampa del volume, sotto il titolo *Memorie di Geometria* di ETTORE CAPORALI.

Negli Annali della Università di Napoli, alla quale egli portava tanto amore, comparisce oggi per la ultima volta il nome di ETTORE CAPORALI: non più per annoverarlo fra i professori di questo Ateneo, come una forza e una speranza dell'insegnamento; non più per enumerarne i lavori, segno della profonda, e svariata coltura, della feconda operosità sua: ma per scrivere nella storia della sua breve e luminosa carriera scientifica la parola *Fine*, parola di una tristezza senza conforto; ed è a me, che amai ETTORE CAPORALI con amicizia fraterna, che è toccato il doloroso incarico di scrivere questa parola.

Ma tutto non muore quaggiù, né tutti dimenticano: ed alla fossa angusta, dove fra i roseti di Poggioreale dorme il sonno eterno ETTORE CAPORALI, un'aura gentile porterà ancora per lunghissimi anni il saluto e il compianto di quanti veracemente l'amarono.

DINO PADELLETTI

NICOLA ALIANELLI

Fu, senza dubbio, fra' giuristi più autorevoli de' nostri tempi. Nato nel 1809 in Missanello, provincia di Basilicata, ivi è morto nel 1886, dopo avere speso la non breve vita al culto della scienza e della Giustizia. Cominciò modestamente la sua carriera a Potenza facendo il copista e l'ha compiuta avendo il grado di primo presidente di Corte di Cassazione, essendo Senatore del Regno, professore onorario dell'Università di Napoli e componente di parecchie Accademie italiane e straniere.

Laureatosi, fra mille stenti e privazioni in Napoli, esercitò l'avvoceria a Potenza sino al 1837. Entrò in Magistratura come giudice di circondario e nel 1840, dopo soli tre anni, fu Procuratore del Re presso quel Tribunale.

Nel 1848 prese parte a' moti politici e ne fu severamente punito: prima destituito, venne condannato a sette anni di ferri, che espì in gran parte nell'Ospedale Carcerario di Potenza. Graziato, tornò al Foro finchè nel 1860 fu riammesso in Magistratura.

La riputazione, che seppe acquistarsi co'suoi lavori, gli fece aver l'incarico d'insegnare nell'Università di Napoli prima diritto civile e, poi che fu morto Nicola Rocco, diritto commerciale.

Sin dal 1834 pubblicò un trattato sul contratto di enfiteusi, nel 1844 uno studio su le spese nelle procedure civili e commerciali e nel 1863 un pregevole lavoro intitolato della riabilitazione de'condannati. Ma le due maggiori opere furono in diritto commerciale. I volumi (1 e 2) delle sue Istituzioni provano tutta la larghezza de'suoi studi e la rara coltura della sua mente. Importante del pari è la ricerca storica su le antiche consuetudini e leggi marittime delle provincie napoletane, pubblicata nel 1871. Meritano

di essere ricordati altri lavori come: Delle Consuetudini e degli Statuti municipali delle provincie napoletane; Della perenzione d'istanza, secondo il codice italiano di procedura civile; Il matrimonio civile e gl'impedimenti canonici; De' Giudizi correzionali; Un frammento di Ulpiano spiegato co' mulini scoperti in Pompei; Su le azioni *exercitoria* ed *institoria* secondo il diritto romano ec. ec.

Nel 1866 fu nominato componente della Commissione compilatrice del Nuovo codice di commercio, e, dopo la morte del Cavesi, ne fu eletto presidente.

Tale scelta, fatta da un consesso nel quale figuravano i migliori giureconsulti del Paese, quale il Mancini, il Cabella, il Corsi, il Vidari, il Ridolfi ec. ec., mostra il conto in cui era tenuto l'Alianelli nelle materie di commercio. Tenne l'ufficio fino alla compilazione del progetto preliminare, ed i processi verbali rivelano tutta la parte da lui presa nelle varie tornate e specialmente quando trattavasi delle più gravi questioni e delle maggiori innovazioni.

Dotato d'ingegno facile e versatile egli ebbe un dono rarissimo, cioè quello di non invecchiare scientificamente. Tutte le riforme trovavano in lui il più caldo e vivace sostenitore e nessuno de' progressi segnati dal diritto commerciale fu da lui ignorato o contrastato.

Ebbe affetto grandissimo pe' giovani, che sempre incoraggiò e pe' quali fu costante esempio di operosità e di virtù pubbliche e private.

Affranto dagli anni, fu costretto nel 1882 a rinunciare allo insegnamento e volle, a perpetuo segno di sentimenti suoi verso la gioventù studiosa, istituire un premio biennale per chi scrivesse la migliore dissertazione su tema di diritto commerciale designato dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Prof. ALBERTO MARGHERI

Biblioteca di Area
GRARIA

INDICE

Inaugurazione dell'anno accademico 1886-87. Parole del Rettore Prof. Salvatore Trinchese	pag. 1
Discorso inaugurale	» 5
Abbreviazioni per le onorificenze.	» 43
Rettore e Consiglio Accademico	» 45
Segreteria della Regia Università	» 46
Facoltà di Filosofia e Lettere.	» 47
Scuola di Magistero. Sezione di Filosofia e Lettere	» 49
Pubblicazioni dei Professori.	» 50
Istruzioni per gli alunni	» 52
Orario delle lezioni	» 54
Facoltà di Giurisprudenza	» 56
Pubblicazioni dei Professori	» 60
Ordinamento delle materie dei corsi obbligatori	» 64
Orario delle lezioni	» 66
Facoltà di Scienze Naturali	» 73
Scuola di magistero. Sezione di Scienze naturali	» 76
Pubblicazioni dei Professori	» ivi
Istruzioni per gli studenti	» 80
Orario delle lezioni	» 82
Facoltà di Scienze matematiche	» 84
Scuola di Magistero. Sezione matematica.	» 86
Pubblicazioni dei Professori	» 87
Corsi Obbligatori ai quali gli alunni possono iscriversi in ciascun anno	» 88
Ordine degli studi.	» 84*
Orario delle lezioni	» 87*

Facoltà di Medicina e Chirurgia	pag. 89
Publicazioni dei Professori	» 96
Orario delle lezioni	» 112
Istruzioni per gli studenti	» 146
Scuola di Farmacia	» 123
Istruzioni per gli aspiranti in farmacia	» 125
Orario delle lezioni	» 127
Calendario per l'anno scolastico 1886-87	» 128
Elenco dei professori ordinari, straordinari, incaricati e docenti privati, con indicazione del loro domicilio	» 130
Istituti scientifici	» 139
Biblioteca	» 145
Disposizioni regolamentari	» 146
Elenco degli studenti immatricolati ai vari corsi nell'anno 1885-86.	» 159
Necrologie—Caporali Ettore	» 221
Alianelli Nicola	» 228



Biblioteca di Area
AGRARIA